



GENOVA Shop *in the* City



LEVANTE

Abbi cura di loro

Beauty Vip

Business Look

Sestri Ponente

Festival della Scienza

Anteprima Regali

**Prendi
la tua copia
gratuita**

Quando tradizione e qualità hanno un valore™

**Budweiser
Budvar**



L'originale dalla mitica Budweis in Boemia

90 giorni di maturazione per un gusto unico.

bevi responsabilmente



Il 71% del pianeta è ricoperto d'acqua, non tutta è uguale.

Per te che ami il mare e vivi di emozioni vere e pure, arriva finalmente una gamma magica.

Tau e Ty Nant, acque eleganti e raffinate dedicate a chi ha fatto della ricerca della perfezione uno stile di vita.

Un package unico, unito a qualità senza compromessi. Difficile da trovare, come tutte le cose più preziose della vita...

Perchè l'acqua non è tutta uguale.



"PBR" American Original!

Nata nel 1844 a Milwaukee, nel cuore del midland americano
Prodotta dalla più grande birreria privata in USA
La birra preferita dai "Millennials" americani

bevi responsabilmente



Freixenet
PROSECCO

#POPTHEPRO



Bevi responsabilmente

AriZona

#1
NEGLI STATI UNITI



*fonte: Infoscan Review, Beverage World US

VIVALOE

LOVE
YOUR BODY
LOVE
YOUR MIND

VIVALOE È LA BEVANDA DELLA NATURA!
PERFETTA SE SEI ALLA RICERCA DI UN PRODOTTO
SANO, DILETTANTE E NATURALE!



VIVALOE È A BASE DI POLPA E SUCCO DI MIELE VERA,
CON AGGIUNTA DI SUCCHI DI
FRUTTA E SENZA USO DI GELATINE

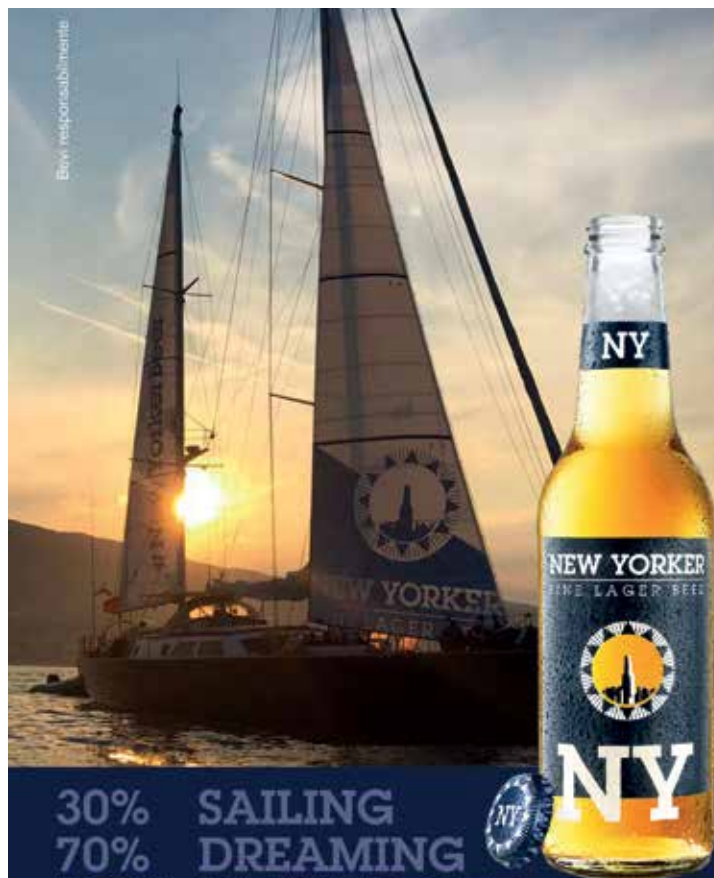
Solo Dive

BISCALDI

Da 48 anni la nostra
grande passione è
importare, distribuire
e far conoscere,
da Genova in tutta
Italia, i grandi
successi mondiali

Infoline 010 61281
www.biscaldi.com

Acquisti on line:
www.premiumbrands.it



30% SAILING
70% DREAMING
100% NEW YORKER

f t i #NewYorkerBeer www.newyorker.beer

CONTENUTI

Shop in the City ottobre 2017



52



17



12



*In copertina Levante.
Fonte Ufficio Stampa Sky.*

6 DIRECTOR'S CUT

RUBRICHE

10 CONTRIBUTORS

12 OGGETTO DEL DESIDERIO

19 FERMO IMMAGINE
Spaghetti Disco

21 SE FOSSI
Francesca Recine

22 GENOVA ODI ET AMO

24 IN&OUT

27 GREEN
Mercato circolare

31 PERSONAL SHOPPER

36 GO AWAY ESTERO

38 DIY

41 GOOD NEWS

43 GO AWAY ITALY

45 BAMBINI

48 BEVIAMO UNA COSA
Verdicchio

50 RICETTA D'AUTORE

52 DIMMI COME MANGI
Marco Sacco

54 LETTURE

56 GENOVESI A TEATRO

59 NON SEMBRA GENOVA

70 EVENTO

81 SPORT

88 GRANDI NUMERI

100 MUSIC&SHOP

109 MCMUSA CONSIGLIA

111 NEWS&GOSSIP

119 COMPANY PROFILE
Lido di Genova | Asdomar | Bottega Organica

122 PROGRAMMA DI SALA

126 I NOSTRI DISTRIBUTORI

128 OROSCOPO



Amelie ti aspetta a Genova in via S. Vincenzo,
181 e via Luccoli, 26R. Scopri i punti vendita
Amelie sul sito amelie.it

Amelie 

M I L A N O

CONTENUTI

Shop in the City ottobre 2017



85



22



88

MAGAZINE

- 64 **OUTFIT**
Giorgia Blanco
- 72 **MODA**
Dress code del business look
- 77 **BEAUTY**
I segreti delle star
- 85 **4 PASSI**
Setri Ponente
- 90 **IN PERSONA**
Francesca Cricelli

- 66 **COVER**
LEVANTE

- 44 **FREESTYLE**
App per gli artisti di strada
L'autunno

- 95 **FESTIVAL DELLA SCIENZA**
- 102 **ANTEPRIMA REGALI**
- 114 **ENGLISH VERSION**



71

teatro
stabile
di genova

teatro
dell'
archivolto

INSIEME

STAGIONE 2017/18

60 titoli, 4 sale
una grande stagione



TEATRO DELLA CORTE



TEATRO DUSE



TEATRO GUSTAVO MODENA



SALA MERCATO

Un unico abbonamento, da scegliere tra le numerose formule disponibili, per spaziare tra quattro sale e tanti generi diversi
- nuova drammaturgia, classici, teatro civile, commedia, teatro musicale, danza - risparmiando sino al 60% sul prezzo dei biglietti singoli.

ABBONARSI CONVIENE

#insieme1718

teatrostabilegenova.it

archivolto.it



IN
VA



Sabrina Roglio

Un anno fa...



...sbarcavamo a Genova, emozionati e orgogliosi di poter far parte di una città così affascinante e ricca di storia. È stato un anno intenso e impegnativo, dove abbiamo dato il 100%. La Superba ci ha conquistati con i suoi eventi e le numerose manifestazioni culturali, con i suoi negozi affascinanti e di tendenza, con le sue strade, i carruggi, le chiese e i palazzi storici. Vi abbiamo tenuto compagnia e speriamo di continuare a farlo nei prossimi anni e conoscervi ancora meglio. La cover di questo numero è dedicata a Levante nuovo giudice di X Factor e artista sensibile e preparata con tanti anni di gavetta alle spalle. Si parla d'amore grazie all'intervista a Francesca Cricelli, giovane poetessa italo-brasiliana, che ha trascritto fianco a fianco a Bruna Bianco, le lettere che Giuseppe Ungaretti le indirizzava quando era giovane. Si parla di economia circolare grazie a un progetto che parte dal basso che ha realizzato un'app che aiuta a trovare le aziende più virtuose. I segreti delle dive sono raccontati nelle nostre pagine beauty mentre nella moda viene dato risalto al look da ufficio. Le ultime tendenze del fitness, l'anteprema regali di Natale (non è mai troppo presto), i quattro passi a Sestri Ponente, il Festival della Scienza, la good news e tanto altro.

Buona lettura

direzione@shopinthecity.it



BRUGNATO 5TERRE OUTLET VILLAGE

Oltre 70 marchi dal 30% al 70%
in meno, tutto l'anno.

A12 Genova-Livorno
Uscita Brugnato (SP)
shopinnbrugnato5terre.it



Baldinini

BORBONESE

LIU·JO
L'OMO

Manita Grace



PINKO



TWINSET
L'OMMA BARBISI

speich
Ottica dal 1896

Professionalità e tradizione
oltre il tempo e le mode



Ottico optometrista




P.zza della Meridiana, 6/8 r
Tel/Fax 010.24.61.690 - Genova

ottica.speich@libero.it
www.otticaspeich.it

Shop *in the* City

ottobre 2017

EDITORE

 Ad Local srl
Corso G. Lanza 105, 10133 Torino
tel. 011.6608003 - fax 011.6602875 - info@adlocal.it
www.shopinthecity.it

Direttrice responsabile

Sabrina Roglio
direzione@shopinthecity.it

IN REDAZIONE

Coordinamento editoriale

Elisa Montesanti
redazione@shopinthecity.it

Arte - Cultura - Spettacoli

Marta Ciccolari Micaldi - Pietro Raboni - Valentina Dirindin
Lorenza Castagneri

Moda - Beauty - Personaggi

Davide Fantino - Valentina Dirindin - Eleonora Chiais

Attualità - Curiosità

a cura della redazione

Personal Shopper - Fai da te

Isabella Maria Morbelli

Grafica editoriale

Antonella Ferrari

Hanno collaborato

Maria Grazia Belli - Francesca Scivoli

Immagini

Monica Veruggio

Per segnalazione eventi e invio di materiali

Corso G. Lanza 105, 10133 Torino
tel. 011.6608003 - fax 011.6602875 - info@adlocal.it
Registrazione Tribunale di Torino n. 6005 - 18-10-2006

STAMPA

Reggiani spa Divisione arti grafiche
Via Alighieri, 50 - 21010 Brezzo di Bedero (VA)

PUBBLICITÀ

Publikompass SpA
Piazza Piccapietra 21, 16121 Genova - Tel. 010 5388206



Seguici su:
www.facebook.com/ShopinthecityGENOVA

Registrazione Tribunale di Torino n. 6005 - 18-10-2006

Tutti i diritti di riproduzione, in qualsiasi forma e di qualsiasi parte della pubblicazione, sono riservati. L'editore si scusa per eventuali omissioni ed è a disposizione di coloro che involontariamente non fossero stati citati. La redazione non si assume alcuna responsabilità per notizie, foto, marchi, testi utilizzati dagli inserzionisti nè per eventuali cambiamenti di orari, luoghi o note di servizio indicate nelle schede informative. Il materiale eventualmente inviato alla redazione non viene restituito.



Shop in the City
Genova



Avventurati oltre. Di nuovo.

Nuova Panamera Sport Turismo. Scopri di più al Centro Porsche Alessandria.

Con la nuova Panamera Sport Turismo Porsche stabilisce un nuovo standard. Grazie a un motore performante che offre una potenza di 404 kW (550CV) e a un design unico, lascia tutte le convenzioni dietro di sé, ancora una volta. Il viaggio comincia adesso.

Centro Porsche Alessandria
s.s. per Alessandria 25/c, Tortona
www.alessandria.porsche.it
Centro Assistenza Porsche Genova
via G. Adamoli 347, Genova

Dati riferiti ai modelli Panamera Sport Turismo. Consumi ciclo combinato: 9,5-2,6 l/100km. Emissioni: CO₂ 217-59 g/km.



PORSCHE

CONTRIBUTORS



ISABELLA MORBELLI

Publisher

Appassionata di comunicazione pubblicitaria, Isabella è l'ideatore della rivista. Grazie alla profonda conoscenza dei negozi torinesi è diventata la personal shopper di riferimento. La potrete incontrare sulla sua veloce vespa rosa.



LORENZA CASTAGNERI

Giornalista

Dopo aver abbandonato l'idea di diventare hostess, a 9 anni si accende la passione per il giornalismo. Sono una freelance di base a Torino. Collaboro con La Stampa e il Secolo XIX. Ho lavorato a Genova per 2 anni e mi sono innamorata del teatro, di Boccadasse e del rito di aprire la finestra e vedere il mare. Mi occupo di tecnologia, di giovani e di tutto ciò che mi incuriosisce.



KLARA SIMKOVA

Social media manager

Arriva dalla Repubblica Ceca dove ha lavorato per importanti aziende multinazionali. Ha vissuto in Germania e Inghilterra e nel 2003 ha dato la svolta alla sua vita trasferendosi per amore a Torino. Le sue passioni sono da sempre moda e arte in tutte le sue forme. Da quando vive in Italia ha aggiunto anche quella della cucina.



ANTONELLA FERRARI

Grafica

Dopo la laurea in Disegno Industriale, conseguita nel 2001 presso il Politecnico di Milano, ha collaborato con società di progettazione e consulenza nei campi del design, della comunicazione e dell'architettura. Da anni collabora con diverse testate di moda, design e lifestyle tra Milano e Torino.



MONICA VERUGGIO

Fotografa

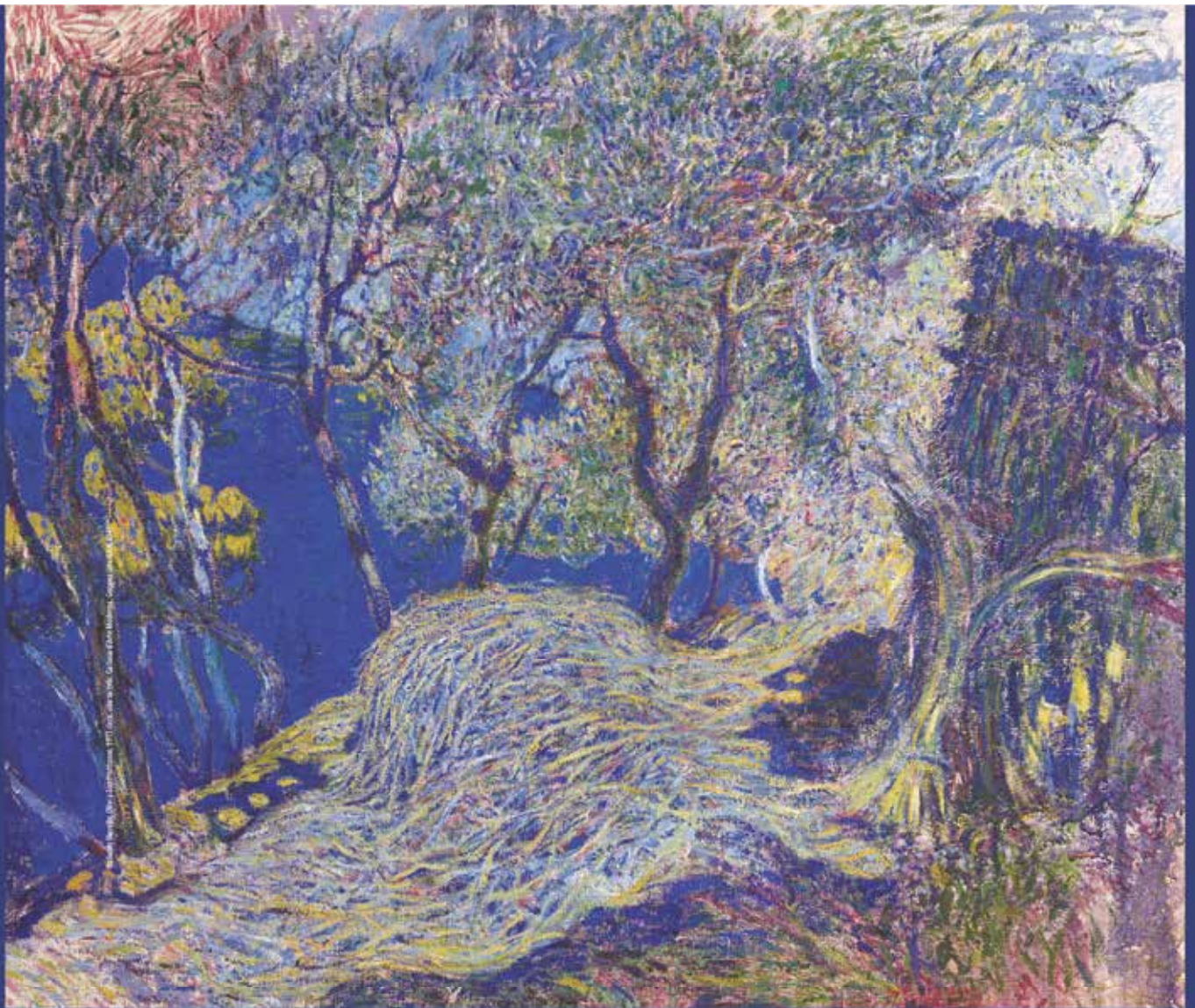
Dopo essermi laureata presso la Scuola Politecnica di Genova in Design della Comunicazione e dell'Evento, ho rivolto la mia attenzione verso la Fotografia, lavorando sul campo e approfondendone le potenzialità espressive a Milano, presso la John Kaverdash Academy. Oggi lavoro dando voce alle mie idee, dalla luce che ispira lo scatto fino al design che ne esalta il messaggio espressivo.



ELISA MONTESANTI

Segreteria di redazione, assistente di direzione, coordinamento editoriale.

Figura poliedrica all'interno della redazione che segue la rivista dalla nascita alla distribuzione, senza tralasciare il fulcro di ogni attività, il contatto umano.



Rubaldo Merello

tra divisionismo e simbolismo

SEGANTINI PREVIATI NOMELLINI PELLIZZA

GENOVA PALAZZO DUCALE

6 ottobre 2017_4 febbraio 2018

Orario: 10/13 e 15/19 da martedì a venerdì; 10/19 sabato e domenica; lunedì chiuso
www.palazzoduceale.genova.it

Genova
Palazzo
Ducale
Fondazione per la Cultura

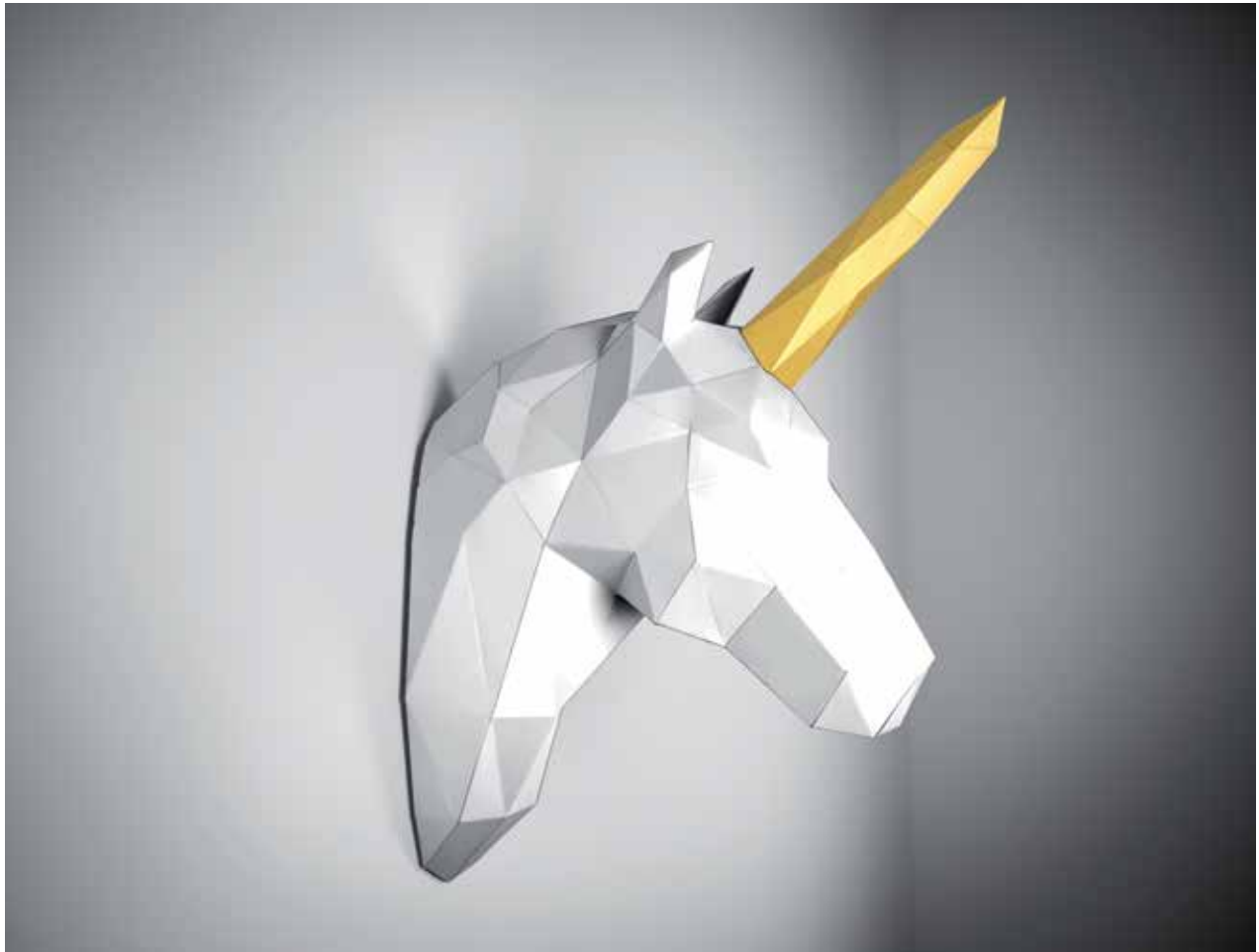


Partecipazioni alla
Amministrazione Palazzo Ducale



Trofei di carta divertenti e colorati

Unicorn Papertrophy



"Non sparargli, incollali" è questo il motto di Papertrophy, la società tedesca nata nel 2015 a Berlino, che realizza trofei originali e dal design unico e accattivante. Le teste degli animali più particolari – dal leone all'unicorno, passando dal T-rex all'elefante – sono realizzati in carta e sono facili da costruire. Leggeri ma robusti, donano alla casa un tocco moderno dal retrogusto retrò.

I Papertrophy sono progettati a Berlino, tagliati a macchina e piegati e realizzati con carta ecologica di alta qualità. La gamma comprende più di 100 combinazioni di colori. www.papertrophy.com

GIGLIO BAGNARA VESTITI D'INVERNO

Tendenze A/I 2017

Tagga il tuo look Giglio Bagnara
e scopri come vincere **1000 euro***

Prenota il tuo appuntamento con la Personal Shopper di Shop in the City che insieme al suo team di professionisti darà un tocco di carattere al tuo look

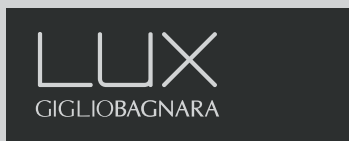
Il 9 novembre non perdere la session di Storia Della Moda. Scegli la tua fascia oraria preferita all'interno della giornata petit dejeuner-l'heure du thé -aperitif



Prenota la tua Fitting session con shooting fotografico per partecipare al contest su fb

Non perdere l'occasione di portare a casa un prezioso ed utile prontuario della moda con i must have, in e out e dress code del momento

È gradita la prenotazione al numero 010.8600531



Via XX Settembre 258R · Genova
010.8600531 · luxgigliobagnara.it
Segui Lux anche su



Via Sestri 46 · Genova Sestri Ponente
Tel. 010.60241 · www.gigliobagnara.it
Segui Giglio Bagnara su



Sistema di tavolini per gli ambienti più diversi

Tetra Table

Un sistema di tavolini combinabili in vetro trasparente concepito per adattarsi agli ambienti più diversi. Progettato da Edb Studio per Quidam s.r.l., Tetra è composto da un singolo modulo a base triangolare con spigolo scantonato ed è disponibile in quattro diverse altezze. Infinite le combinazioni che si possono creare con più elementi: dal tavolino a base quadrata a quello a base romboidale fino a quello a base esagonale dalla trama ad alveare.

Tetra table è realizzato in vetro trasparente extra chiaro, spessore 10 mm o 8 mm. Disponibile in due differenti serie con modulo base in comune (serie minore: altezze 470-510-550 mm; serie maggiore: altezze 590-670-750-830 mm). Svariate possibilità cromatiche, finiture trasparente o a specchio.
www.edbstudio.com



La scienza si veste di argento

Collana Dna



Metti un neurone al collo, oppure la molecola di caffeina al dito o – come in questo caso – una collana con la doppia elica del Dna in orizzontale. La scienza non è solo libri e formule, ma può diventare divertente e preziosa. Somersault18:24 realizza in argento sterling al 100%, gioielli ispirati a temi scientifici, a partire dal Dna, che è la molecola della vita, scoperto da Watson e Crick (e Franklin) nel 1953.

Somersault18:24 è un gruppo di scienziati che ha deciso di utilizzare i gioielli per parlare di scienza e rendere il mondo un posto migliore. “Vogliamo dare alla scienza l'attenzione che merita”. La collezione è aggiornata ogni settimana cercando di coprire più discipline scientifiche possibili. www.sciencejewelry1824.com

Una grande esperienza nel campo dell'istruzione

All'Istituto Vittorio Emanuele II - Ruffini si formano tecnici con competenze specifiche



L'Istituto Vittorio Emanuele II Ruffini, fondato nel 1846 fu uno dei primi istituti politecnici, del Regno di Sardegna e dal 1865 ha sede in Largo Zecca 4 nel Palazzo Rostan. Nel corso degli anni qui sono state aggregate importanti scuole tecniche e professionali e sono state istituiti corsi serali e pomeridiani per adulti. Il profilo dei percorsi del settore economico "Amministrazione, finanza e marketing" ambito tecnico e "Servizi Commerciali" ambito professionale si caratterizza per la cultura tecnico scientifica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing. Gli studenti, a conclusione del percorso di studi o quinquennale, conoscono le tematiche relative ai fenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione,

conduzione e controllo della gestione, e sono in grado di agire all'interno del sistema informativo dell'azienda e contribuire alla sua innovazione e al suo adeguamento organizzativo e tecnologico. In questo ambito è attivo anche il percorso triennale di "Operatore Amministrativo-segretariale". Il profilo dei percorsi nel settore grafico si articola nell'indirizzo tecnico tecnologico "Grafica e Comunicazione", in cui gli studenti acquisiscono competenze relative alla progettazione e realizzazione di prodotti di comunicazione anche mediante l'utilizzo di pacchetti informatici dedicati alla comunicazione in tutte le sue forme. Al termine del corso gli allievi saranno in grado di utilizzare le tecnologie per gestire la comunicazione inter personale e di massa, partecipare ai processi di produzione del settore della grafica, dell'editoria, della stampa,

usare materiali e supporti diversi, conoscere e utilizzare l'informatica di base e specifica del settore, gli strumenti hardware e software grafici e multimediali, i sistemi di comunicazione in rete, i sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa, realizzare prodotti multimediali, progettare e pubblicare contenuti web. Nell'indirizzo professionale "Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria" si formano tecnici con competenze professionali che consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite e dell'immagine aziendale, attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Il diplomato può collaborare nella gestione dell'area amministrativo contabile



dell'azienda, della logistica, dell'area commerciale e dell'area marketing. In questo ambito professionale è attivo il percorso triennale con qualifica regionale di "Operatore Grafico". L'offerta formativa include il percorso dell'indirizzo professionale "Tecnico dei Servizi Sociosanitari" in cui lo studente acquisisce le competenze necessarie per organizzare e attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere psico-fisico. Grazie ad un accordo tra la Regione Liguria e l'Istituto, è stato attivato un percorso aggiuntivo che consente di accedere all'Esame di Qualifica per Operatore Socio-Sanitario e conseguire la relativa qualifica professionale, necessaria per svolgere l'attività lavorativa nelle strutture sanitarie e residenziali. Il percorso, a partire dalla classe terza, prevede

l'intervento di personale esterno qualificato in grado di aggiungere gli aspetti pratici e professionalizzanti caratteristici della qualifica; sono previsti periodi di tirocinio presso strutture sanitarie. Tutto ciò mette in condizione gli alunni di presentarsi negli esami regionali per OSS ottenendo così il vantaggio di terminare il quinquennio con un doppio risultato: il diploma statale e la qualifica regionale. L'Istituto partecipa ad un progetto europeo Erasmus coordinato da SI4LIFE che ha come obiettivo la messa a punto di un corso pilota per Assistente Domiciliare, che vede la partecipazione di scuole dalla Finlandia e dalla Spagna.

Per info: telefono 010.2470778
sito www.vitemruf.gov.it

OPEN DAY

La scuola aprirà
le porte della sua sede,
per gli Open Day
dedicati ai genitori
e studenti
desiderosi
di approfondire
l'offerta formativa
dell'Istituto.

sabato 25 novembre
ore 10-12

martedì 12 dicembre
ore 17-19

Sabato 13 gennaio
ore 10-12

Villa Basilea

RSA di mantenimento



I NOSTRI SERVIZI PRINCIPALI



AREA MEDICA

lo staff medico oltre a curare i Residenti all'interno del complesso assistenziale, ne segue l'iter di cura anche qualora vengono ricoverati, mantenendo i contatti con gli ospedali, per garantire la continuità assistenziale.



AREA INFERMIERISTICA ASSISTENZIALE

lo staff infermieristico assistenziale, oltre a garantire una costante assistenza, lavora per mantenere vitali tutte le potenzialità della persona, rendendo Villa Basilea un ambiente stimolante e sicuro



AREA RELAZIONALE

L'accompagnamento alla vita di residenza o l'inserimento di nuove persone presso il proprio domicilio possono necessitare di un sostegno alla quotidianità rivolto sia al residente che ai familiari che agli operatori stessi

Questo servizio viene supportato dal personale esperto e disponibile al contatto quale il Medico Psichiatra, lo Psicologo e la Terapista della riabilitazione psichiatrica



AREA MOTORIA

Anche l'attività motoria e l'esercizio sono un punto cardine per il benessere della persona per questo vengono stimolati e proposti.



PROGETTI INDIVIDUALIZZATI

personale specificatamente formato, formula progetti individuali finalizzati a mantenere o migliorare la qualità di vita dell'assistito, non solo in relazione agli aspetti sanitari, ma a tutto il contesto di vita della persona, quindi, fisico, psichico e relazionale.



ASSISTENZA ALLA PERSONA

la persona sarà supportata nella cura di sé e dell'ambiente in cui vive e verrà affiancata nelle uscite per recarsi a dei controlli medici o per dei disbrighi burocratici o delle questioni personali, in modo da poter garantire sempre, a chi non fosse più in grado di badare a se stesso, una tutela dentro e fuori dalla struttura.



TERAPIA RIATTIVANTE

la persona viene supportata nella cura del sé e dell'ambiente in cui vive, ricevendo la possibilità di trascorrere giornate con gli altri



SERVIZI DI TIPO ALBERGHIERO

Ristorazione, lavanderia biancheria prima, lavanderia personale.

+39 010 219043 - info@villabasilea.it - www.villabasilea.it

Scalinata All' Osservatorio, 1 - 16135 Genova

Il giornalista e curatore della Red Gallery di Londra Lorenzo Cibrario raccoglie scatti dal decennio d'oro dei club italiani

Spaghetti Disco

di Davide Fantino



Il nome del locale di Amsterdam che ospita ad ottobre la mostra “Spaghetti Disco” è “Bordello a Parigi”. La confusione geografica è in parte coerente con quella caotica stagione che ha segnato la gioventù di una generazione di italiani, raccontata da una raccolta di scatti dalle discoteche nostrane nel decennio dal 1975 al 1985. Ha già toccato Milano, Londra Manchester, Torino e approderà negli Stati Uniti nel 2018. Spaghetti Disco è un progetto di Lorenzo Cibrario, giornalista musicale e curatore della Red Gallery di Londra:

il suo lungo lavoro di raccolta di materiali fotografici ha permesso di ricostruire per immagini un decennio dal punto di vista musicale dominato da sintetizzatori e vocoder, musica easy che ben rifletteva un clima di transizione dai Settanta cupi agli edonistici anni Ottanta.

Le immagini escono da case private e archivi nascosti, raggiunti tramite un tour in macchina durato qualche mese e ricco di storie, sfociato in un percorso fotografico di locali, luoghi, vip, giovani, città che hanno segnato il gusto del Paese, non solo a livello

musicale. Cibrario, visto che di musica dance si tratta, segnala una sua personale top ten di brani “Italo Disco”: “Senza un ordine particolare, ma eccole: Change *The Glow of Love*, Easy Going *Fear*, La Bionda *I Want to be Your Lover*, Giorgio Moroder *Baby Blue*, Gaznevada *I.C. Love Affair*, Fred Ventura *Wind of Change*, Alexander Robotnick *Problèmes d'Amour*, My Mine *Hypnotic Tango*, Atelier Folie *No Rhyme No Reason*, Matia Bazar *Ti Sento* e la mia favorita *L'estate sta finendo* dei Righeira.

Paolo Tonelli

interiordesigner

Progettazione e realizzazione d'interni

Rivenditore ufficiale

THIBAUT®

Wallpaper & Fabrics Since 1886



Francesca Recine



Laureata in Scienze della Formazione a Genova, da sempre il contatto con il pubblico e la voglia di fare impresa sono la mia passione. Dopo alcuni anni di esperienza e di grande formazione nel mondo del franchising. Nel 2008 nasce Passengers, un marchio registrato, un travel store nel cuore del centro storico dall'anima avventurosa e internazionale con più di cinquanta brand provenienti da tutto il mondo. Nell'aprile del 2017 la nomina in Confesercenti come presidente Fismo per la provincia di Genova, che mi appassiona molto e insegna ancora di più. Mi piace lavorare per la categoria e sviluppare progetti, vedo nel commercio lo sviluppo di una antica tradizione della mia città e ne riconosco la funzione sociale. Amo il centro storico che mi stupisce sempre e non conosco mai abbastanza, adoro Genova e le sue mille sfumature, arte, storia, mare, porto, luce. Sono una persona che ha bisogno di fare, veloce, operativa e creativa a volte inquieta, amo lavorare fuori e dentro casa, cucino per la mia famiglia e gli amici, vacanze preferite: quelle che si fanno il più spesso possibile. Ma il massimo relax è leggere favole con Bianca, mia figlia.

Se fossi

Un animale: l'ape

Un colore: il blu, in ogni sua sfumatura. Da buona genovese

Un luogo di Genova: Belvedere Montaldo, da cui si vedono i tetti del centro storico, il porto e dei tramonti da urlo

Un periodo storico: gli anni sessanta, culla creativa per tutto arte, musica, moda

Un film: "Indovina chi viene a cena", lo amo per tutto: trama, ambientazioni e attori.

Attuale, da vedere almeno una volta all'anno e prendere ispirazione

Un capo moda: la camicia, in ogni sua declinazione

Una canzone: The Koln concert part 1, Keith Jarret.

Un vino: Bollicine ghiacciate, Franciacorta

Un cibo: la capponadda, il cibo dei marinai

Un profumo: quello del mare, ma anche quello delle brioches

Un oggetto: la penna, una biro, la classica Bic. Da buona grafomane. Scrivo tutto quello che faccio, pensieri, sogni

Un fiore: il ranuncolo

Un sentimento: la fiducia, mi fido del prossimo e mi piace pensare di essere affidabile



Cappello falda media con nastro tono su tono, Bijoux Brigitte

«Odio Genova perché ha perso il suo coraggio». «Io la amo guardando le navi da Boccadasse»

di Lorenza Castagneri

Dal 27 al 29 ottobre, la città ospita la prima edizione del Paganini Genova Festival, tre giorni dedicati alla figura del grande violinista genovese, vissuto tra Settecento e Ottocento. Il programma prevede concerti, eventi, conferenze e percorsi guidati, organizzati dall'associazione «Amici di Paganini», presieduta da Enrico Volpato,

ex ingegnere giramondo, con una passione smodata per la musica «anche se non so scrivere una nota», precisa. Direttore scientifico dell'evento è il maestro Michele Trenti, che ha curato il contenuto del calendario. Entrambi genovesi che hanno vissuto per un periodo più o meno lungo all'estero, hanno in comune anche un legame

speciale con l'Austria. Da lì vengono la moglie di Volpato e la madre di Trenti. E quella è pure la terra di origine di Mozart, da sempre osannato in patria. «Speriamo di riuscire a far apprezzare Paganini, allo stesso modo, a Genova», confidano. Intanto, ci hanno raccontato il loro punto di vista sulla città.



*Enrico Volpato
Amo Genova perché...*

«Quando lavoravo ero spessissimo lontano e il mio rapporto con Genova è stato molto intenso. Per godermela dovevo approfittare di brevi periodi di vacanza o di rientro da una trasferta. La distanza ha rinsaldato il mio rapporto con questa città, dove sono nato e cresciuto. Perché la amo? Perché abito a Boccadasse e ogni mattina vedo arrivare le navi da crociera illuminate dal sole e ogni volta è un'emozione intensa. La amo per le sue montagne a picco sul mare, per il suo centro storico con i palazzi dei Rolli, per il Porto Antico e l'Acquario. Insomma, la amo perché è Genova e, naturalmente, anche perché questa è la città di Paganini, artista eccezionale che ha lasciato un solco profondo anche nella musica europea».



*Michele Trenti
Odio Genova perché...*

«Odio Genova perché è troppo diffidente rispetto alle novità. È sospettosa, il che può anche essere un bene, certo, ma talvolta questo atteggiamento finisce per farle perdere opportunità importanti. È una città che ha perso coraggio. Pensiamo a Colombo e al suo viaggio verso il nuovo mondo. Oggi è tutto cambiato. I genovesi si sono seduti, convinti che qui, dopotutto, si vive ancora abbastanza bene. Si arriva al mare in cinque minuti, il clima è mite, tutto è a portata di mano. Genova si è troppo irrigidita. È diventata immobile e, per questo, non mi stupisce se negli ultimi decenni ha perso un terzo dei suoi abitanti. La odio anche perché spesso diventa troppo fedele alle persone, alle tradizioni. Magari sa che un cambiamento potrebbe fare bene, ma per comodità lascia che tutto vada avanti com'è».

Numero Verde

800 150 250

buono



danieleigna.it

Buono & Bio

Solo i chicchi raccolti su terreni certificati, cioè privi di contaminazioni, diventano il **caffè biologico Dicaf**. Sapore inconfondibile, buona corposità e un delicato retrogusto acidulo, che rimanda al sentore dei fiori, per un caffè che soddisfa anche i palati più esigenti.

**Per il bar, in grani (Kg 1) e in cialde (mm 55).
Per la famiglia, macinato per moka (g 250) e in cialde ESE.**



DICAF | BRA
T. 0172 457372
www.dicaf.it

AZIENDA CERTIFICATA PER LA PRODUZIONE DEL CAFFÈ BIOLOGICO



Piccolo è bello: un profilo social di un post, la maratona di 300 metri, i microhotel, un bambino al confine

ALTI&BASSI

di Davide Fantino



. 01



. 02



. 04



. 03



. 05



. 01
Smart, expensive phone
iPhone X tra 1200 e 1300 euro circa. Tanto, troppo? Non per gli appassionati della piccola mela che ne attendono la vendita a partire da novembre.

. 02
Kikito
Che cosa ci fa un bambino gigante di nome Kikito

affacciato sul muro che divide Messico e Stati Uniti? Fa riflettere. È l'ultima opera dell'artista francese JR.

. 03
La Micro Maratona
La maratona più corta di sempre che tutti possono concludere. Poco più di 300 metri previsti il 12 novembre a New York.

Benvenuti alla NY Sorta Marathon, pronti?

. 04
Piccoli ma di lusso
Small Luxury Hotels: è questa la strada di sopravvivenza per le strutture alberghiere accerchiate dalle proposte di soggiorno dei privati. E possibilmente in luoghi in cui l'offerta

food&beverage sia al Top.

. 05
Single Post Instagram
Un solo post al giorno, cancellato il giorno dopo e sostituito da quello successivo. Dietro c'è l'artista Maurizio Cattelan, che sbeffeggia la prolificità dei social in generale.



GRANDE FIGURA DI AMITAYUS,
Zanabazar, Mongolia, XVII secolo
Venduto per 4.735.000 euro



FULVIO BIANCONI, VENINI, MURANO,
1954 circa. Vaso serie Scozzesi
Venduto per 275.000 euro



PATEK PHILIPPE, 2006
orologio da polso con cronografo,
Venduto per 95.000 euro



GINO SARFATTI, LAMPADARIO "JO-JO"
con struttura in metallo laccato
Venduto per 69.000 euro



COPPIA DI ANGOLIERE,
Genova, sesto decennio del XVIII secolo
Vendute per 310.000 euro



LUCIO FONTANA (1899-1968),
Concetto spaziale, 1960
Venduto per 80.000 euro



LUCIO FONTANA E OSVALDO BORSANI,
raro e importante tavolo basso
Venduto per 120.000 euro



STRAORDINARIA FIASCA DELLA LUNA
in porcellana, Cina, Dinastia Qing,
periodo Yongzheng (1723-1735)
Venduta per 2.400.000 euro

CAMBI

C A S A D ' A S T E



ALBARELLINO IN MAIOLICA,
Siria, Damasco, inizio XV secolo
Venduto per 220.000 euro



ORECCHINI CON PERLE NATURALI
acqua salata, diamanti di vecchio taglio
Venduti per 270.000 euro



CARTIER, LONDON, "PAPPAGALLO",
rubini, zaffiri, smeraldi e diamanti
Venduto per 60.000 euro



COPPA IN ARGENTO FUSO,
cesellato e dorato, Germania XVI secolo
Venduta per 255.000 euro



QUATTRO POLTRONE
in legno dorato e laccato,
Piemonte prima metà XIX secolo
Vendute per 55.000 euro



ALFREDO GUTTERO (1882-1932),
Fanciulla seduta sul terrazzo
Venduto per 62.000 euro



ALEXANDER CALDER (1898-1976),
Eclairs, 1972
Venduto per 93.000 euro



SANDRO BOTTICELLI (Firenze 1445-1510),
cerchia di, Madonna con Bambino
Venduto per 310.000 euro

I NOSTRI ESPERTI SONO A DISPOSIZIONE PER EFFETTUARE GRATUITAMENTE VALUTAZIONI CONFIDENZIALI DI OPERE E COLLEZIONI PER L'INSERIMENTO NELLE PROSSIME ASTE



Cradel S.r.l.
Via Maestri del Lavoro, 18
12039 Verzuolo (CN)
Tel: +39 0175 86385
Email: info@cradel.it

www.cradel.it



TRADIZIONE, PASSIONE,
ARTIGIANALITÀ E GENUINITÀ

sono ciò che Cradel mette in pratica quotidianamente
nella preparazione dei suoi prodotti: le fette biscottate
con e senza zucchero, le fette rustiche al farro integrale,
le crostate; i biscotti e tanto altro.



una storia di bontà



*Dai vestiti realizzati con la caseina ai funghi coltivati con i fondi di caffè.
Fare la spesa in modo consapevole da oggi è più facile*

Mercato circolare: in un'app tutti i prodotti a basso impatto ambientale

di Maria Grazia Belli



"Ho sempre avuto il pallino per le mappe, la possibilità di poter visualizzare in maniera creativa luoghi e realtà nello spazio. Avevo un elenco di imprese e progetti legate all'economia circolare e così ho deciso di fare un'app". Nadia Lambiase, presidente dell'associazione Pop Economix, spiega la genesi di Mercato Circolare l'applicazione che permette tramite smartphone di trovare prodotti o servizi realizzati da chi ha deciso di "fare impresa puntando alla massima riduzione degli scarti, recuperando i rifiuti di altre lavorazioni o producendo con sostanze biodegradabili".

C'è chi realizza vestiti con la caseina, scarto della lavorazione del latte. C'è chi coltiva funghi con i fondi del caffè. C'è chi produce un isolante per le abitazioni con gli avanzi delle tosature. Lambiase, due figli e un lavoro in banca, ha deciso di lasciare il posto fisso per dedicarsi a questa attività. "Ho preso questa decisione perché avevo la possibilità di lavorare come consulente per un progetto triennale che mette insieme competenze economiche, culturali e sociali nell'ambito della progettazione. Questo mi ha dato la possibilità di avere del tempo da dedicare a Pop Economix".

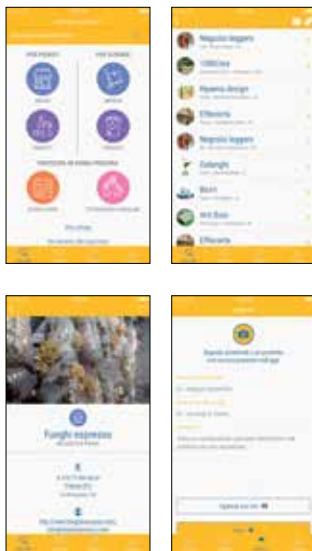
L'Associazione Pop Economix, nata a Padova nel 2013, si occupa di diffusione della cultura economica. Il primo podotto è stato lo spettacolo Pop Economix Live Show, che racconta la crisi economica scaturita dal fallimento di Lehman Brothers e il suo impatto sulla vita di tutti.

"Sono da sempre appassionata al tema dei rifiuti e dell'economia circolare, ovvero capire in che modo si possono produrre beni e servizi senza che questi abbiano un impatto sull'ambiente - continua Lambiase - Quando, per un nuovo spettacolo per Pop Economix, ho iniziato a lavorare su di imprese legate a

In breve

Mercato Circolare - realizzata da Pop Economix in collaborazione con l'agenzia torinese The Connective - è disponibile gratuitamente negli store Apple e Android. Censisce 183 attività (il 95% in Italia, dati al 7 settembre 2017) che offrono beni e servizi a impatto minimo o zero.

www.mercatocircolare.it



Gli obiettivi

- 1) avvicina il pubblico all'economia circolare autentica.
- 2) propone al pubblico di attivarsi, sia attraverso occasioni di impegno a sostegno dell'economia circolare, sia segnalando imprese o prodotti.
- 3) offre visibilità e un luogo di incontro alle imprese dell'economia circolare.
- 4) punta a proporsi come effettivo marketplace.



Nella foto sopra Nadia Lambiase, presidente dell'associazione Pop Economix.

questi argomenti, mi sono resa conto di avere molti contatti e ho pensato che potevo organizzarli in un modo più fruibile per tutti. Così, grazie alla consulenza professionale dell'agenzia The Connective, è nato Mercato Circolare". Accanto alla app Pop Economix ha prodotto e sta mettendo in scena la conferenza spettacolo Blue Revolution (con Fabrizio Stasia, da un'idea di Nadia Lambiase, Paolo Piacenza e Alberto Pagliarino). "Il tema è l'economia ai tempi dell'usa e getta - continua Lambiase - e racconta la tragedia dell'inquinamento da plastiche nei mari ma anche la possibile

salvezza che arriva da un modo diverso di fare impresa. Il tour, che ha visto tre anteprime tra marzo e giugno a Torino, Milano e Padova, è partito il primo ottobre da Roma nell'ambito del Think green ecofestival. Mercato Circolare permette di scoprire dove acquistare un prodotto o servizio, ma anche di navigare tra le imprese più "circolari" del Belpaese. "La app è utile a chi deve fare una spesa più sostenibile - conclude Nadia Lambiase - ma anche alle imprese che cercano fornitori o clienti che pratichino i principi della cosiddetta blue economy".

FLASH BACK

L'ARTE È TUTTA CONTEMPORANEA



free bus
oval / pala alpitour

the ancient and modern art fair

2 / 5 novembre 2017, h. 11.00 - 20.00, pala alpitour isozaki, torino, flashback.to.it



TOYOTA

ALWAYS A
BETTER WAY

**NOI ABBIAMO SCELTO
L'IBRIDO TOYOTA.**

LA SCELTA INEVITABILE.



SCEGLI ANCHE TU LA GAMMA TOYOTA HYBRID.

**A OTTOBRE, SE CAMBI IL TUO DIESEL
HYBRID BONUS DA € 5.000 A € 8.000**

20 THE
HYBRID
MAKER
SINCE 1997
YEARS

P **PARCHEGGIO GRATUITO** 
PREVIA RICHIESTA A GENOVA PARCHEGGI

BOLLO GRATIS PER 5 ANNI

GT MOTOR

GENOVA
SAVONA

CHIAVARI (GE)

Lungobisagno Istria, 27/29 F-G - Tel. 010 8377120
Via Nazionale al Piemonte, 31 r - Tel. 019 805687

gtmotor-toyota.it ginfo@gruppage.it



C-HR Hybrid Active. Prezzo di listino € 28.400. Prezzo promozionale chiavi in mano € 23.950 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFLU, ex DM n. 82/2011 di € 2,74 + IVA) con il contributo della casa e del concessionario. Offerta valida fino al 30/09/2017, solo in caso di permuta o rottamazione di un veicolo usato posseduto da almeno 6 mesi. Immagine vettura indicativa. Valori massimi riferiti alla gamma C-HR Hybrid: consumo combinato 25,6 km/l, emissioni CO₂ 87 g/km.

Vuoi essere tu la protagonista del prossimo Personal Shopper? Inviaci il tuo profilo, la redazione e Isabella realizzeranno il tuo percorso di shopping. redazione@shopinthecity.it



Super Silvia. È di Genova ha 28 anni e presto entrerà a far parte di un pool di giovani e validi ingeneri. Oggi insieme ad Isabella è alla ricerca del suo nuovo office look, tra le vie della Superba



PERSONAL SHOPPER

di Isabella Morbelli | foto Monica Veruggio



Il nostro tour parte dal meraviglioso Mercato Orientale. Ci siamo perse tra i profumi e i colori delle gustose verdure, della frutta e delle spezie. Non troppo lontano abbiamo potuto assaggiare i deliziosi

cannoli siciliani di Don'Cola, via Cesarea 33, uno tira l'altro. Che attentato alla nostra linea.



Due passi tra le vetrine più belle di Genova. Non potevano mancare le scarpe di *Mucca Carolina* e i bijoux di *Funny Shop*, via Fieschi 9/11. Troviamo inoltre da *Benedetta* in via

XX Settembre 72/74r la classica gonna a tubino nero che non può certo mancare.

PERSONAL SHOPPER



Poco distante ci troviamo a sbirciare da *Viberti, via Fieschi 33*. Per cominciare a studiare il nuovo look partendo dall'intimo di qualità, sempre ricercato e curato nei minimi dettagli e magari terminare con un

gioiello fine e elegante o un orologio di classe scelto da *Montres & Bijoux, piazza de Ferrari 3*.



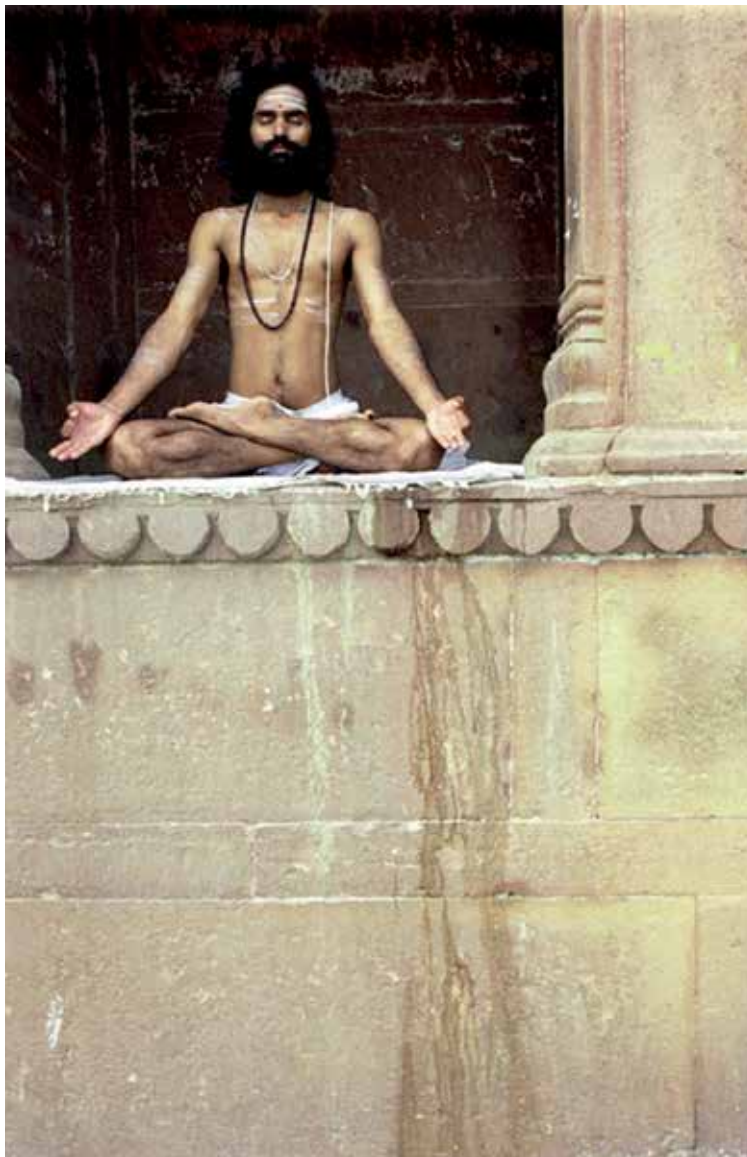


Dopo quattro passi per via XX Settembre ci lasciamo travolgere dalle collezioni di *Lux Giglio Bagnara*, via XX Settembre 258: il tempo è volato mentre sceglievamo i pezzi must have che Silvia deve per forza avere per il suo nuovo lavoro. Tutto questo metti e toglì, prova,

guarda e tocca, ci ha fatto venire fame. Così abbiamo terminato la nostra avventura da *Gourmand*, via *Brigata Liguria* 66. Entusiasmante scoprire che qualcuno, con zucchine di propria produzione, possa realizzare un particolare pesto con basilico, mandorle parmigiano. Anche le ostriche super fresche e il fritto di mare non lo scorderemo altrettanto facilmente.

Sulle vie dell'illuminazione. Il mito dell'India nella cultura occidentale 1808-2017

Fino al 21 gennaio 2018
Museo d'arte della Svizzera italiana (MASI Lugano)
piazza Bernardino Luini 6, Lugano
www.masilugano.ch



Ferdinando Scianna *Benares, India* 1997.
Fotografia a colori, stampa alla gelatina d'argento su carta
Collezione dell'artista © Ferdinando Scianna / Magnum Photos

Nell'ambito del progetto Focus India, il Museo d'arte della Svizzera italiana dedica una mostra all'India e all'influenza che ha avuto sulla cultura e l'arte occidentale nelle sue diverse espressioni. Curata da Elio Schenini l'esposizione offre uno sguardo ampio e diversificato sul modo in cui, dall'inizio dell'Ottocento a oggi, la realtà indiana – con le sue tradizioni, religioni, paesaggi, culture e forme artistiche – ha affascinato e influenzato in maniera crescente il mondo artistico e culturale occidentale. Oltre 400 opere suddivise tra i due piani del museo che raccontano la profonda influenza che l'India ha esercitato sull'arte e sulla cultura occidentale negli ultimi due secoli

MASI Lugano

Il Museo d'arte della Svizzera italiana (MASI Lugano) nasce dall'unione tra il Museo Cantonale d'Arte e il Museo d'Arte della Città di Lugano, istituti pubblici attivi da decenni sul territorio cittadino. L'attività si svolge in due sedi: quella principale situata all'interno del nuovo edificio del Lac e quella storica di Palazzo Reali. Il Lac si sviluppa su tre piani per una superficie complessiva di 2.500 metri quadrati. Il piano inferiore ospita la collezione permanente, mentre i restanti 1.820 metri sono dedicati a mostre temporanee.

ASPERA

la BARBERIA

*Coltiviamo ogni vostra ambizione di stile,
anche la più piccola.*

Via F.Pozzo 26r. 16145 Genova
Tel. 010 806 0280
barberia@aspera.it

DIY

Vuoi essere tu la protagonista del prossimo DIY? Invia le foto a redazione@shopinthecity.it

Come caratterizzare l'armadio dell'Ikea



Munirsi di santa pazienza e montare l'armadio acquistato all'Ikea. Se state pensando ad una personalizzazione su un armadio nuovo il consiglio è di realizzare le modifiche prima di montare le ante. Una volta reperito il materiale, è necessario decidere quanto ingombro sulle ante avrà la stoffa e l'imbottitura. Nella foto è stato scelto un ingombro di 12 centimetri, mantenuto costante grazie ad alcuni riferimenti eseguiti sull'anta a matita prima della posa. Tagliare la gommapiuma e la stoffa della misura scelta e applicarla all'anta con una spara punti. Coprire i punti con una bordatura a scelta attaccata con la colla vinilica. Buon lavoro.



**Accessori
per l'Arredamento**
Fiocchi - Frange - Bordure

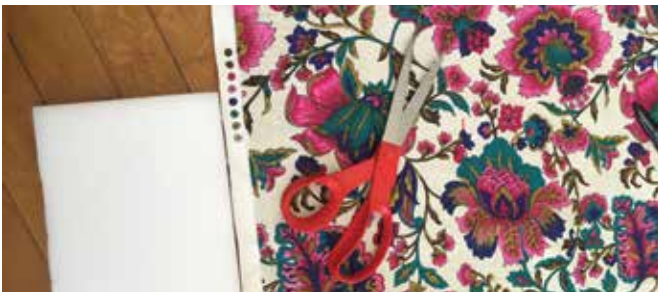
Per l'imbottitura



L'occorrente : pistola spara chiodi, centimetro, colla , stoffa , imbottitura, forbici, pennarello.



La precisione e la calma sono fondamentali per la buona riuscita del lavoro.



Considerate che poi i punti saranno coperti dalla passamaneria.



Lo spessore della stoffa deve essere tale da non impedire il normale funzionamento della porta.



*Da oltre 50 anni nel campo
delle passamanerie.
I nostri prodotti sono tutti
di altissima qualità,
perché curati
con attenzione artigianale,
tanta passione ed
una altissima professionalità.
Se verrete a trovarci,
potrete vedere dal vivo
i nostri prodotti e
ne potrete apprezzare
la manifattura.*

Genova - Via Luccoli, 39 r.
Tel. e Fax 010.24.74.274
www.passamaneriamordini.com

Festival della Scienza

Genova, 26 ottobre _ 5 novembre 2017 | www.festivalscienza.it

Contatti



Partner



Il Santuario dei cetacei è diventato un acquario

Aumentano, nel 2017, gli avvistamenti di balenottere, capodogli e delfini nel Mar Ligure. I dati della Fondazione Cima

di Lorenza Castagneri



Il Santuario dei cetacei è diventato un acquario. Dove vivono a stretto contatto balenottere e capodogli, zifi, globicefali e grampi, che sono specie particolari di delfini.

Li hanno avvistati al largo della costa gli osservatori della Fondazione Cima, il Centro internazionale per il monitoraggio ambientale, i quali, fatti i conti, hanno annunciato la bella notizia: quest'anno i cetacei sono in crescita nel

Mar Ligure, che è ricco di fitoplankton, il cibo preferito da questi animali. Si tratta di un'altra lieta novella: ciò significa che le acque godono di buona salute.

Fino all'inizio di settembre, sono state contate 205 balenottere comuni, più del doppio di quelle del 2016, 42 capodogli, 116 zifi, cinque branchi di globicefali e un gruppo di grampi proprio nel mare davanti a Genova, dove non si avvistavano da più di due anni.

Uno dei cetacei avvistati nel Mar Ligure (Foto Facebook Fondazione Cima)

PAOLOROSATO

presenta

MODULNOVA

KITCHEN LIVING BATH



Via Quinto 80 R - 16166 Genova
T. 010 3200457 | www.paolorosato.com

www.modulnova.it

SEQUENZA SISMICA

Dal 21 ottobre 2017 al 4 febbraio 2018
MaTa - Ex Manifattura Tabacchi
Via Manifattura Tabacchi 83, Modena
www.fondazionefotografia.org



Una mostra frutto di una missione fotografica incentrata sull'esperienza del terremoto in Italia e le sue conseguenze sulla comunità. A cura di Filippo Maggia, con la collaborazione di Teresa Serra, l'esposizione presenta le opere di sette fotografi internazionali che sono stati in Emilia e nelle regioni del Centro Italia per raccontare i terremoti che hanno colpito l'Italia tra il 2012 e il 2016. Oltre 70 fotografie di Olivier Richon, Hallgrímur Hallgrímsson, Naoki Ishikawa, Tomoko Kikuchi, Eleonora Quadri, Valentina Sommariva e Alicja Dobrucka, che ritraggono luoghi e situazioni diversi, accomunati dalla stessa condizione di precarietà e fragilità. A completare il progetto, un video documentario prodotto da

Fondazione Fotografia Modena, ideato e realizzato da Daniele Ferrero e Roberto Rabitti, girato negli stessi luoghi visitati dai fotografi in più momenti.

La mostra racconta infine, attraverso le fotografie storiche, i primi terremoti fotografati in Italia, a cura di Chiara Dall'Olio (il terremoto del 16 dicembre 1857 in Val d'Agri rappresentato nelle fotografie di Alphonse Bernoud; il terremoto di Norcia del 22 agosto 1859, nelle fotografie di Robert MacPherson; il terremoto di Casamicciola del 28 luglio 1883, nelle immagini di un anonimo reporter, e il terremoto di Messina del 1908, fotografato da Luca Comerio). Fondazione Fotografia Modena è un centro espositivo e di formazione interamente dedicato alla fotografia e all'immagine contemporanea.

Avviata nel 2007 come progetto culturale della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena si è occupata fin da subito della costituzione delle collezioni di fotografia contemporanea della Fondazione, evolvendo nel tempo fino a divenire una struttura di riferimento nel panorama nazionale.

Naoki Ishikawa, dalla serie "The exposed landscape".

Il Comune di Genova regola gli spettacoli all'aperto e adotta una piattaforma per normare luoghi e tempi delle esibizioni. Si parte dal 2018

Una app per gli artisti di strada

di Lorenza Castagneri



Le nuove regole dovrebbero entrare in vigore nel 2018. E così, con l'inizio del nuovo anno avranno un orario da rispettare, un luogo di lavoro preciso e un tesserino, nonostante il loro ufficio sia la strada e di professione suonino la chitarra o le percussioni, facciano il mimo o siano giocolieri. È quanto pensato dal Comune di Genova per normare le esibizioni degli artisti di strada.

La polemica è divampata alla fine di agosto. C'è chi giudicava quegli spettacoli, alla lunga, noiosi e fastidiosi. All'inizio l'Amministrazione di Marco Bucci aveva anche pensato di istituire una giuria, per stabilire quali potessero continuare a esibirsi e quali no e di limitare il tempo degli spettacoli a quindici minuti, per tutelare le orecchie di chi li ascolta tutto il giorno. Poi le proteste degli

interessati, la retromarcia e la scelta di optare per una app.

A che cosa servirà esattamente? Scaricandola sul proprio telefono gli artisti potranno prenotare le postazioni per esibirsi nei punti più prestigiosi della città: da via Garibaldi a via San Lorenzo, da via XX Settembre a piazza De Ferrari. In ciascuna location non potranno esibirsi per più di sessanta minuti. Sarà, appunto, come avere un badge e timbrare il cartellino.

La piattaforma è fornita dalla Fnas, la Federazione nazionale degli artisti di strada, ed è già in uso in altre città, come Pesaro e Trieste. In queste settimane si sta cercando di capire come adattarla alla città di Genova. Che, per il 2018, starebbe anche pensando a un festival per gli artisti di strada.

Il dibattito, che infiamma soprattutto i mesi estivi, si ripropone ciclicamente anche durante l'anno scolastico. Abbiamo raccolto opinioni, fatti, polemiche e proclami social

Compiti a casa sì o no?

di Davide Fantino



I presupposti

“Questo Ministero è venuto nella determinazione di disporre che agli alunni delle scuole elementari e secondarie di ogni grado e tipo non vengano assegnati compiti scolastici da svolgere o preparare a casa per il giorno successivo a quello festivo, di guisa che nel predetto giorno non abbiano luogo, in linea di massima, interrogazioni degli alunni, almeno che non si tratti, ovviamente, di materia, il cui orario cada soltanto in detto giorno”. È questa parte del testo della circolare ministeriale del 14 maggio 1969 usata da molti sostenitori del “No compiti a casa” come vessillo contro i pomeriggi e le sere passate ad

aiutare i propri figli nello svolgimento di esercizi e nell'apprendimento di concetti.

Diverse cose possono essere dette al riguardo: la prima è che il testo è di quasi cinquanta anni fa, il '68 era passato da pochi mesi e la società si stava evolvendo velocemente, soprattutto per quanto riguarda il lavoro femminile e la conseguenza che i bambini cominciarono ad avere solo il fine settimana per stare con entrambi i genitori. In secondo luogo altre circolari ministeriali hanno precisato nel tempo, e in parte modificato, il messaggio originale.

I fatti recenti

Giuste o no, di recente le rivendicazioni sono aumentate, provenienti anche da voci interne alla scuola e attraverso i media più utilizzati come i social network. Ad esempio il gruppo pubblico di Facebook “Basta compiti!” capitanato dal preside di una scuola ligure ha recentemente festeggiato poche settimane fa l'assegnazione alla VII Commissione Cultura della petizione con cui si chiede, anche a livello politico, di affrontare la questione. Nel frattempo il Miur, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha avviato una sperimentazione per l'anno scolastico

PASHMINA by GAYNOR

CORNER/OUTLET

Sciarpe & Accessori

Cashmere e tanto altro...

Aperto da Martedì a Sabato

9.30 - 13.00 / 15.30 - 19.30



Giovedì orario continuato

Via XXV Aprile 16 int. A - Genova

Suonare int. A (pashmina)

Tel. 010 8448224



BAMBINI



Toys Corner

I bambini nei primi anni di vita hanno bisogno di attività che li aiutino a scoprire la loro identità e il mondo che li circonda. Dei primi giochi che insegnino che a ogni azione corrisponde una reazione.

Con questo scopo, la Quercetti ha creato LABY, un labirinto adatto ai piccolissimi dai 18 mesi in su, in cui far scorrere una grossa biglia colorata nella giusta direzione e alla giusta velocità. Una cornice basculante fa oscillare il piano, permettendo al bambino di scegliere, in base all'inclinazione data, la direzione e la velocità da imprimere alla pallina. Sarà divertente usare le dita per inclinare il percorso e vedere la pallina correre nella direzione scelta. Gli elementi del percorso, da montare in mille modi sempre diversi, hanno uno speciale trattamento della superficie che accresce l'interesse del bambino producendo un simpatico rumore che cambia al variare della velocità della pallina.

www.quercetti.com



2017-18 su alcune decine di classi elementari di cinque province italiane (Biella, Verbania, Milano, Torino e Trapani) basata proprio sulla non assegnazione di compiti. Per applicarla, alcuni istituti hanno deciso di suddividere il tempo scolastico diversamente, affrontando macro argomenti per due settimane, coinvolgendo in un processo organizzativo complesso tutte le materie. Tendenzialmente la mattina si affronta l'argomento e il pomeriggio si svolgono laboratori pratici per applicare e verificare quanto imparato.

I pro

Tra quanti sostengono l'importanza dei compiti da svolgere a casa, i punti principali citati a favore possono essere riassunti in quattro motivazioni principali:

- Il bambino impara a organizzarsi autonomamente sia il tempo sia la responsabilità di portare a compimento un compito assegnato; è una situazione che in classe, con il lavoro in gruppo e la presenza dell'insegnante, non può verificarsi.
- A casa è possibile ripetere oralmente concetti che in classe si sono ascoltati collettivamente ma che potrebbero



non essere stati compresi appieno.

- Capitolo lettura: non è sempre possibile leggere ad alta voce tutti in classe, perlomeno non per un tempo sufficiente per migliorare. Esercitarsi a casa può aiutare ad avanzare più velocemente.

- Comincia a formarsi un metodo di studio che risulterà poi importante man mano che si procede nel percorso scolastico, quando concetti e materie saranno sempre più complessi e articolati.

I contro

Chi non riconosce valore nell'assegnare e nello svolgere i compiti a casa, condivide il pensiero espresso in una lettera aperta al portale orizzontescuola.it dal promotore della campagna "Basta

compiti!" Andrea Parodi: «Una ricerca, recentissima, dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, evidenzia come gli adolescenti italiani siano particolarmente stressati e abbiano un pessimo rapporto con la scuola (meno entusiasti risultano solo estoni, greci e belgi). Autorevoli esperti hanno segnalato la gravità del problema anche in termini di "igiene mentale" per bambini e ragazzi sempre più oberati da pretese improprie oltreché pedagogicamente ingiustificate. Gli studenti italiani sono eccezionalmente oberati di compiti, come risulta dalle rilevazioni Ocse Pisa: 9 ore a settimana, rispetto alle 3 di Finlandia e Corea, Paesi ai vertici delle classifiche internazionali per competenze e conoscenze».

Entrando nello specifico delle

argomentazioni contro i compiti a casa, i contrari rilevano che questi solleciterebbero esclusivamente la memoria a breve termine: non si tratterebbe, dunque, di un vero e proprio apprendimento. Dal punto di vista sociale, infine, aumenterebbero il gap tra chi ha la possibilità di essere seguito a casa dai genitori, culturalmente preparati e fisicamente presenti, e chi no.

La citazione di Longanesi

Giornalista, editore e anche artista, Leopoldo Longanesi ha riassunto in una frase la sua visione contraddittoria e provocatoria della scuola, che potrebbe essere associata anche alla discussione riguardante i compiti a casa: «Tutto ciò che non so, l'ho imparato a scuola».



Verdicchio di Matelica

Non solamente qualità ma anche voglia di ripartire per il vino marchigiano "di montagna" che festeggia 50 anni di doc

di Davide Fantino



Colore giallo paglierino tenue con riflessi verdognoli dai quali prende il nome, un odore intenso, con sentori fruttati e note floreali, dovuto al microclima di tipo continentale e ai terreni calcarei, un'avvolgente morbidezza per il palato. È il verdicchio di Matelica, prodotto esclusivo della zona marchigiana che comprende anche i comuni di Esanatoglia, Gagliole, Castelraimondo, Camerino, Pioraco, Cerreto d'Esi e Fabriano. È detto il Verdicchio di montagna, "che non vede il mare", per distinguerlo da quello dei Castelli di Jesi. Il 2017 è un anno importante: si festeggiano i 50 anni della Denominazione di Origine Controllata

(primo vino marchigiano ad ottenerla) ma si celebra anche la voglia di tornare alla normalità dopo il terremoto che ha scosso queste zone e ne ha segnato la storia recente. Le celebrazioni sono state anche un segnale per girare pagina e per affrontare il futuro facendosi forza, e promozione, con una delle eccellenze del territorio. Dodici cantine dell'Alta Vellecina dove si coltivano circa 350 ettari di questa particolare varietà di Verdicchio sono riunite in un'associazione per promuovere il loro prodotto, presentato con successo in alcune manifestazioni del settore e non, come durante il festival agrirock Collisioni. Umberto Gagliardi ne è il presidente è

ha recentemente fatto una previsione post vendemmia: «Le gelate tardive e l'intenso caldo estivo hanno quantitativamente penalizzato la produzione. La vendemmia è stata anticipata di qualche settimana ma la qualità è ottima perché le piante sono molto in salute».

Per conoscere sul territorio il prodotto, è aperto tutti i giorni della settimana il Foyer "Verdicchio di Matelica" all'interno del Teatro Piermarini. Propone degustazioni del vino insieme con la visita guidata al teatro e alle terme romane ospitate all'interno della struttura e ospita anche concerti "jazz & wine", oltre che incontri con l'autore e laboratori di musica e teatro.



RAZZA PIEMONTESE REGINA INCONTRASTATA DELLA CUCINA PIÙ RAFFINATA.

COALVI

Magra e tenera: due caratteristiche in antitesi che solo questa **carne** riesce a coniugare, offrendosi al palato con quella sensazione immediata che ne decreta l'assoluta superiorità.

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE



Una crema dal profumo di paprika affumicata con pesce e verdure di stagione

SGOMBRO, PATATA DOLCE & CAVOLO NERO



Ingredienti:

50 g di sgombro affumicato
una manciata di foglie di cavolo
nero al vapore
½ cipolla rossa piccola arrosto
¼ di patata dolce, spiralizzata e
arrostita
un mazzetto di aneto fresco

Per la crema

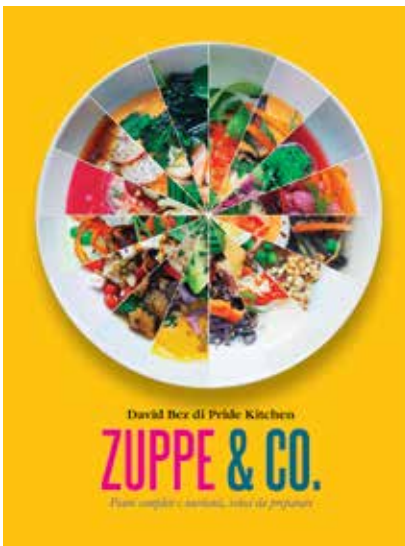
1 cucchiaino di paprika
affumicata
200 ml di panna light calda
1 cucchiaino di olio di oliva
sale e pepe nero.

Preparazione:

Preparare la crema unendo gli
ingredienti, posizionarla nel
piatto e aggiungere gli altri
ingredienti a temperatura
ambiente creando una
composizione gradevole.

Alternativa Vegana:

Sostituire lo sgombro con una
manciata di lenticchie cotte e la
panna con crema di avena.



Ricetta tratta dal libro
“Zuppe & co” di David
Bez, Castello editore. Un
libro dedicato al comfort
food d'eccellenza della
stagione autunnale e
invernale: la zuppa. Le
ricette sono tutte
all'insegna della semplicità
e della rapidità
d'esecuzione e divise in due
sezioni – zuppe e piatti
unici –, precedute da
ricette di base per alimenti
fermentati, condimenti e
salse, brodi e vari tipi di
hummus.



LVNAE BOSONI

VITICOLTORI NEI COLLI DI LUNI

ORTONOVO - LA SPEZIA - LIGURIA

WWW.CALUNAE.IT

sia frutto della natura e dell'uomo, del suo fare.
Crediamo che il vino sia materia viva,
il risultante di azioni fisiche ed energie sottili,
che ne formano la struttura, il carattere,
per farne l'immagine
del territorio di provenienza.
Immagine della tradizione vitivinicola
dell'uomo nel proprio luogo.
A questo modo di fare,
noi di Lynae ci atteniamo,
in ogni fase del nostro lavoro.
Lavoro che è fatto di rispetto
e qualità di relazioni.

Relazioni con la natura...

...Relazioni umane

MARCO SACCO

di Maria Grazia Belli



Marco Sacco è chef del ristorante stellato Piccolo Lago, sul Lago di Mergozzo nel Verbano-Cusio-Ossola. La sua creatività interpreta con intelligenza e rispetto le materie prime del territorio, importanti per una cucina in cui la tradizione diventa un elemento fondamentale. Dal 2012 è attivo con l'associazione Chic, Charming Italian Chef. È tra i fondatori dell'Associazione Italiana Ambasciatori del Gusto ed è fondatore del Movimento Gente di Lago che unisce chef, pescatori, ittiologi e comunità lacustri.



Nell'immagine sopra il ricco e il povero: frittata di cipolle e caviale Volzhenka.
www.piccololago.it

Il primo ricordo legato alla cucina.

Era la prima stagione del Piccolo Lago, io avevo 10 anni. Sono entrato in cucina e ho visto la magia: i fuochi, i vapori, sentivo i profumi provenire dal fornello. Ero troppo piccolo per arrivare a guardare dentro le pentole, così mio padre prese una cassetta d'acqua e mi poggiò sopra. Mi si aprì un mondo. Il mio mondo.

Quando ha deciso di occuparsi di cucina.

All'età di 22 anni decisi che avrei proseguito il lavoro di mio padre al Piccolo Lago. Lui mi diede tre anni di tempo per formarmi e prendere la mia strada. Dopo aver imparato le migliori tecniche e aver scoperto i più seducenti sapori e profumi in giro per l'Europa sono tornato e da quel momento non ho più abbandonato la cucina.

Il profumo che le fa venire fame...

Il pane appena sfornato: sa di semplicità e di vita.

Qual è il suo ingrediente preferito.

Il pomodoro, in tutte le sue forme. Quando vado in giro per il mondo compro sempre un pomodoro: sento

il suo profumo e poi lo assaggio. Così, al naturale con un pizzico di sale. Non c'è niente di più buono.

Utensile di cui non può fare a meno.

I ragazzi della mia brigata lo sanno: sul banco della mia cucina non devono mai mancare le mie pinze Piazza per inserire gli ultimi dettagli nel piatto prima che raggiunga la sala. Precisione e definizione sono indispensabili nel mio lavoro.

Aiuto ho il frigo quasi vuoto, ci suggerisce una ricetta semplice ma di sicuro effetto?

Siamo italiani, la pasta non manca mai. Un pugno di maccheroni, parmigiano e pepe nero. E la "cacio e pepe da frigo quasi vuoto" è pronta.

Che cosa non deve mancare in dispensa.

Olio d'oliva, aceto balsamico e una scatoletta di acciughe. E se aggiungiamo la cantina... non deve mai mancare il vino.

Il consiglio per chi non sa cucinare.

Fare bene la spesa, se si parte con i giusti ingredienti cucinare diventa semplice.

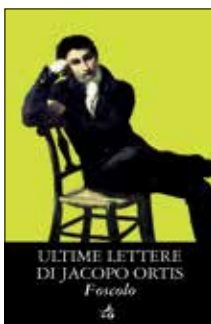


Il Balilla di Via Cesarea ha riaperto,
pronto ad accoglierti con il gusto di una volta!

APERITIVI • BISTROT • CAFFETTERIA • PASTICCERIA • GELATO

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 7 ALLE 22
Genova, Via Cesarea 115 – 121 rosso, Tel. 010 542161, prenotazioni@balillaviacesarea.it

Il Balilla
dal 1934



Romanzi in forma di lettere

Non comuni come lo erano una volta ma sempre contraddistinti da grande intimità e potenza evocativa, i romanzi epistolari sono un genere a sé. Arrivano là dove altri non riescono: la testa, i pensieri di chi scrive le lettere e il cuore di chi le riceve. Sempre che qualcuno le riceva. Ecco un piccolo assaggio

LE DONNE

Franca Valeri

Dai classici della scuola a un libro che scompagina completamente ogni canone. Del resto, dall'eccentrica e geniale Franca Valeri non ci si poteva aspettare nulla di meno. Questo libro raccoglie lettere, soliloqui, appunti, mail, telefonate di donne vissute a cavallo dei due secoli, dagli anni Cinquanta a oggi. Come in un mosaico di ritratti su pagina e confidenze rubate durante una manicure, troviamo retroscena di tradimenti, sincere confessioni rivolte alle amiche, impietosi tentativi di distruggere a parole la fidanzata del figlio, indicazioni per le donne di servizio, reclami d'attenzione al marito o, più spesso, all'amante e qualche acido sms sul disagio. Uscito inizialmente per Longanesi nel 1960, oggi il libro fa interagire questo mosaico femminile con le tecnologie che caratterizzano il nostro tempo.. e che sicuramente sono perfette per catturare momenti di sincera (spesso crudele) intimità.

I DOLORI DEL GIOVANE WERTHER E LE ULTIME LETTERE DI JACOPO ORTIS

Johann Wolfgang Goethe e Ugo Foscolo

Due classici del genere, due libri che hanno fatto scuola e che tuttora, infatti, si studiano a scuola: raccontano entrambi, tramite ovviamente la forma dell'epistole, un momento di passaggio nella vita di un giovane adolescente. Al centro del romanzo di Goethe c'è Werther che, con le sue lettere scritte all'amico Wilhelm nell'arco di 20 mesi (dal maggio del 1771 al dicembre dell'anno successivo), sfoga la sua romantica passione per Charlotte, una giovane ragazza di cui si è innamorato a un ballo ma già promessa a un altro uomo. Passione a cui si unisce un complesso rapporto con la sua società. Dallo *Sturm und Drang* tedesco al conflitto politico tutto italiano: il romanzo di Foscolo, infatti, aggiunge al tema amoroso - molto simile a quello del Werther - una riflessione sullo stato in cui versa il nostro paese dopo il Trattato di Campoformio (1797), maturata in Jacopo grazie a numerosi viaggi per l'Italia raccontati nelle lettere all'amico Lorenzo Alderani.

NOI SIAMO INFINITO. RAGAZZO DA PARETE

Stephen Chbosky

E intimità è sicuramente quella cosa che può cercare un ragazzo introverso nella scrittura delle lettere. È quello che succede a Charlie, pseudonimo con cui il ragazzo firma le lettere indirizzate a un destinatario anonimo a cui racconta tutto il suo mondo, un mondo fatto di prime volte e segreti: Charlie approda al primo anno di liceo privato di due figure di riferimento, il suo migliore amico morto suicida e la sua zia preferita con cui è accaduto qualcosa di brutto e di cui non si può parlare. A scuola il ragazzo conosce Sam, una ragazza dell'ultimo anno, e il suo fratellastro gay Patrick, poi un gruppo di musicisti, le droghe, una lista di romanzi preferiti e una crescente confusione che non trova sfogo se non, appunto, nelle lettere. Uscito nel 1991 negli Stati Uniti, il libro è diventato un film nel 2012 diretto dallo stesso scrittore.

24

OTTOBRE 2017

CRISTIANO DE ANDRE

TEATRO CARLO FELICE

15

NOVEMBRE 2017

P F M

TEATRO CARLO FELICE

19

DICEMBRE 2017

BIAGIO ANTONACCI

RDS STADIUM

8

GENNAIO 2018

STEFANO BOLLANI

TEATRO CARLO FELICE

25

GENNAIO 2018

NEK-PEZZALI-RENGA

RDS STADIUM

2

MARZO 2018

GIANNI MORANDI

RDS STADIUM

Info e prenotazioni: **DUEMILAGRANDIEVENTI**

Tel.010 5221001 - www.duemilagrandedeventi.it



duemilagrandedeventi

I due teatri rinsaldano la collaborazione dando vita a un cartellone unico con più di sessanta spettacoli suddivisi in quattro sale

Stabile e Archivolto «Insieme» nella nuova stagione

di Lorenza Castagneri

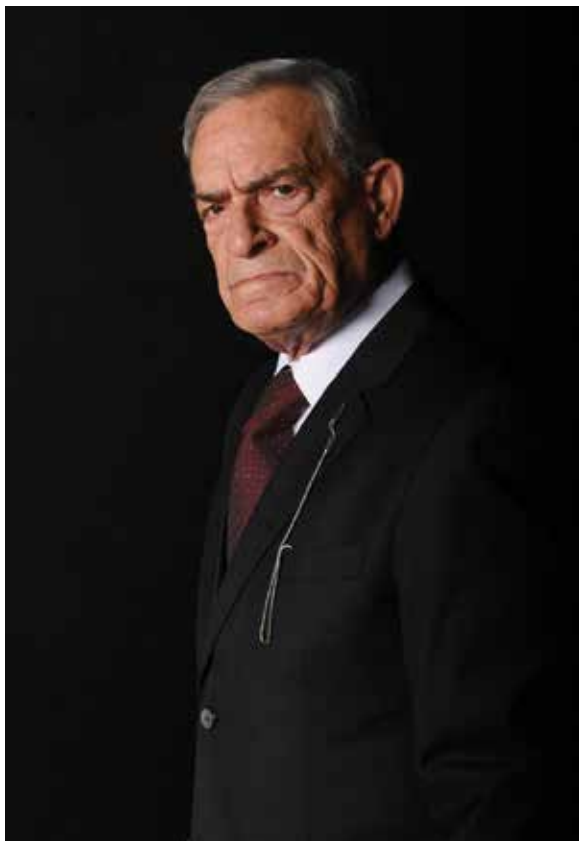


Cartellone? No, questo è un supercartellone. Dopo anni di collaborazione, il teatro Stabile e l'Archivolto danno vita alla loro prima stagione congiunta, «Insieme», con un calendario che prevede oltre sessanta spettacoli suddivisi in quattro sale – Teatro della Corte, Teatro Duse, Teatro Gustavo Modena, Sala Mercato - e abbonamenti unici con una possibilità di scelta senza precedenti. Il problema - un bel problema, a dire la verità - è orientarsi all'interno di questa amplissima offerta. E allora vi diamo una mano noi.

Per chi vuole scoprire la bravura dei genovesi

Sono ben diciassette le pièce di produzione propria tra nuovi allestimenti e riprese. Si inizia con una grande produzione internazionale, «Fine dell'Europa» (Teatro Duse 11-20 ottobre), del drammaturgo argentino Rafael Spregelburd che riflette sul concetto di fine: della famiglia, della civiltà, dell'Occidente e dei suoi valori. Lo spettacolo è accompagnato da un ciclo di sei lezioni affidate a grandi intellettuali italiani, ogni domenica mattina alla Corte dal 24 settembre. Sempre alla Corte va in scena «Il nome della rosa» (17-29 ottobre), che fa rivivere per la prima volta sul

palcoscenico il capolavoro di Umberto Eco. Dal 19 ottobre al 5 novembre, il Teatro Modena si trasforma, con il pubblico sul palco e la platea svuotata delle poltroncine - per fare spazio alle scene di Marcello Chiarenza per «Spoon River»: uno spettacolo di teatro e danza che Giorgio Gallione ha creato intrecciando i testi di Edgar Lee Masters con le canzoni di Fabrizio De André a essi ispirate. E ancora: dal 21 novembre al 3 dicembre Eros Pagni è il protagonista di «Sei personaggi in cerca d'autore», diretto da Luca De Fusco. Dal 20 febbraio al 4 marzo Valerio Binasco - recentemente nominato direttore artistico dello Stabile di Torino ma parte della famiglia del teatro di



Nell'immagini a lato Eros Pagni in *Sei personaggi in cerca d'autore*. Sopra *Quello che non ho* con Neri Marcorè ©Foto Bepi

Caroli. Nella pagina accanto *Il nome della rosa*.

Genova – con «Night bar» porta in scena tre atti unici di Harold Pinter, «Il calapranzi», «Tess» e «L'ultimo ad andare via», mentre dal 13 al 18 marzo Gabriele Lavia dirige ed è protagonista de «Il padre di August Strindberg». Al Teatro della Corte arrivano anche «Father and son», tratto da «Gli sdraiati» di Michele Serra, con Claudio Bisio (16-21 gennaio) e «Quello che non ho» (13-18 febbraio) con Neri Marcorè impegnato a raccontare il nostro tempo tra parola e musica con due speciali compagni di viaggio, Pier Paolo Pasolini e Fabrizio De André. «Mistero buffo» di Dario Fo, nella apprezzatissima rivisitazione di Ugo Dighero, sarà in scena invece al Teatro Duse dal 9 al 14

gennaio. Da segnalare anche: il pluripremiato spettacolo «Geppetto e Geppetto» di Tindaro Granata, sul tema della genitorialità nell'era della stepchild adoption (Sala Mercato 22-25 novembre) e «Il borghese gentiluomo» (Teatro della Corte) 7-12 novembre, capolavoro di Molière portato in scena in chiave moderna da Filippo Dini, sempre sold out nella passata stagione.

Per chi vuole riflettere

Sono tanti gli spettacoli in scena con temi impegnati. Qualche esempio? «Lacci» (Teatro Modena 9-11 novembre) con Silvio Orlando, che inizia con una coppia di mezza età in crisi. Molto attuale è «Copenaghen» di

Michael Frayn con Umberto Orsini, Massimo Popolizio e Giuliana Lojodice (13-18 marzo) sull'uso della potenza nucleare al fine bellico e l'etica dietro a questa scelta. Mario Perrotta propone il suo «Milite ignoto. Quindiciotto» (Modena 15-16 febbraio), mentre Simone Cisticchi canta le gesta di un visionario predicatore di fine Ottocento ne «Il secondo figlio di Dio» (Modena 9-10 gennaio).

Per chi vuole ridere

Anche nella commedia le proposte non mancano. Si va da «Questa sera si recita a soggetto», coronamento della trilogia sul teatro di Luigi Pirandello (Corte 6-10 dicembre), a «Il malato immaginario» di



Nell'immagine *Il borghese e il gentiluomo*.

Molière interpretato da Gioele Dix (Corte 9-14 gennaio), da «L'anatra all'arancia» (Corte 23-28 gennaio) diretta da Luca Barbareschi a «Le baruffe Chiozzotte» (Teatro della Corte 28 dicembre-7 gennaio) mentre Liliana Cavani passa per la prima volta dalla cinepresa al teatro dirigendo Geppy Gleijeses e Mariangela D'Abbraccio in «Filumena Marturano» di Eduardo De Filippo (Corte 20-25 febbraio). Lella Costa attualizza la «Traviata» al tempo attuale. Al Modena dal 18 al 20 gennaio. Imperdibile.

Per chi cerca eventi speciali

Al Teatro Gustavo Modena, il 1° dicembre si rinnova l'appuntamento con «La notte degli scrittori», evento nato dalla collaborazione tra il Teatro

dell'Archivoltò ed Einaudi. Tra gli altri appuntamenti da non perdere: lo spettacolo «La scortecata» tratto dal «Cunto de li Cunti» di Emma Dente (Modena 26-27 gennaio). E ancora per la serie dal cinema al teatro: il regista Guglielmo Ferro porta in scena «Il sorpasso» dal film di Dino Risi (Corte 30 gennaio – 4 febbraio) e Alessandro Gassmann «Qualcuno volò sul nido del cuculo» (8-13 maggio). Teatro e giornalismo si mescolano in «Thyssen. Opera sonora» di Ezio Mauro (Teatro Modena 29 novembre), per la regia di Pietro Babina, e ne «L'età del Caos» di Federico Rampini (Modena 2 febbraio). «La paranza dei bambini» di Roberto Saviano racconta una storia di camorra e giovani vite bruciate (Teatro Modena 9-11 febbraio).

È, invece, un'orazione civile sulla lotta alla mafia «Dopo il silenzio» di Francesco Niccolini e Margherita Rubino, con Sebastiano Lo Monaco ed Elisabetta Pozzi (Duse 20-25 marzo). L'Oskar Schindler italiano rivive in «Perlasca. Il coraggio di dire di no» di Alessandro Albertin (Sala Mercato 7-8 febbraio).

Circumnavigando Festival presenta due spettacoli al Teatro Modena, «Les idées grises» dei francesi Compagnie Barks (7 dicembre) e «Diktat» di Sandrine Juglair (9 dicembre). Tra le novità di quest'anno, il teatro in lingua inglese, con due spettacoli che arrivano da Edimburgo, «A Bench on the Road» e «A Young Woman Who Lived in a Shoe» (Teatro Duse 7-9 marzo).

Venezia

La città di Venezia è stata capitale della Repubblica di Venezia. Città degli innamorati è assieme alla sua laguna, patrimonio dell'umanità dall'Unesco. Guardando questa foto di sfuggita sembra proprio di essere ad un passo da piazza San Marco ma un occhio attento intravede i fili del tram. E infatti siamo in via XX Settembre.



Lazzaretti il nuovo outlet della pelliccia

Pellicce, montoni, capi in pelle da €10 al pezzo



Ridare vita alla tua pelliccia rendendola un capo alla moda si può: dal 1934 **Lazzaretti** è il punto di riferimento di Genova per rendere un capo demodé un capo di tendenza. Un'azienda di famiglia che grazie all'esperienza di Paolo Urbani, la creatività della figlia Cristina, l'abilità della figlia Valentina nella rifoderatura, e la fantasia della moglie Gemma trasforma la pelliccia abbandonata nel vostro armadio in una mise fashion. La professionalità di **Paolo Urbani** inoltre "ricicla" la pelliccia, visoni, cincillà, martore, leopardi... personalizzando piumini, cappelli, cappotti: **Lazzaretti** acquistando parti avanzate da modifiche di lavorazione rende unici capi dismessi. **Lazzaretti** si occupa di compravendita, riparazioni di ogni genere, rifoderature, pulitura e

ammorbidimento della pelliccia, per un servizio a 360 gradi.

Lazzaretti Pellicceria

Corso Buenos Aires 62

Orario dal lunedì al sabato 9-19

010/588847 – 010/541996

366 9731072

www.lazzarettipelliccerie.it

www.facebook.com/

[LazzarettiPellicceriaSartoria/](#)



Londra

Nella seconda metà del Settecento i due fratelli Adam, Robert e James, elaborarono uno stile architettonico che si diffuse nelle classi agiate e della borghesia. Questo dettaglio però non è della Syon House ma è un di un edificio della Spianata dell'Acquasola.





ISOLANI

ISTITUTO OTTICO



CENTRI DI ECCELLENZA TECNICO-PROFESSIONALE IN OTTICA E OPTOMETRIA

Nella vita di tutti i giorni i nostri occhi sono sempre "sotto pressione", ma non sempre li forniamo degli **strumenti giusti e funzionali per le varie attività operative.**

Oggi sono disponibili lenti di ultima generazione, che si adattano alle vostre esigenze visive in ogni situazione specifica:

- **lenti antifatica:** riducono lo stress visivo, in particolare alla distanza ravvicinata
- **lenti dinamiche per vicino:** ideali nella pre-presbiopia e nella presbiopia, permettendo di **vedere bene a distanze variabili** (vicino – media distanza)
- **lenti progressive:** indispensabili nella presbiopia per una visione a fuoco a tutte le distanze

L'associazione con **trattamento protettivo anti luce blu** garantisce una visione ottimale su dispositivi digitali.

GUARDIAMO LONTANO

VERSO NUOVE TECNOLOGIE

Per la salute degli occhi rivolgetevi al Vostro Medico Oculista di fiducia; per la fornitura di soluzioni ottiche siamo a Vostra disposizione

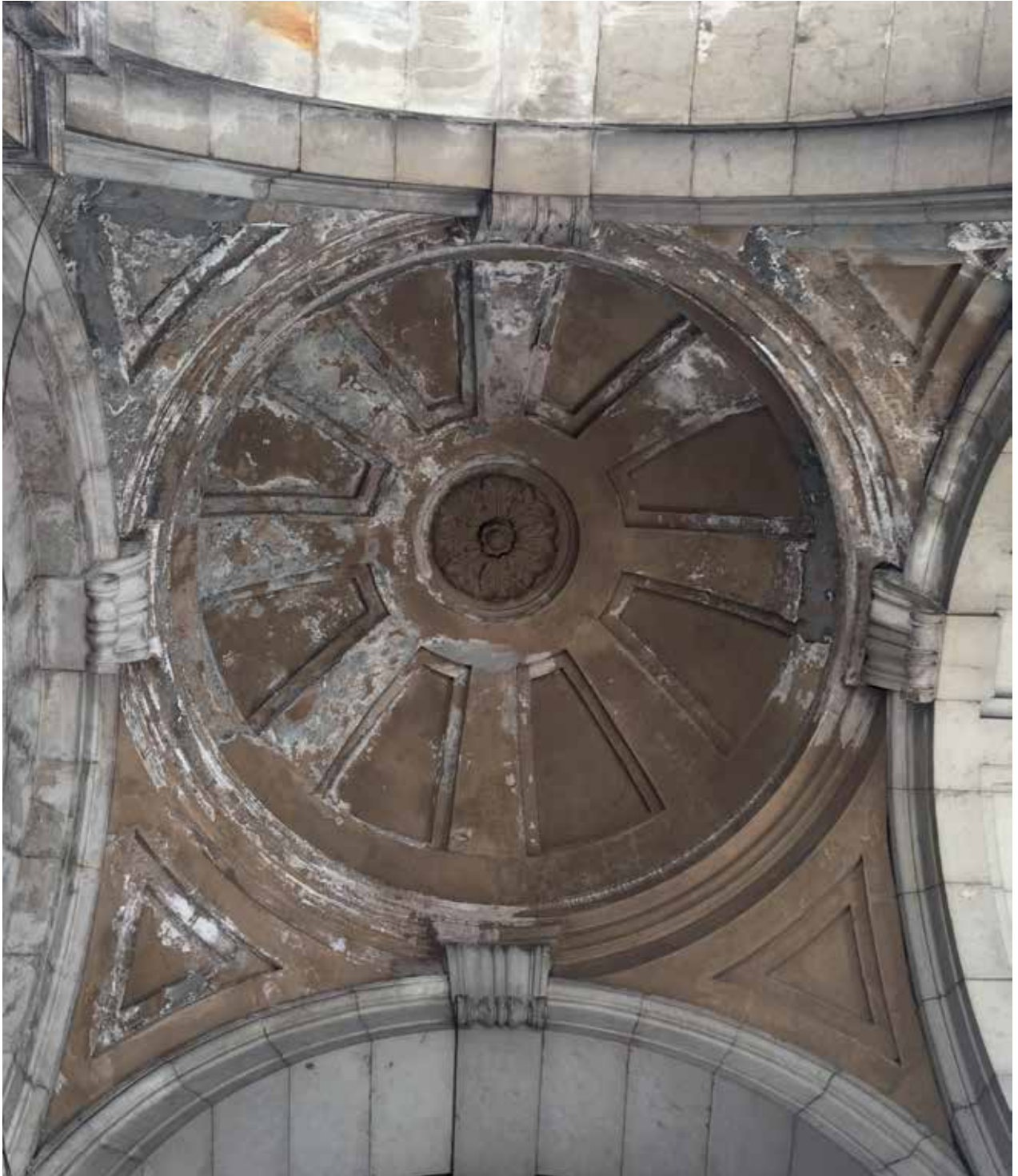
■ GENOVA C.so Buenos Aires, 75r Tel. 010.3623053	■ GENOVA Via Casaregis, 36a Tel. 010.562340	■ GENOVA Via Palestro, 9/11r Tel. 010.8315182	■ GENOVA VOLTRI Via Camozzini, 26r Tel. 010.6136572	■ RECCO L.mare Bettolo, 43/45 Tel. 0185.730709	■ RAPALLO Corso Matteotti, 62 Tel. 0185.232071	■ CHIAVARI Via F. Delpino, 8/8A Tel. 0185.598683	■ SESTRI LEVANTE Via XXV Aprile, 57/59 Tel. 0185.41409	■ GATTORNA Via XXIII Settembre, 4 Tel. 0185.934986
---	--	--	--	---	---	---	---	---

WWW.ISOLANI.COM - info@isolani.com - Seguiteci su facebook
PROSSIMA APERTURA A SAVONA



Parigi

Collocato nel cuore del Quartiere latino in cima al colle di Sainte-Geneviève, il Pantheon è circondato dalla chiesa Saint-Étienne-du-Mont, dalla biblioteca Sainte-Geneviève, dalla Sorbona e da altri edifici. Qui non siamo nella Ville Lumière ma in via XX Settembre



OUTFIT

Vuoi essere tu il prossimo protagonista del nostro Outfit? Raccontaci il tuo stile a redazione@shopinthecity.it



Grazie a una membrana impermeabile priva di perfluorocarburi posta all'esterno e al tessuto 100% riciclato e non tinto, *OutDry Extreme ECO* è la tecnologia di *Columbia* più attenta all'ambiente.



Giorgia Blanco

Nata a Genova. Ama viaggiare ed è per questo che è sempre in movimento, ha infatti appena deciso di continuare il suo percorso di studi a Torino iscrivendosi al corso specialistico in Psicologia Clinica. Ma appena ne ha la possibilità ritorna nella sua amata Genova per vedere il mare. Mai senza un velo di trucco per sentirsi sempre sicura in ogni situazione. Grazie alla sua borsa shopper con tutto l'occorrente riesce ad essere sempre perfetta dall'università all'aperitivo con le amiche. La sua sensibilità e dolcezza la renderanno una professionista capace di ascoltare le persone comprendendole nel miglior modo possibile.



 **LA BELLEZZA IN UN
SORRISO**

Look casual per spostarsi dall'università all'aperitivo con le amiche. Jeans, giubbotto di pelle e scarpe comode per girare il mondo.

foto di Monica Veruggio



Gioielli realizzati da *Valentina Lagana*, vere e proprie opere d'arte da indossare.



Express Dry fissa lo smalto, lucida e nutre le unghie in soli 3 minuti da *Sephora*.



Un bagno rilassante e aromatico con *Cleo*, per rendere la pelle morbida come un petalo anche in inverno.



Nuova Eau de Parfum *Shiseido Ginza Flower*, ispirata al quartiere più frizzante e trendy di Tokyo.

★ LEVANTE

Abbi cura di loro

Cominciata l'avventura televisiva per la cantante, reduce da successi discografici e riuscite escursioni nella scrittura, ora alle prese nel ruolo di tutor di giovani promesse musicali

di Davide Fantino





Non deve essere facile arrivare dentro il più riuscito format televisivo degli ultimi anni, gestire le aspettative e soddisfare il pubblico, oltre ad accompagnare con successo in un percorso musicale sotto i riflettori giovani aspiranti al ruolo di star. Tutto questo capita nell'autunno 2017 a Levante, nome d'arte di Claudia Lagona, nuovo giudice di X Factor e artista emersa negli anni, con determinazione e attraverso un percorso fatto di centinaia di live, tre album e un approccio alla vecchia maniera al mestiere. Nessuna scorciatoia, ma tanta gavetta per lei e anche la capacità di metabolizzare alcuni giudizi negativi e stroncature rimandati, nel tempo, al mittente. In pratica l'opposto di quanto sperimenta in queste settimane dall'altra parte seduta al tavolo di chi giudica. Ma a proposito delle sue vecchie accuse alle scorciatoie televisive per il successo precisa: "Negli anni ho cambiato idea, ho capito che il dito accusatorio puntato contro tutti non portava tanto lontano. Nel periodo più recente della mia carriera ho avuto modo di incontrare

alcuni degli artisti che provenivano da X Factor e ho capito che anche su questi palchi esiste l'arte e il talento ha la possibilità di emergere". Non teme il confronto con i colleghi più scafati, i capisaldi Fedez e Mara Maionchi e la sorpresa televisiva della scorsa edizione Manuel Agnelli, leader degli Afterhours. Anzi, proprio l'avercela fatta dopo tanti anni, percorrendo una strada meno illuminata di altre, l'ha aiutata a costruirsi una personalità molto forte: "Credo di avere tutte le competenze per poter partecipare al banco dei giudici e ho accettato perché è una grande occasione per la mia musica e per le ragazze con cui lavorerò". La partecipazione allo show di Sky (dal 26 ottobre in diretta per otto puntate) va a chiudere dodici mesi di pura intensità artistica per Levante: a novembre dell'anno scorso, infatti, ha collaborato con J-Ax e Fedez alla canzone "Assenzio", triplo disco di platino. A inizio 2017, ha debuttato nei panni di scrittrice con il romanzo "Se non ti vedo non esisti" (edito da Rizzoli e giunto alla quarta ristampa) che racconta la storia di



Nelle immagini Levante e il cast di X Factor 2017.

Anita, giovane e affermata redattrice in una rivista di moda che lotta quotidianamente contro la sua inquietudine e quelle che chiama le sue "mille me". È ritornata alla musica con il singolo "Non me ne frega niente" che ha anticipato l'uscita di aprile del suo terzo disco "Nel caos di stanze stupefacenti". Dopo un tour nei club concluso a maggio all'Alcatraz di Milano (per l'occasione sold out) è cominciata subito l'avventura televisiva con i casting del programma. Un treno in corsa che adesso farà sosta per un paio di mesi sulle poltrone dell'Arena di Sky, dove la dimensione in diretta del programma aggiungerà ulteriore pathos all'esperienza di poter decidere il destino artistico di un manipolo di wannabes. Giudicare comporta un altro tipo di impegno con se stessa, le esigenze cambiano: "Non è facile prendere le distanze da chi spera di realizzare un sogno; ho dovuto imporre il mio gusto quando è stato il caso di farlo. La prima volta che sono salita su un palco ero piccolissima, avevo 14 anni. Una persona mi disse che non sarei mai stata un'artista. Quella critica aggressiva mi ha portato in realtà a provare a dimostrare che potevo farcela. Su un palco non voglio vedere le imitatrici di Whitney Houston: non abbiamo una cultura soul, non siamo americani e quel mondo non

ci appartiene. Ho evitato di scegliere le imitazioni. Io voglio vedere artisti nuovi, non l'ho nascosto, e infatti ho fatto una selezione un po' diversa, seguendo il mio percorso, basandomi sui miei trascorsi".

Da solista a responsabile di un team che in lei confida, un ruolo impegnativo e stimolante: "È una bella responsabilità dover gestire un gruppo di giovani aspiranti cantanti. Devi stare loro vicino dal punto di vista del canto, dell'intonazione, della respirazione, ma anche dal punto di vista psicologico. Queste ragazze hanno bisogno di supporto (Ha la categoria Under Donne). Non devono imitare nessuno, ma provare a essere qualcosa che non ci sia già. Ho avuto la fortuna di selezionare ragazze dalla personalità molto forte. Per il resto dispenso consigli pratici e tecnici: con ognuna abbiamo già impostato una scelta di percorso. Sono molto diverse tra di loro e questo favorisce e allarga le scelte musicali". "Abbi cura di te" è stato il suo secondo album, la frase è anche tatuata su un braccio, qualcosa di più di un semplice titolo: "Me lo ripeto all'inizio di tutte le avventure che comincio. Mi vengono i brividi a parlarne. In questa particolare esperienza entra in gioco un'altra componente centrale del mio carattere: sono molto empatica, sento di dovermi prendere

cura di loro, mi rivedo in loro". Per quanto visto finora, è il giudice con l'atteggiamento più dolce, partecipa all'esibizione soffrendo in prima persona per i ragazzi che si presentano in cerca della loro occasione: "Non riesco a dimenticare tutta la fatica che ho fatto per emergere, non posso nemmeno dimenticare che cosa significhi essere accettato. Ho avuto la fortuna di aprire i live di grandi artisti, come Max Gazzè, Paolo Nutini, gli Interpol, ma di conseguenza ho anche provato sulla mia pelle che cosa significhi salire su un palco e avere poco tempo per convincere il pubblico presente con la tua esibizione. Sono stati 15 anni lunghissimi per me, capisco quali emozioni provino i concorrenti di X Factor. Ora, in qualità di giudice, ho le idee molto chiare, sono cresciuta tanto in questi ultimi anni, so che cosa cerco da un artista. Però non sono severa, piuttosto rigida rispetto ai miei gusti ma non cattiva".

Manuel Agnelli è forse il collega di programma che meglio la conosce: "La sua presenza è un segnale importante per dare più spazio agli autori e alla musica – ha affermato il cantante – Levante è una ragazza molto giovane, proveniente da un ambiente non mainstream, un segnale che la musica vale indipendentemente dai numeri". Dal canto suo, Levante ricambia i complimenti per il leader degli Afterhours ("Lo conosco da sempre"), Fedez ("Lui è il lato umano del programma"), ma soprattutto per Maia Maionchi: "Mi ha stupito, è nato un affetto spontaneo. Se notate, in tutte le foto del programma, ci sono io abbracciata a lei. È stata una scoperta". Sono passati solamente 4 anni dal folgorante esordio con "Manuale Distruzione" e dal grido soft-drammatico "Che vita di m***a". Un periodo in cui Levante è cresciuta enormemente a livello di autocoscienza artistica a tutto tondo, tant'è che non ha problemi a ribadire la propria indipendenza anche per quanto riguarda lo stile: "Che look avrò? Scelgo di testa mia, per ora ho anche pescato dal mio armadio di tanti fa. Voglio sentirmi libera di volta in volta, avrò degli abiti da sera, a volte mi vedrete scegliere con un look molto più semplice, con t shirt e maglietta, l'ispirazione mi guiderà, come sempre".



Autunno: è ora di arte contemporanea!

Con l'inizio dell'autunno, Torino si prepara come ogni anno alla stagione dell'arte contemporanea. Capofila di tutte le manifestazioni, come sempre, è Artissima, a cui fa spalla in questo 2017 l'attesissima apertura delle Officine Grandi Riparazioni



Ci risiamo, piacevolmente, puntuali come ogni anno. L'autunno, a Torino, è ormai da tempo la stagione dell'arte contemporanea, ed è una stagione che rende la città più viva e vitale che mai, con un via vai di giovani artisti, di menti creative, di turisti curiosi. Si respirano nuove idee nell'aria e tutto si trasforma in un'occasione per celebrare l'arte in qualsiasi sua forma.

La Fiera Internazionale dell'arte contemporanea, Artissima, regna indiscussa sugli eventi artistici autunnali, dipingendo del suo colore rosa l'intera città di Torino.

Ma quest'anno c'è un altro grande evento ad aprire le danze dell'autunno torinese, un evento molto atteso: l'apertura delle nuove Officine Grandi Riparazioni, un gigantesco spazio post industriale completamente rimesso a nuovo e

pronto a diventare uno dei più importanti poli culturali e aggregativi della città. Per l'inaugurazione (il "Big Bang" delle Ogr, come l'hanno chiamata gli organizzatori) è in programma una grande festa, che si attiverà proprio durante l'autunno dell'arte contemporanea. A partire dal 30 settembre, infatti, è iniziata una programmazione live di tutto rispetto: ha aperto le danze il guru della musica elettronica Giorgio Moroder, a cui ha fatto seguito, il 14 ottobre, l'ambitissimo (la partecipazione è gratuita ma i posti sono limitati e la distribuzione dei biglietti ha mandato in tilt il sito delle Ogr) dj set dei The Chemical Brothers. Oltre al calendario concerti, poi, sono in programma anche diverse esposizioni artistiche: il 3 novembre, proprio in concomitanza con Artissima, inaugura alle Officine la prima collettiva di quella

che si preannuncia una lunga serie di mostre. Organizzata in collaborazione con la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, "Come una Falena alla Fiamma" (questo il titolo della mostra) porterà negli spazi delle Ogr, occupando quasi un terzo dei 9mila metri quadrati disponibili, opere nate dalle collaborazioni e dagli scambi con alcune delle più importanti istituzioni museali pubbliche di Torino. Il risultato, promettono i curatori Tom Eccles, Liam Gillick e Mark Rappolt, sarà un percorso nella storia della città, dall'antico Egitto fino alla contemporaneità. Insomma, quest'anno l'autunno dell'arte contemporanea pare essere solo l'inizio di una grande stagione culturale per la città di Torino, e noi siamo qui impazienti, pronti a segnarcene gli appuntamenti da non perdere.

ARTISSIMA

3-5 novembre

Oval Lingotto

Abbiamo imparato a conoscerla e ad amarla, la Fiera internazionale d'arte contemporanea, nonostante le mille stranezze che l'arte contemporanea porta con sé e che non sempre sono alla portata di noi menti semplici e digiune di creatività. Artissima è ormai uno degli eventi che più danno lustro alla città di Torino, richiamando moltissimi turisti e appassionati d'arte in città. Tra le novità di questa edizione, la nuova sezione "Disegni" e il nuovo progetto espositivo, il "Deposito d'Arte Italiana Presente", uno spazio dedicato all'arte italiana dal 1994 a oggi, che ospiterà prestiti importanti provenienti dalle gallerie e delle istituzioni piemontesi. Quest'anno sarà anche dato più spazio alla socialità e al divertimento, da un lato con "after Artissima", una programmazione "by night" ospitata dal Circolo Canottieri Esperia; e dall'altro con un'area per la comunità virtuale, la "social room", in cui i social-dipendenti potranno ricaricare i loro dispositivi mobili e postare tutto ciò che di curioso hanno trovato in fiera.

PARATISSIMA

1-5 novembre

Ex Caserma "La Marmora"

Ormai (si spera stabilmente) trasferita nella nuova sede di via Asti 22, Paratissima, "l'altra" fiera d'arte contemporanea torinese, si appresta ad affrontare un anno che avrebbe potuto apparire più difficile del solito, soprattutto per i superstiziosi. Caso vuole, infatti, che la tredicesima edizione cada proprio in questo 2017: una coincidenza numerica non esattamente felice, stando alle dicerie popolari. Gli organizzatori, però, hanno saputo simpaticamente scherzarci su, scherzando sulla superstizione e trasformandola nel tema portante di quest'edizione, con tanto di locandina con gesto scaramantico delle corna in primo piano. Visto che non sembrano avere timore di questo genere di cose, noi ci sentiamo di augurare alla manifestazione buona fortuna.

THE OTHERS

2-5 novembre

Ex ospedale Maria Adelaide

Con The Others, anche gli emergenti hanno trovato il loro spazio nell'autunno dell'arte contemporanea. Una fiera fresca, che ci piace, che raduna un po' di tutto: artisti, gallerie, associazioni no profit, collettivi. La visual communication dell'edizione 2017, che ne rispecchia il carattere giovane e colorato, è opera di Francesca Luccisano, artista vincente nel contest lanciato l'anno scorso.

FLASHBACK

2 -5 novembre

Pala Alpitour

La fiera d'arte antica e moderna dal piglio contemporaneo compie 5 anni e sarà dedicata al tema In senso inverso, dal romanzo fantascientifico di Philip K. Dick. Nel romanzo il tempo inizia a scorrere a ritroso dunque anti-orario, contro-corrente e la possibilità di guardare in modo differente quanto ci circonda trovando nuovi elementi, nuove chiavi di lettura per rileggere e interpretare la contemporaneità, esattamente ciò a cui ambisce la fiera.

CLUB TO CLUB

1-7 novembre

È difficile per una manifestazione superarsi anno dopo anno, mantenendo intatto il livello qualitativo dell'offerta proposta al pubblico. Club to Club, festival internazionale di musica elettronica giunto alla sua diciassettesima edizione, ci riesce sempre. Una programmazione musicale interessante, d'avanguardia, internazionale, che quest'anno si snoda lungo ben cinquanta giorni, con un susseguirsi di eventi e appuntamenti itineranti. Il clou si avrà nei primi giorni di novembre, con una serie di concerti che si ripeteranno in luoghi pazzeschi della città: la Reggia di Venaria Reale, le già citate Officine Grandi Riparazioni e il Lingotto Fiere. Un nome su tutti (ma è solo il più mainstream): i Kraftwerk.

DREAMERS

3-5 novembre

Lingotto Fiere

Vi abbiamo già parlato nel nostro battibecco tra chi ama e chi odia Torino di Dreamers, il guest project di Operae dedicato alla moda contemporanea: uno spazio che analizza il fashion design, proponendo una visione nuova della moda indipendente e di ricerca.

OPERA E

3-5 novembre

Lingotto Fiere

È la fiera del Design indipendente, che in questa edizione promette di abbattere le barriere e i confini, in un'ottica sempre più internazionale e sempre più diffusa, in cui il design diventa un ponte tra le arti e le scienze. Due sono le sezioni in cui si articolerà il tema di questa edizione, "Why Design", dedicate ai designer e alle gallerie di design contemporaneo, il cui allestimento è quest'anno curato da Alice Stori Liechtenstein, fondatrice dello Schloss Hollenegg for Design.

di Eleonora Chiais

Comunicazione vestimentaria

Opinione

Come vestirsi in ufficio? Il dubbio è legittimo specialmente quando, con la complicità del (temuto) cambio di stagione e dopo la lunga pausa estiva lontane dalla scrivania, viene un po' a mancare l'abitudine di scegliere ogni giorno il look giusto per la giornata lavorativa. In realtà, però, non è il caso di preoccuparsi perché esistono alcune regole precise che – variando, anche molto, da un luogo di lavoro all'altro – hanno delle caratteristiche chiare che si possono seguire per avere una mise sempre adatta all'occasione. Il look dell'ufficio, infatti, è “regolato” dal cosiddetto dress code che, letteralmente, corrisponde al “codice dell'abbigliamento”. Si sa, d'altra parte, che ogni abito trasmette un messaggio e – è noto anche questo - che questo messaggio si modifica a seconda della situazione nella quale viene “inviato”. Lo spiega la semiotica e lo conferma la pratica quotidiana quindi il segreto di fronte al dubbio amletico (e vagamente isterico) del “cosa mi metto?!", sta tutto nel conoscere il codice per “farlo proprio” e utilizzarlo alla perfezione diventano campionesse (fashion) di comunicazione non verbale e vestimentaria.

Il dress code del business look rientra proprio in questo macro discorso. “Inventato” come conseguenza dell'introduzione dei primi lavori impiegatizi, l'abbigliamento adatto per l'ufficio deve essere capace di trasmettere un'impressione di professionalità ma non può rinunciare alla praticità visto che deve essere sfoggiato per una considerevole quantità di tempo ogni giorno. A seconda del luogo di lavoro poi - come si diceva - la situazione cambia e le “regole” variano di conseguenza, ognuna però ha la sua “etichetta” di riferimento e dunque l'esplorazione tra micro-mondi di stile è resa piuttosto semplice da queste definizioni. In una situazione informale, così, si può seguire quello che il dress code definisce un look “casual” - abbinando un semplice paio di jeans a una t-shirt e completando la mise con un bel paio di ballerine flat e un capospalla sbarazzino (come il trench, destinato a tornare di gran moda per l'Autunno/Inverno) – o un look “sportivo” mixando, per esempio, pratici jogger a sneaker fantasiose e completando l'abbigliamento con un bomber decisamente sporty.

Non tutti gli ambienti lavorativi, però, si prestano a simili scelte stilistiche e quindi ecco che, se la zona della scrivania è un po' più seria ma non troppo, si potrà consultare il dress code alla voce “casual chic” abbinando a scarpe dal tacco medio un paio di pantaloni dal taglio dritto, un cappottino non troppo appariscente e magari una maglietta preferibilmente tinta unita o – in alternativa – alla voce “mannish” scegliendo un look mascolino e ricercato a base di camicie classiche, pantaloni lineari, blazer e francesine basse. In agenda c'è una riunione importante? Via libera allora al codice dell'abbigliamento “elegante” che, per le business woman, prevede tailleur (gonna a tre quarti o pantalone) senza possibilità d'errore.

Il dress code del business look

Il look dell'ufficio si declina a seconda delle esigenze e dell'ambiente ma anche seguendo (e assecondando) quelli che sono i diktat stilistici personali. Per questo il dress code dell'abbigliamento business offre un ventaglio di possibilità che spaziano dalle mise decisamente chic, tra pizzo e bijoux scintillanti, a quella casual, dove le felpe sono must have così come gli abiti all'insegna di praticità e classe daily. Non solo, però. Chi cerca un look elegante non avrà che l'imbarazzo della scelta e potrà spaziare tra blazer e giacche, clutch preziose e dettagli vedo non vedo mentre chi preferisce lo stile mannish potrà sbizzarrirsi tra camicie che sembrano rubate all'armadio di lui e maxi foulard avvolgenti. Voglia di sportività anche in zona scrivania? Via libera al mix&match tra golfini d'ispirazione sporty e gonne da indossare liberamente con un paio di sneaker vezzose.



Total look *Ulla Johnson* collezione Autunno/Inverno 2017-2018.
Pantalone morbido con abbottonatura laterale, *PT Pantaloni*.
Collana lunga nero e argento, *Bijou Brigitte*.
Clutch Ariel arancione con chiusura preziosa, *Benedetta Bruzichies*.
Body camicia della serie Monique di Parah in georgette di seta con pizzo, *Parah*.
Stivaletto con tacco e dettagli in contrasto, *Manas*.





Total look *Zadig & Voltaire* collezione Autunno/Inverno 2017-2018.

Cappello in felpa con visiera rigida, *Oysho*.
 Bag a mano o a tracolla, *Coccinelle* su vente-privée.
 Maglia morbida stampa floreale, *Ballantyne*.
 Scarpa chiusa con mini-zeppa e dettagli, *Lea Frascati*.

Total look *X'S Milano* collezione Autunno/Inverno 2017-2018.

Giacca lunga total white con un bottone, *Alviero Martini 1° Classe*.
 Silver clutch rigida "Pencil case", *Benedetta Bruzichies*.
 Body vedo-non-vedo con dettagli brillanti, *Wolford*.
 Stivale alto con tacco decorato, *Elvio Zanon*.



Total look *Emilio Pucci* collezione Autunno/Inverno 2017-2018.
 Camicia rigata passe-partout, *Gant*.
 Borsa sfoderata in pelle da indossare anche a zainetto, *FiluFilu*.
 Scarpa argentata con dettaglio in velluto, *Elvio Zanon*.
 Orecchini navy style con dettaglio, *Bijoux Brigitte*.

Total look *Burberry* collezione Autunno/Inverno 2017-2018.
 Pull scollo a V con dettagli, *Eden Park*.
 Gonna a tre quarti dall'orlo ampio, *H&M*.
 La borsa Revé in vitello bicolore, *Maison Milano*.
 Sneaker Boston Pop Kimono, *D.A.T.E.*



Officina Profumo Farmaceutica
di Santa Maria Novella
Piazza della Meridiana 17 r.
Genova - Palazzo della Meridiana
tel. 010 2462643

WWW.SMNOVELLA.COM

Beauty Vip: i segreti di bellezza delle star (e i prodotti per farlo anche noi)

Quali sono i segreti beauty delle star? Scarlett Johansson ha una pelle super sensibile ma non per questo rinuncia al trucco e, facendo suo il mantra del “less is more” opta per un make up leggero a base di prodotti anallergici. Liv Tylor, invece, punta tutto sulla pulizia e – come spiega lei stessa spesso e volentieri parlando di beauty routine – non rinuncia mai a una pulizia profonda e a un bello scrub (su viso e corpo). Il segreto di Julia Roberts? Il relax, assicura lei, che non sa dire di no ad un bel bagno caldo con oli essenziali e sali ad hoc per un rilassamento perfetto. E ancora. Jennifer Aniston che ha costruito sulla sua chioma iconica una vera e propria fortuna punta molto sul benessere di cute e capelli e quotidianamente propone un momento di benessere all’acconciatura mentre Penelope Cruz per apparire sempre luminosa e piena di energie non lesina creme effetto lifting. Non solo loro, però: ecco tutti i segreti di bellezza delle star e i prodotti per ricreare nel bagno di casa la beauty routine delle dive hollywoodiane.

Capelli brillanti e sempre perfetti

Jennifer Aniston (fin da quando vestiva i panni di Rachel in “Friends”) ha sempre puntato molto sull’acconciatura facendo sfoggio della sua chioma impeccabile. Come imitarla? Scegliendo uno shampoo seborregolatore che renda i capelli più leggeri e voluminosi e coccolando la capigliatura con un trattamento (completamente naturale) che la rivitalizzi.



Il trattamento per capelli al rosmarino e legno di cedro è completamente naturale e, particolarmente indicato per capelli colorati e/o maturi, deve essere utilizzato sui capelli asciutti e sul cuoio capelluto e si può lasciare in posa anche tutta la notte per un risultato ottimale. Lo scopo? Rinforzare le proteine dei capelli e stimolare i follicoli piliferi regalando una nuova giovinezza anche al cuoio capelluto. *Hair Treatment al rosmarino e legno di cedro, Neal's Yard Remedies*

Lo shampoo seborregolatore defence hair di BioNike combatte i capelli spenti e opachi grazie alla sua azione normalizzante che purifica in profondità i capelli stanchi rendendoli voluminosi e leggeri e regalandogli una freschezza che dura più a lungo grazie all'azione riequilibrante degli estratti di ortica. *Defence Hair, BioNike*

Trucco leggero e impeccabile

Bellezza acqua e sapone ma costruita ad arte con il giusto make up effetto naturale. Il segreto di bellezza di Scarlett Johansson è nei giusti cosmetici che la musa di Woody Allen sceglie in versioni assolutamente anallergiche, visto che ha la pelle molto sensibile. Come imitarla? Concedendosi una routine quotidiana degna di make up artist (ovviamente con i prodotti giusti).



come
Scarlett



Grazie alle loro innovative micro perle riflettenti e multi cromatiche, unite a una texture delicatissima, i gloss Lip Strobe di Huda Beauty definiscono i contorni della bocca regalando labbra visibilmente più carnose e sensuali. Un altro vantaggio? La loro formula non-sticky li rende piacevoli da indossare e l'applicatore (dalla vezzosa forma di cuore) garantisce l'omogeneità per un finish davvero strabiliante. *Lip Strobe di Huda Beauty, Sephora* Per completare il trucco occhi ecco il Kajal Paradise Extatic di L'Oréal che - semplice da applicare grazie alla sua punta dalla forma conica, morbida e scorrevole - è un indispensabile alleato nella beauty routine quotidiana di chi vuole donare un nuovo carattere allo sguardo. Il colore denso e saturo, poi, assicura occhi davvero magnetici per un make up che difficilmente passerà inosservato. La frase del giorno? Ovviamente, "a me gli occhi".

Kajal Paradise Extatic, L'Oréal
L'esclusiva formula cremosa del mascara Paradise Extatic di L'Oréal è ottenuta grazie olii nutrienti che regalano alle ciglia un maxi volume e una super lunghezza oltre al colore nero intenso. Risultato? Paradisiaco come promette il nome anche grazie all'applicazione ultra scorrevole che garantisce uno sguardo setoso e vellutato. *Mascara Paradise Extatic, L'Oréal*



come
Julia

Il benessere del corpo attraverso il relax

Julia Roberts crede - ed è un fatto risaputo - che il benessere del corpo passi attraverso il rilassamento e, per questo, oltre ad essere una fan sfegatata delle tecniche yoga non ha mai nascosto il suo amore per le piccole coccole quotidiane come i lunghi bagni rilassanti. E i risultati si vedono eccome visto che la diva di Hollywood (che in ottobre spegnerà 50 candeline) ha una forma fisica assolutamente invidiabile. Ecco come imitare le sue pratiche beauty all'insegna del relax anche domestico.



L'Olio Energia Yin Yang di Erboristeria Magentina si può utilizzare sia nella vasca da bagno che sotto la doccia ed è perfetto per combattere la stanchezza e rinvigorire il corpo grazie alla sua formula a base olii essenziali. Adatto anche alle pelli secche sotto la doccia si massaggia direttamente sul corpo e poi si risciacqua mentre chi ama i bagni potrà semplicemente aggiungerne un cucchiaino all'acqua calda. *Olio Energia Yin Yang, Erboristeria Magentina* La texture fresca della Gelée Fondante di Annick Goutal è arricchita dalla nota olfattiva Rose Pompon che garantisce una profumazione fresca e persistente. Idratante al punto giusto, la crema corpo è ricca di olio di karité e burro di illipè e lascia la pelle nutrita e ammorbidita ma anche visibilmente più fresca e rilassata. *Gelée Fondante per il corpo, Annick Goutal*

Pelle del viso impeccabile e luminosa

La pelle del viso sempre impeccabile e luminosa è una delle caratteristiche principali nell'indiscutibile bellezza di Penelope Cruz che, infatti, non ha mai nascosto di impegnarsi molto nella beauty routine quotidiana che le permette di mantenere il suo incarnato sempre perfetto. Per riuscirci anche a casa i consigli sono semplici, dalla detersione profonda alle maschere viso fino alle immancabili creme ad hoc.



come
Penelope

La formulazione 2 in 1 rende Age Lumina di TeN Science un prodotto doppiamente impeccabile che potrà essere utilizzato sia come detergente quotidiano (per una pulizia profonda del viso) sia, settimanalmente, come maschera per una coccola più profonda. Le sue azioni più visibili? Antietà, esfoliante e illuminante. Age Lumina Crema *Detergente e Maschera, TeN Science*

La texture morbida e vellutata della crema pH Equilibrio Viso di OLOS al nettare di zucca regala un comfort immediato e, grazie all'esclusivo Natural Skin Complex, agisce in modo selettivo sulle aree del viso, opacizzando la zona T (fronte, naso e mento) e idratando le guance e il contorno occhi. Crema pH *Equilibrio Viso al nettare di zucca, OLOS*

Fresca, leggera e impalpabile la crema liquida intensiva Lift Creator di DIBI Milano è ricca di principi attivi liftanti che stimolano la produzione di collagene e elastina. Il suo innegabile plus? Grazie agli ingredienti che la compongono, tra cui anche l'acido salicilico, agisce come rinnovatore quotidiano ed è ideale sia per le pelli normali che per quelle miste alle quali garantisce un risultato immediato e visibile lasciando la pelle subito più liscia, distesa e compatta. Crema *Liquida Intensiva Lift Creator, DIBI Milano*

Od opendooritalia.it

Porte e finestre
per la tua casa

PROMO PORTE

Conferma il tuo preventivo
entro il 29 dicembre 2017
ed avrai 5% di sconto in più

Vi aspettiamo a
Genova Sturla
via Caprera 37/39 r
010 377 64 08

**CONSULENZA
SOLUZIONI
PORTE A DISEGNO**

www.opendooritalia.it

Da Lunedì a Venerdì:
8,30-12,30/16-19
Sabato:
9,30-12,30/16-19

seguici su



Arti's, la prima Scuola d'Arte e Spettacolo nella nostra città riconosciuta in Liguria come la migliore scuola di settore della Regione, si trova nel pieno centro di Genova, a pochi passi dalla stazione Brignole e nasce seguendo l'idea di diventare un luogo dove s'incontrino, appunto, diverse discipline e dove gli allievi, a partire dai più piccoli, possano coltivare i propri talenti e le proprie capacità espressive e, allo stesso tempo, possano ottenere una formazione artistica completa, a vantaggio della propria crescita individuale e professionale. Il linguaggio predominante è quello del corpo, delle parole, dei suoni e i corsi di **danza, canto, recitazione e ballo** sono dedicati alla scoperta del proprio potenziale creativo, all'insegnamento delle materie di base, alla definizione delle reali motivazioni e della sensibilità artistica dell'allievo.

Tantissime le novità che Arti's propone ai suoi soci con l'apertura della nuova stagione! Tra i nuovi corsi assolutamente imperdibili le **discipline aeree** per adulti (tessuti aerei, trapezio, cerchio), i nuovi corsi di **danze latine** (salsa, bachata, kizomba), il nuovo corso di **Street Jazz** e il **Kinesis dance program** per la preparazione atletica dei danzatori. Riparte inoltre il programma **Dance Resilience**, un progetto annuale di educazione, training e formazione pre-professionale per giovani danzatori e condotto in collaborazione con il DAF di Roma. Attività svolta direttamente con artisti, coreografi e insegnanti che intendono concretamente aiutare gli studenti a conoscere le proprie capacità, o superare criticità conducendo un percorso fortemente orientato agli obiettivi e ai risultati in tempi brevi.

Al via anche i nuovissimi corsi di musica: **batteria, chitarra e pianoforte**, insieme agli ormai consolidati corsi di **canto singolo e collettivo**.

Ogni mese inoltre presso la scuola prestigiosi Stages di **Danza Classica, Modern e Contemporanea**; nel mese di Giugno infine i tradizionali **Saggi di Danza e di Canto**, divenuti ormai veri e propri spettacoli di fine anno e appuntamento irrinunciabile! Vi aspettiamo dunque in Via Palmaria per darvi tutte le informazioni sui nostri corsi e i prossimi appuntamenti!

CORSI DI CANTO

LEZIONI INDIVIDUALI E COLLETTIVE

Riparte la stagione di studi ad Arti's e per l'anno 2017/2018 si moltiplicano le proposte per lo studio del canto.

Lezioni singole ma anche corsi collettivi per ogni fascia di età, per condividere l'esperienza musicale con un gruppo di lavoro.

Si inizia dal corso 0-36 mesi, un'esperienza da condividere con il proprio bambino! Contattateci per tutte le informazioni



In autunno comincia il lavoro duro, quello meno visibile, verso l'agognata forma estiva. Alcune delle novità che attendono i frequentatori delle palestre

FALL FITNESS

di Davide Fantino



Nuove attività si affacciano nelle palestre italiane nell'autunno 2017. Annunciate come sempre a inizio estate al grande appuntamento mondiale di Rimini Wellness, cominciano a entrare nella quotidianità di chi affronta il duro lavoro di messa in forma, verso una nuova estate al top. Parallelamente ai nuovi "corsi" da frequentare, si concretizzano nuove modalità di fruizione dello spazio palestra, più "tailor made", tagliate sulle scarse disponibilità di tempo delle persone iper impegnate. In ultimo, la tecnologia continua a progredire e talvolta fa sobbalzare sulla sedia, o sul tappetino: il

prodotto che andiamo a presentare è uno di quei casi.

Kick Butt Ballet

Una miscellanea di tre quarti d'ora di attività fisica completa che prevede momenti e prestiti dallo yoga, dalla danza contemporanea, classica e jazz americana, dal pilates posturale. Lavorano soprattutto gambe e fondoschiena, ma anche gli addominali: sono molto importanti il mantenimento dell'equilibrio e la gestione della corretta postura. Solamente così gli esercizi possono essere fatti senza logorio e fatica.



Qi Gong

Ben più profonde e radicate nella tradizione sono le origini del Qi Gong, una pratica orientale che lavora sia sul corpo sia sulla mente. I suoi movimenti sono lenti, combinati con esercizi di respirazione e tecniche di concentrazione: gli esercizi si possono svolgere seduti o in posizione eretta, con movimenti statici e prolungati nel tempo. A differenza delle pratiche "occidentali" del fitness che puntano principalmente sullo sforzo fisico causato dalla contrazione dei muscoli, il Qi Gong ha come obiettivo il rilassamento e la messa in circolo dell'energia tra corpo e mondo esterno, alla ricerca del benessere.

Boss Chick Dance Workout®

Rassodamento muscolare in modalità

sexy: possibile con il Boss Chick Dance Workout®, mix di movenze sensuali, danza figlia del retaggio "street" e delle influenze della disco afrobeats, con qualche goccia di hip hop. La lezione si struttura con un iniziale warm-up con i primi movimenti soft di riscaldamento delle articolazioni e di "messa in moto" del sistema cardio-vascolare. Solo in seguito si lavora sull'intensità dei movimenti attraverso rotazioni, salti e movimenti delle braccia. La musica è il sottofondo di tutta l'attività: verso la fine della lezione il ritmo degli esercizi rallenta di nuovo e l'allenamento volge più nella direzione dell'allungamento per i principali distretti muscolari del corpo. Non servono attrezzi per la lezione di Boss Chick Dance Workout.

Fit paddling

Si lavora su una tavola galleggiante in mezzo a una piscina, la fitness board. Il fit paddling è un'attività completa perché migliora la forza e la resistenza, ma anche l'equilibrio, la coordinazione e di conseguenza la postura.

Phantom training mask

Ogni nuova stagione è piena di novità tecnologiche che riguardano il mondo del fitness, non sempre con fortune durature. Quest'anno, invece, la Phantom Training Mask ha realmente attirato l'attenzione di quasi tutti gli appassionati e gli operatori del settore. Si indossa durante l'allenamento e amplifica gli effetti e i benefici dell'attività stessa, migliorando le prestazioni del diaframma e dei muscoli intercostali, aumentandone la potenza.



DISPONIBILE ANCHE 3 POSTI



BRACCIOLI REGOLABILI



3 SCHIENALI BASCULANTI



SPIDER

Divano con penisola e poggiatesta, in microfibra Wave, 3 schienali e 2 braccioli basculanti, per avere più spazio di seduta

DondiSalotti[®]
www.dondisalotti.org

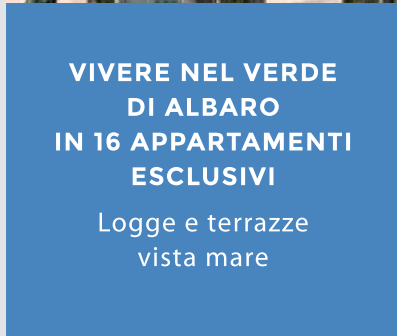
APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

GENOVA

Corso Ferdinando Perrone,
15/E ROSSO
Tel 010.6049556

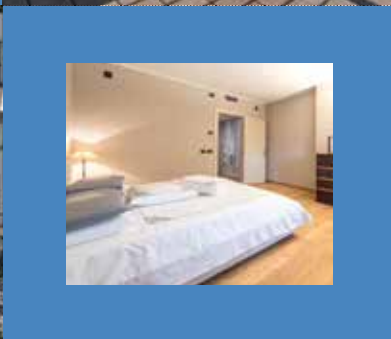
GENOVA

Corso Europa, 651
Tel 010.3733514



**UN COMFORT
ABITATIVO
DI ALTISSIMO LIVELLO**

Impianto Domotico
in ogni
appartamento



ABITARE NEL CUORE DI ALBARO

Albaro43. La risposta all'evoluzione delle esigenze abitative.
Un concetto del vivere contemporaneo che va oltre il comune pensiero di casa
e offre nuove soluzioni tecnologiche e di comfort

PRIMI APPARTAMENTI IN CONSEGNA DAL 1° OTTOBRE

RDA
IMMOBILIARE

**Soluzioni ad uso Residenziale
Commerciale - Retail**

www.rda.cloud



010 5531401



RDA - GENOVA - MILANO



La marina di Sestri.



Sestri Ponente

Era la Genova dell'Ansaldo e della Fincantieri, che oggi, nonostante la crisi, resistono. Ma l'epoca del triangolo industriale è lontana e la delegazione riparte puntando sui negozi e nuove aree tutte da scoprire

di Lorenza Castagneri

Sestri è l'altro centro di Genova. Quello del Ponente, degli operai e delle grandi fabbriche - Ansaldo, Fincantieri, Abb - che oggi non sono più quelle di fine Ottocento, il «periodo di massimo splendore», come recita una cartolina dell'epoca, ma provano a resistere alla crisi. È l'altra città, l'unica quasi a essere menzionata

fino a quando Genova era considerata il terzo vertice del triangolo industriale e che ora, come la zona dei caruggi, prova a reinventarsi, con gli eventi, il suo nuovo porto, i negozi di marchi altisonanti che hanno sempre apprezzato la zona e continuano a farlo. E allora, la nostra passeggiata non può che partire da qui, da via

Sestri, l'altra via dello shopping di Genova che, per nome e importanza, è il cuore della delegazione, anche dal punto di vista religioso. È in piazza Francesco Baracca che si trova la Basilica di Nostra Signora Assunta, costruita nei primi anni del Seicento e protagonista di una lunga polemica con la chiesa preesistente di San



Giovanni Battista, per avere il titolo di parrocchia.

La storia del preboggion

Molti, invece, ricordano la vicina piazza Micone per il preboggion all'aperto, la zuppa di erbe varie che, secondo la leggenda, sarebbe stata inventata da Goffredo di Buglione, il condottiero che, nel 1096, guidò la prima crociata. La storia narra che Goffredo, rimasto a Gerusalemme dopo la vittoria, per tutelare la città non avesse tempo di occuparsi del cibo per i propri soldati. Diede, così, il compito ai propri vassalli di occuparsi della ricerca di erbe "pro Buglionis", per Buglione. Preboggion deriverebbe dalla corruzione di questa espressione latina.

La villa di Sissi

Per fare una pausa dalle compere, il

punto ideale è un'altra piazza, piazza Tazzoli, con i suoi alberi, le panchine e la nuova pavimentazione, frutto di un restauro finito soltanto due anni fa. Continuando lungo la strada, la passeggiata termina all'ingresso di villa Rossi Martini, dimora fatta costruire dalla nobile famiglia dei Lomellini nel XVII secolo, poi ceduta al ramo dei Centurione Spinola e quindi, nel 1855, acquistata all'asta dalla famiglia Rossi-Martini, la quale, qualche anno dopo ebbe la fortuna di avere tra i suoi ospiti Elisabetta d'Austria, la principessa Sissi entrata nella leggenda grazie ai film in cui è stata interpretata da una giovanissima Romy Schneider.

La marina

Dalla città al mare. La nuova marina di Sestri è un Porto Antico in versione ridotta anche se nemmeno tanto.

Centinaia di imbarcazioni riempiono il suo specchio d'acqua e rendono questo il luogo ideale per genitori e nonni dove trascorrere un pomeriggio con i bambini. Barche a vela e motoscafi, sistemati con ordine uno accanto all'altro, li lasceranno a bocca aperta. Il posto è perfetto anche per passare una serata romantica o in compagnia in uno dei ristoranti affacciati sul porto. La scelta è ampia. Senza dimenticare che questa è la cornice di tanti eventi. Dalle sfilate di moda, agli aperitivi in musica a Yacht&Garden, che, a maggio, profuma i moli di fiori e piante mediterranee.

Il primato della Filarmonica sestrese

Spesso, ad accompagnarli, è la Filarmonica sestrese, una delle più antiche bande musicali tradizionali d'Italia. Venne fondata nel 1845,

Porte e finestre
per la tua casa



quando Sestri era ancora un Comune autonomo, come scuola di musica, «con lo scopo principale di dare un'utile distrazione a tanta numerosa gioventù». Tra coloro che seguirono almeno simbolicamente l'invito c'è stato anche Goffredo Mameli, il quale il 10 dicembre 1847 a Oregina, sul piazzale antistante al Santuario della Nostra Signora di Loreto, presentò, accompagnato dalla Filarmonica il suo «Canto degli italiani», quello che tutti chiamiamo «Fratelli d'Italia», inno italiano dal 1946. Preferite la montagna? Il Monte Gazzo si trova a dieci minuti dal centro in macchina. La passeggiata è adatta a tutta la famiglia e una volta in cima gli occhi vi si riempiranno del mare di Genova.

Nelle foto in questa pagina. Sopra via Sestri. Sotto foto storica del pentolone del preboggion. Nella pagina accanto piazza Tazzoli




© 2XL 201

Vi aspettiamo a
Genova Sturla
via Caprera 37/39 r
010 377 64 08

Consulenza, Soluzioni e Sistemi
intelligenti per porte e finestre

www.opendooritalia.it

Da Lunedì a Venerdì:
8,30-12,30/16-19
Sabato:
9,30-12,30/16-19

seguici su 

12 ottobre 1492, ecco il Nuovo mondo

Ottobre è il mese di Colombo. Fu infatti il 12 di questo mese, dell'anno 1492, che il navigatore genovese lambì la terra di quella che credeva essere l'India e, invece, era un nuovo mondo, l'America. È una storia accompagnata da tanti momenti bui, perché i colonizzatori si impadronirono di quei territori lontani, sottomettendo la popolazione locale. Ma, al di là delle polemiche, è una storia che abbiamo deciso di raccontarvi in numeri

di Lorenza Castagneri



1451 Cristoforo Colombo nasce allora, tra il 26 agosto e il 31 ottobre. Sulla data c'è molta incertezza.

1 La Regina. È Isabella di Castiglia, la quale crede nell'impresa di Colombo e decide di finanziare il suo viaggio, dopo il rifiuto del re Giovanni II del Portogallo.

2 Le "terre d'origine" del navigatore. Oltre a Genova, dove egli dovrebbe essere venuto alla luce e crebbe nella casa di piazza Dante, c'è Savona, dove i genitori si trasferiscono quando Cristoforo ha 19 anni.

14 Anni. È allora, racconta Colombo in una lettera, che cominciano le sue prime

esperienze per mare.

3 agosto 1492 È il giorno della partenza di Colombo e del suo equipaggio. Il gruppo salpa da Palos de la Frontera, in Andalusia.

3 Caravelle. Colombo sceglie di viaggiare con questo tipo di imbarcazione perché veloce e robusta, ma al tempo stesso, facile da manovrare. La nave ammiraglia era la Santa Marià, le altre si chiamavano Niña, cioè "bambina" e Pinta "colorata".

2 ottobre 1492 Colombo e compagni rimettono piede a terra soltanto quel giorno, dopo poco più di due mesi di navigazione. Attraccano nell'odierna San Salvador. In

America, in questa data, si celebra il Columbus day.

3 Gli altri viaggi che il navigatore genovese compie nell'area negli anni seguenti, ma Colombo ha fortuna minore e cade in disgrazia nella corte di Castiglia.

750mila dollari A tanto è stata venduta, in un'asta a fine settembre, a New York, una lettera indirizzata da Colombo ai reali spagnoli per aggiornarli sulla preparazione del primo viaggio in America.

La statua di Cristoforo Colombo a Santa Margherita Ligure.



Danielli

la pasta fresca

Dal 1967 pasta fresca di alta qualità'

**SPECIALITA' PESTO ALLA GENOVESE PRODOTTO
ESCLUSIVAMENTE CON BASILICO DOP, TROFIE,
SUGO DI NOCE E PANSOTI**

EFFETTUIAMO SPEDIZIONI IN TUTTO IL MONDO



Per Informazioni
tel & fax: 010 562383 - e-mail: info@daniellilapastafresca.it
www.daniellipastafresca.it

La più bella poesia è l'amore

Esce in Italia una raccolta di lettere scritte da uno dei nostri più grandi poeti, Giuseppe Ungaretti, e indirizzate a Bruna Bianco, suo giovanissimo amore in Brasile. Uno spaccato di un amore incredibilmente intenso, che sottolinea la potenza della parola

di *Valentina Dirindin*

Estate 1966. Il quasi ottantenne Ungaretti è in Brasile per una serie di conferenze. Una giovane di origine italiana, un'aspirante poetessa di grande bellezza, Bruna Bianco, gli consegna alcune poesie per avere un suo parere. È così, nel più semplice dei modi, che inizia un grande amore: un amore impetuoso, sincero, a tratti proibito, data la grande differenza di età fra i due amanti. Un amore che viene scandito da un fiume di lettere che viaggiano da una parte all'altra del mondo, dall'Italia al Brasile. Quasi quattrocento lettere d'amore in tre anni, firmate da Ungà (così Ungaretti amava farsi chiamare dalle persone a lui più vicine) e indirizzate a quell'amore che lo accompagna fin quasi alla fine della sua vita (il poeta morirà nel 1970). Uno spaccato di vita in cui Ungaretti parla di sé, della sua grande speranza (divenuta a un certo punto anche una vana certezza) di ricevere il Premio Nobel, e in cui racconta la vita del poeta europeo in una società in grande trasformazione. Quelle lettere oggi sono raccolte da Mondadori in un libro, "Lettere a Bruna", curato dall'accademico e poeta italiano Silvio Ramat. A trascriverle per prima, fianco a fianco a Bruna Bianco, una giovane poetessa italo-brasiliana,



Nell'immagine Francesca Cricelli.

Francesca Cricelli, che ci ha raccontato quell'esperienza nel corso del tour europeo di presentazione del suo primo libro di poesie, *Repàtria*, edito in Italia da Carta Canta. *Repàtria*, il libro d'esordio di Francesca Cricelli, è una raccolta di scritti in doppia lingua, portoghese e italiano, a simboleggiare la bellezza (ma anche la difficoltà) di appartenere a due culture e a due idiomi differenti, nel perenne tentativo di conciliarli e ritrovarsi in una terra che sia finalmente patria. Francesca, una nuvola di riccioli neri ordinatamente spettinati, ha vissuto gli ultimi quindici anni della sua vita

dividendosi proprio tra l'Italia (dove ha studiato all'Università di Firenze) e il Brasile (dove ha intrapreso la sua carriera di poetessa), in una condizione un po' apolide che in qualche modo la accomuna a Ungaretti.

Come è nata la trascrizione delle lettere di Ungaretti?

«Nel 2012 ho curato una mostra sulla presenza della poesia italiana in Brasile, nella Casa das Rosas, un museo di poesia di San Paolo. Avevamo dedicato un'intera stanza a Ungaretti, che aveva vissuto diversi anni in Brasile mantenendo molti rapporti con scrittori e artisti brasiliani. Sapevo della



Alessandra Racca e Francesca Cricelli durante la presentazione alla Libreria Trebisonda di Torino.

sua storia d'amore con una giovane avvocatina brasiliana, Bruna Bianco, ma temevo fosse invadente provare a contattarla per la mostra. Fu invece lei a cercarmi, chiedendo una copia di un video che avevamo esposto e invitandomi a casa sua. Quello con Bruna fu per me un incontro fortissimo ed emozionante: in quello stesso giorno mi fece leggere alcune lettere, e fu qualcosa di molto potente, una lettura che mi commosse molto. Nel giro di poco le proposi di trascriverle, e iniziammo questo lavoro insieme».

Cosa l'ha colpita di più di questo carteggio?

«L'intensità con cui Ungaretti scriveva alla donna che amava. Sono moltissime lettere, spesso più di una al giorno, e narrano il suo quotidiano trovando nella sua amata qualcuno con cui condividere una specie di assenza. Si sente una forte dimensione di ascolto e curiosità da parte di Bruna, che aveva evidentemente suscitato in lui il desiderio di raccontarsi e di raccontare il mondo, la poesia, l'arte».

Che figura di Ungaretti esce fuori, leggendo queste lettere?

«Leggendo le lettere viene fuori una

dimensione molto umana di Ungaretti, anche se si vede sempre la genialità di questo grandissimo poeta. Però c'è una tenerezza immensa nel modo in cui chiama Bruna "luce mia", "amore mio", firmandosi prima "Ungà" e poi "Poppi", che crea un'immagine molto dolce che va a complemento della figura di intellettuale, un'immagine che forse prima era solo intuita e non letta come invece è in queste lettere».

Un uomo più che adulto e una donna poco più che ragazza: come si riesce ad andare oltre il pregiudizio e a vedere l'amore che legava Ungaretti a Bruna Bianco?

«Credo che questa sia la chiave per leggere queste lettere, ma anche per interpretare l'amore. Quando si sono conosciuti, Bruna e Ungaretti avevano 52 anni di differenza, lei ventiseienne e lui settantottenne, ma l'amore sbocciò comunque. Ungaretti aveva già vissuto quell'amore fatto di legami, famiglia, figli (era vedovo già da molti anni), mentre Bruna dall'altra parte non aveva ancora cominciato questo tipo di strada. Credo che da qui nasca un amore fatto di scambio, di dono, di dare all'altro in termini di vita, di

sentimento, di conoscenza. Un donare un'anima all'altra che sfugge un po' da quello che uno potrebbe aspettarsi, dal senso comune della vita. Io credo che l'amore non debba per forza avere una regola: possiamo leggere queste lettere imparando che a volte, se vediamo l'amore come qualcosa di molto definito in un perimetro, forse in fondo ci sta sfuggendo l'essenza».

C'è una lettera che le è rimasta particolarmente impressa?

«È difficile, perché ce ne sono tante. Ci sono due gruppi di lettere che amo particolarmente: da un lato i primi mesi, con tutto questo lavoro di traduzione di poesie di Joyce e dei poeti arabi, che raccontano cos'è la poesia per Ungaretti e che sono state per me un incredibile dono letterario. Ci sono poi le lettere scritte da Tel Aviv, in cui Ungaretti rapporta alcuni episodi biblici a quello che sta vivendo, che mi hanno commossa e che credo davvero siano una delle cose più belle da leggere in letteratura».

Lei è una poetessa: cosa significa dedicarsi alla poesia oggi?

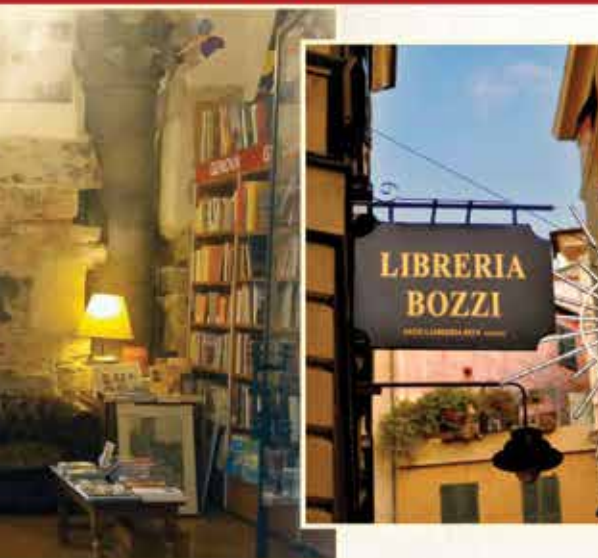
«La poesia è una possibilità di esistere dentro la ricerca delle parole, un

LIBRERIA BOZZI dal 1810

**LA PIU' ANTICA
LIBRERIA D'ITALIA**



**TESTI UNIVERSITARI
NAUTICA - LIBRI RARI
MIGLIAIA DI LIBRI
CENTINAIA DI AUTORI
... E NON SOLO**



SEGUICI SU:



WWW.LIBRERIABOZZI.IT

**GENOVA - VIA SAN SIRO, 28 R.
(ADIACENTE VIA CAIROLI)
TEL. 010.246.17.18
INFO@LIBRERIABOZZI.IT**

IN PERSONA

tradurre in versi una sorta di negoziazione tra il proprio mondo interno e l'esterno: questa è l'essenza del lavoro del poeta per me. Però è qualcosa che non si può scegliere di fare, è una necessità continua, un modo per conoscersi e comprendersi, un qualcosa che ti invade e a cui devi per forza dare sfogo. È un modo di afferrarsi a quello che ci succede e tentare di capirlo meglio».

Che effetto fa, per una poetessa, confrontarsi con un poeta come Ungaretti?

«È una cosa bellissima, ed è la mia grande fortuna in tutta questa storia. Ungaretti è sempre stato il mio poeta preferito, ho sempre sentito un legame con lui, anche per la sua vita errante in parte simile alla mia. Lui per me è sempre stato un maestro, una fonte di curiosità immensa. Quindi questo lavoro di trascrizione è stato probabilmente uno dei regali più belli che abbia mai ricevuto nella vita».

La sua prima raccolta di poesie, *Repatria*, racconta la sua vita e il suo amore tra Italia e Brasile. Perché alla fine ha scelto il Brasile?

«Da quando ho lasciato l'Italia, una decina di anni fa, c'era qualcosa che pensavo fosse la vita, un continuo prendere decisioni e organizzare il futuro. Invece mi sono accorta molto presto che la vita non è quello che decidi, ma è qualcosa che entra con forza e ti fa deviare dal tuo percorso. Il mio ritorno in Brasile è stato così, non è dipeso da me e all'inizio mi ha causato molta sofferenza. Ma a un certo punto questo sentimento è cambiato ed è diventato desiderio di rimanere. Quindi non ho scelto, è la vita che mi ha fatto scegliere».



Giuseppe Ungaretti
Lettere a Bruna
A cura di Silvio Ramat
Mondadori, 658 pp.

Francesca Cricelli
Repatria
Carta Canta.

5 regole per sopravvivere all'autunno

Che poi a molti piace anche. Ma per tutti gli altri, ecco qualche indicazione preziosa

di Davide Fantino



Qualcosa di caldo, qualcosa di buono

La merenda con i bambini, il tè delle cinque con le amiche, un buon caffè anche in solitaria prima di rientrare a casa: da ottobre il rito della pausa "al caldo" seduce un po' tutti. Suggeriamo un cupcake Red Velvet di Valy, in via Vesuvio 24 a Genova.



Winter is coming

Lo sappiamo tutti, ma la serie di Game of Thrones è già andata. Quindi sotto con le alternative: il primo suggerimento è per l'ultra premiata Handmade's Tale, basato sul romanzo di Margareth Atwood. Chi ha amato il film, potrà dare una fiducia ben riposta anche alla serie di Suburra, che ha mantenuto lo stesso regista del lungometraggio, Stefano Sollima. Agli amanti delle atmosfere più rilassate tipiche di una sitcom, suggeriamo The Disjointed con Kathy Bates alle prese con la gestione di un negozio che commercializza marijuana e la nuova stagione degli irriverenti Will&Grace oltre un decennio dopo la messa in onda dell'ultima stagione.



Mantenersi in forma

È il momento dell'anno in cui anche i big brand dell'outdoor sportivo

scendono in campo suggerendo programmi di allenamento mirati e lungimiranti per giungere all'estate successiva già in forma, cercando di sfruttare le belle giornate che ancora di tanto in tanto la stagione regala. Siete del gruppo? Informatevi presso società sportive e i comitati delle "marathon" locali.



I grandi artisti

Il labirinto della Masone, vicino a Parma, è un luogo perfetto da visitare in questa stagione. Oltre al percorso tra circa 200 mila piante di bambù, la struttura ospita interessantissime mostre, come quella dedicata a Javier Marín, noto scultore messicano. Chi cerca i classici, troverà Caravaggio al Palazzo Reale di Milano fino a gennaio.



Pianifica la prossima estate

Non vivete come una sconfitta la voglia di pensare già alle prossime vacanze estive: prendetelo piuttosto come un dolce impegno mentale, la luce che farà breccia nelle oscure e lunghe giornate autunnali. C'è chi sostiene che sia come per l'amore: se finisce (e la vacanza finisce per certo), tanto vale concentrare i propri sforzi sul prossimo che verrà.

PROMOTION

Raccontare emozioni



Monica Veruggio dopo essersi laureata presso la Scuola Politecnica di Genova in Design della Comunicazione e dell'Evento, ha rivolto la sua attenzione verso la Fotografia, lavorando sul campo e approfondendone le potenzialità espressive a Milano, presso la JohnKaverdash Academy.

Oggi lavora dando voce alle sue idee, dalla luce che ispira lo scatto fino al design che ne esalta il messaggio espressivo.

Le emozioni sono il filo conduttore del suo lavoro e i suoi scatti liberano le espressioni e la spontanea naturalezza delle persone.

Nel suo studio nel cuore di Genova, Monica Veruggio offre ai suoi clienti un ambiente tranquillo e riservato dove poter godere dell'esperienza di farsi ritrarre o di catturare momenti unici come il sorriso dolcissimo di un bimbo o lo sguardo complice fra madre e figlia!

Monica Veruggio racconta le tue emozioni e la tua storia, in modo semplice e professionale catturando gli attimi e creando nuovi ricordi.

*monica.veruggio.it
monica.veruggio@gmail.com*



Festival della scienza 10 eventi più uno per tutta la famiglia

di Lorenza Castagneri



Il Festival della Scienza torna dal 26 ottobre al 5 novembre con un ampio programma che comprende conferenze, laboratori, eventi speciali adatti a tutta la famiglia. Non ci credete? Il tema non è proprio tra i vostri preferiti? Vi sbagliate perché la scienza è dappertutto nella nostra vita quotidiana e nel nostro futuro. Questi dieci eventi più uno vi aiuteranno a capirlo, con un linguaggio semplice e in modo coinvolgente, nel tipico stile che contraddistingue il Festival www.festivalscienza.it

1 Contatti, contagi e vaccini

Realtà, leggende e bugie

Palazzo Ducale, Sala del Maggior Consiglio

26 ottobre, ore 17

Negli ultimi anni, l'importanza dei vaccini è stata più volte messa in discussione. Sono nati i movimenti No vax, contrari alle vaccinazioni, mentre sono tornati a crescere i casi e, purtroppo anche i decessi, per malattie che si credevano ormai debellate. Se ne parla con il medico del San Raffaele di Milano, Roberto Burioni, strenuo difensore, attraverso la sua seguitissima pagina Facebook, dei vaccini e con Giancarlo Icardi dell'Università di Genova. Modera Silvano Fuso.

2 La scienza nei fumetti

Ovvio che si può, e si deve

Palazzo Ducale, Sala del Maggior Consiglio

27 ottobre, ore 18

Oggi si parla di scienza anche nelle storie a fumetti. Tra le tante iniziative, si possono citare «I manga delle Scienze» e «I grandi della scienza a fumetti», due serie prodotte dal gruppo Repubblica-L'Espresso in collaborazione con la storica rivista Le Scienze. Intervengono Marco Cattaneo e Andrea Plazzi, modera Roberto Natalini.



3 Storie bestiali

Vite, amori e curiosità dal mondo animale
Libreria L'amico ritrovato, via Luccoli 98

28 ottobre, ore 17

Avete mai sentito le risate di una iena? Sapevate che le mamme canguro partoriscono dopo un mese di gravidanza? E vi immaginavate che la falena si nutrisse di lacrime o la giraffa dormisse solamente venti minuti al giorno? Queste e altre curiosità sono al centro dell'incontro a cui partecipano Piero Genovesi e Sandro Natalini. L'obiettivo finale? Far scoprire a bambini e adulti che tutte le specie animali, belle o brutte, temibili o innocue, sono importanti e ognuna ha una funzione precisa nel ciclo vitale.

4 Videogames revolution

Il mondo dei videogiochi tra arte, scienza e tecnologia

Galata Museo del Mare, Auditorium

28 ottobre, ore 17

I videogiochi non sono soltanto uno dei passatempi preferiti di bambini e ragazzi. Si tratta di un concentrato di tecnologia e di arte. Ma c'è pure la scienza perché sempre più spesso i videogame vengono impiegati a scopi divulgativi e di insegnamento. Nell'incontro si parla della nascita e dell'evoluzione del videogioco e delle tante sfide che l'industria ha dovuto affrontare per svilupparsi.

5 Perché si dice trentatré?

Inaspettate curiosità dal mondo della medicina

Palazzo Ducale, Sala del Minor Consiglio

29 ottobre, ore 11

Per curarci bene bisogna sapere tutto del corpo umano. È ciò che propone la conferenza a cui partecipano Andrea Grignolio e Federico Taddia. Tra le domande a cui i due divulgatori cercheranno di trovare una risposta: perché è importante vaccinarsi? A che cosa servono le tonsille? Perché ci si ammala? E, soprattutto, perché si guarisce? E pure: è vero che una mela al giorno leva il medico di turno? E perché si dice trentatré?



6 I robot del futuro: intelligenti e in grado di provare emozioni?

La natura della consapevolezza e le macchine

Palazzo Ducale, Sala del Maggior Consiglio

29 ottobre, ore 18

Protagonista della lectio magistralis è Federico Faggin, un nome che a molti potrà essere sconosciuto ma che appartiene, niente meno che all'inventore del moderno microchip. Al Festival della Scienza, Faggin, fisico, classe 1941, racconta quella che è considerata la quarta rivoluzione, di cui sono protagonisti i robot, con le loro indubbie qualità, ma pure con i pericoli che rappresentano.

7 Il diamante, un gioiello per la scienza

Microlavorazione laser: microfluidica, biosensing e computer quantistico

Galata Museo del Mare, Auditorium

29 ottobre, ore 17

Il diamante è quello che indossiamo al dito, simbolo di un amore che, si spera, duri davvero per sempre. Ma è pure il cristallo che fa funzionare strumenti tecnologici grazie alle sue incredibili caratteristiche fisiche, quali l'estrema durezza, l'elevato indice di dispersione ottica, l'altissima conducibilità termica, la grande resistenza agli agenti chimici e il bassissimo coefficiente di dilatazione termica. L'incontro descrive due esempi di applicazioni innovative che questo materiale eccezionale offre, nel campo della microfluidica e del biosensing e in quello dei circuiti fotonici integrati.

8 La scienza negli spot pubblicitari

Vero progresso o mera propaganda?

Palazzo Rosso, Auditorium

31 ottobre, ore 16

Si fa presto a dire che un prodotto «risolverà tutti i nostri problemi» o che con un farmaco «non avremo mai più questo o quell'altro disturbo». Ultimamente, gli spot pubblicitari si sono arricchiti di informazioni scientifiche con lo scopo di rendere il messaggio promozionale lanciato più convincente. Questo accade perché indubbiamente si pensa che «se lo dice la scienza, deve essere vero». Sorge il legittimo sospetto, però, che le informazioni scientifiche mostrate nelle réclame siano esposte con lo scopo principale di indurre all'acquisto, perdendo così la loro naturale oggettività. Se ne discute con Pietro Calandra.



9 La resistenza agli antibiotici, un problema per tutti

Il buon uso degli antibiotici per conservarne l'efficacia

Palazzo Ducale, Sala del Minor Consiglio

1 novembre, ore 17:30

Negli ultimi anni, il consumo di antibiotici, fondamentali per combattere malattie un tempo mortali, è cresciuto costantemente. Non tutti sanno, però, che questo, accompagnato dall'uso scorretto di tali medicinali, ha portato sempre più batteri a sviluppare una resistenza agli antibiotici, vanificando, di fatto, il loro effetto ed esponendo la nostra salute a rischi enormi e i sistemi sanitari nazionali a un incredibile dispendio di denaro. Se ne parla con Stefano Prono e Claudio Viscoli.

10 Terra! Alla scoperta di nuovi mondi

Alla ricerca di vita intelligente e di nuovi pianeti nella nostra galassia

Palazzo Ducale, Sala del Minor Consiglio

2 novembre, ore 17:30

Terra! È il grido lanciato da Juan Rodriguez Bermejo dalla coffa della Pinta il 12 ottobre 1492 vedendo per primo il Nuovo Mondo, quello che Colombo credeva fosse l'India e invece era l'America. Oggi i nuovi mondi sono quelli che si trovano nello spazio, come Kepler 186f, una Terra (quasi) gemella alla nostra, scoperta nel 2014. O come i sette nuovi pianeti orbitanti intorno alla stella Trappist-1 simili al nostro sistema solare. Li potremo mai esplorare davvero? C'è vita laggiù? Sono alcuni dei temi che affronterà Massimo Della Valle, direttore dell'Osservatorio astronomico di Capodimonte, nella sua lectio magistralis.

11 Borges e la memoria

L'importanza di ricordare tutto e di saper dimenticare

Palazzo Ducale, Sala del Minor Consiglio

3 novembre, ore 17:30

Nel 1940, il brillante scrittore argentino Jorge Luis Borges narrò la storia di *Ireneo Funes*, fittizio protagonista di un romanzo ambientato in Uruguay alla fine dell'Ottocento che, a seguito di un grave incidente, acquisisce una prodigiosa memoria e diviene capace di cogliere ogni dettaglio del mondo che lo circonda. Come sarebbe la nostra vita se potessimo ricordare assolutamente tutto, proprio come *Funes*? Partendo dal racconto di Borges saranno analizzati alcuni principi fondamentali della funzione cerebrale. Lectio Magistralis con Rodrigo Quian Quiroga, docente dell'Università di Leicester.

Per la propria sicurezza

La chiave F3D, soluzione vincente per fermare i furti nelle proprie case

È certificata A2P 3 stelle (la più alta europea) e rende inattaccabili le porte blindate. I topi di appartamento non vanno mai in vacanza e se il periodo estivo è quello più a rischio, anche durante l'anno i furti nelle abitazioni non cessano. Come possiamo sentirci sicuri tra le mura di casa? Come possiamo difendere i nostri averi? Oggi esiste una soluzione che offre la migliore resistenza all'effrazione aumentando il grado di sicurezza della porta blindata, anche se già montata: parliamo della nuova chiave F3D, l'ultimo gioiello di innovazione e design firmato Fichet. La serratura mostra delle ottime capacità di resistenza alla forzatura uniche nel panorama delle serrature a livello europeo. **La serratura, inoltre, è dotata dello speciale sistema Paratac che in caso di effrazione fa bloccare i cilindri ed impedisce lo scasso.** A questo piccolo capolavoro la normativa A2P riconosce 3 stelle ovvero il massimo assoluto in termini di serratura ad alta sicurezza. Tutti i vantaggi della Fichet F3D.

– **Sistema irriproducibile:** la chiave può essere duplicata esclusivamente tramite la carta di riproduzione personale codificata in possesso del cliente.

– **Ergonomia imbattibile:** semplicità d'uso e facilità di presa.

– **Resistenza e affidabilità comprovate:** il cilindro Fichet F3D



è “a effetto pompa”. Senza molla di richiamo, è dotato di un dispositivo anti-scasso con grimaldello (brevetti AACP). La blindatura multi-strato (ingresso chiave, meccanismo di avanzamento) ne aumenta la resistenza agli attacchi di tipo distruttivo. Il cilindro Fichet F3D ha superato con successo tutti i test anti effrazione effettuati dal CNPP (Centre National de Prévention et de Protection - Pole Européen de Sécurité - Vernon - France): apertura senza scasso, trapanatura, sfondamento, strappo, etc...

– **Assicurazioni:** Il cilindro F3D è stato dichiarato idoneo come componente di serrature e porte blindate con le più elevate classi di resistenza A2P, marchio di qualità riconosciuto dalle assicurazioni.

– **Personalizzazione unica:** 11 tinte

“tendenza” tra cui scegliere per una chiave che si intona perfettamente ad ogni gusto.



PICCIONI
 Telefono 010.581297,
 010.5302615
 mail info@piccionifichet.it
 Via Brigata Bisagno 41 r

MUSIC

di Marta Ciccolari Micaldi

IL CLASSICO QUADERNO CHE NON C'ERA

E che adesso c'è. È famoso negli Stati Uniti - lo si vede in mano agli studenti del college, l'avete visto anche voi in molti telefilm - ed è famoso nel mondo del design - per la sua semplicità e praticità. È comodo e minimal, ed era un mistero il perché non fosse ancora arrivato in Italia. Da qualche settimana è stato introdotto nel nostro paese da uno studio siciliano, Basicomo, che ripropone il quaderno nelle sue caratteristiche originali e di successo. In attesa di vederlo nella cartella degli studenti ma soprattutto in quella di architetti, designer e chiunque lavori prendendo appunti, ecco dove trovarlo:

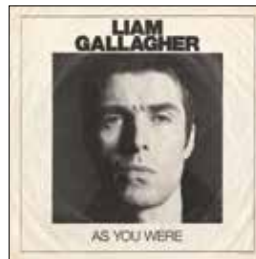
www.basicomo.com



LA START UP DI CLASSE

È quella di Tela Blu, un brand di abbigliamento maschile che è anche un esperimento social che è anche un curatissimo blog dai contenuti raffinati e interessanti. Come gli abiti che vende. Una nuova idea di moda, quindi, per questo marchio torinese che, oltre ad offrire ai suoi clienti uno sguardo interno e ravvicinato sui prodotti tramite il dialogo digitale, propone un metodo di vendita che fa a meno dei costi di distribuzione: paghi il capo il prezzo che vale. Perché la qualità - anche il lusso - è più accessibile di quanto sappiamo!

www.telablu.com e otto.telablu.com



YOUNGER NOW

Miley Cyrus

L'abbiamo ascoltata quest'estate con il dolce singolo *Malibu* e la ritroviamo adesso, fresca di pubblicazione del suo settimo disco in studio. Miley Cyrus è nata nel 1992 e oggi è una delle artiste più potenti (e ricche) del mondo. Il suo successo è fuori dalla media, certo, e la sua storia lo è ancora di più: la seconda ha alimentato il primo, forse più delle sue stesse caratteristiche canore. Miley, infatti, fino a qualche anno fa era conosciuta solo come Hannah Montana, la graziosa protagonista dell'omonima sitcom di Disney Channel. Suo grande merito fu quello di proporre alla casa di produzione delle canzoni originali per la serie, cantate direttamente da lei. Fu così che iniziò una carriera lampo, che lanciò Miley nell'industria musicale e che, dopo qualche anno e qualche scandalo, la fece allontanare dall'immagine molto perbene del suo personaggio Disney e la fece diventare un'artista da seguire con passione.

AS YOU WERE

Liam Gallagher

È il primo album solista del fratello cattivo degli Oasis da quando la band si è definitivamente (e tristemente) sciolta qualche anno fa. È un album che vuole fare della buona musica, senza proporsi come qualcosa di più di questo: le parole di Liam sono chiare, lui fa musica perché è quello che gli piace di più nella vita, ma la sua ricerca artistica non avrà mai un culmine dichiarato, non avrà mai una vetta *più bella*. Negli anni Novanta lui e il fratello Noel formarono un gruppo che riuscì a conquistare un pubblico giovane provato, da un lato, dal rock che non graffiava più e, dall'altro, da una techno che imperversava ma non emozionava. Oggi per Liam il suo lavoro è rimasto uguale, anche se in tutti questi anni, non solo ha fatto la storia del rock, ma l'ha vista anche frantumarsi più volte. Non ci resta che ascoltarlo!

HEARTBREAKERS

Tom Petty

Si chiamava così la sua band, formata negli anni Settanta dopo una giovinezza trascorsa a suonare come chitarrista autodidatta, appassionato di grandi come Bob Dylan ed Elvis Presley; si chiama così il malore che l'ha vinto, un attacco di cuore nella sua casa di Malibu, impossibile da combattere. Tom Petty è stato uno dei più importanti musicisti e cantautori della musica americana contemporanea e proprio il lato contemporaneo delle sue canzoni è stato quello che l'ha distinto durante tutta la carriera: cercava di attualizzare il melodico sound americano country e rock unendolo a sonorità nuove. Così ha fatto fino all'ultimo, fino ai tre concerti a Los Angeles poco prima di morire, e fin dall'inizio: tra le sue collaborazioni più leggendarie si ricorda quella con Bob Dylan, George Harrison, Jeff Lynne e Roy Orbison negli anni Novanta per gli (splendidi) album *Traveling Wilburys*.

c'è **bassetti**
BIANCHERIA PER LA CASA

**CENTRO
COMMERCIALE**

FIUMARA
TEL. 010.415073

dal **21/10** al **13/11**
OPERAZIONE *Casa calda*

SCONTI FINO AL

30%

SU

**TRAPUNTE
COPRI PIUMONI
LENZUOLA
PIUMONI***

*fino ad esaurimento scorte



UOMO

Per proteggersi dal freddo metropolitano Aeronautica Militare propone il parka in versione camouflage. La nuova maschera 605 di Salice Occhiali per il racing sci alpino e snowboard dotata del sistema di cambio lente rapido. In caso di pioggia o nevischio i runner sono perfettamente equipaggiati per allenarsi al meglio con la giacca Ultra Light GORE-TEX® ShakeDry™. I modelli da vista Vanni si trasformano in occhiali da sole con le lenti tecnologiche Transitions che da chiare diventano scure con la luce, l'occhiale è due in uno. Bellissimi oggetti d'arredo le Bohemian Guitars, chitarre realizzate con della latta e materiali riciclati. L'eau de parfum 71/72 collaborazione tra la Profumeria Floris e la Camiceria Turnbull & Asser, due baluardi di stile in Jermyn Street a Londra. Orologio Ressence, il suo quadrante mono-superficie è composto da dischi e anelli regolati al micron, le lancette fisiche sono sostituite da linee per riprodurre il sistema grafico con cui siamo abituati a leggere l'ora.



DONNA

Maatroom propone linee dallo stile minimale e dal design pulito. Super Star la montatura dall'anima pop per i modelli da sole e da vista del brand **woow**. Camicia floreale realizzata in seta crêpe de chine **Falconeri**. Cappotto in velluto, tratto distintivo della collezione autunno inverno **Manila Grace**. Gonna a tubino con bottoni laterali. Portafoglio rosa in velluto da **Hitoe via Guglielmo Oberdan, 186, Genova Nervi**. Gioielli **Roberto Demeglio** da **Oreficeria Demeglio C.so Regina Margherita 148**. Scarpe Dansko e portachivi a forma di chiavetta da **Atrio Via Guglielmo Oberdan, 164**.



ACCESSORI

Pochette multimateriale in vitello laserato **Caterina Lucchi Gold**. Agenda giornaliera con copertina flessibile **Nava Design**.

Stivaletti *Joan™ Rain Short Gloss Sorel*, completamente impermeabili e resistenti, questa versione elegante presenta una sofisticata finitura lucida. La tomaia in gomma vulcanizzata include una fodera in mesh traspirante per garantire condizioni di asciutto anche nelle giornate più umide. Ciondolo in argento con incisione personalizzabile **Thomas Sabo**. Per la piccola tracolla *Giotto*, **Timberland** ha scelto un materiale tecnologico dalla mano pesca. La serie *Luminose Geometrie* di **Pandora** racchiude tutta l'inventiva e l'abilità della tradizione artigiana per creare nuovi design angolari ed eleganti che rendono omaggio all'arte dei gioielli ricchi di stile. Tronchetto in tessuto broccato **Wonders**. Morbida mantella aperta con frange nella parte finale e decorata con fantasie geometriche, **Barts**.



BAMBINO

Forme in legno colorato da assemblare con viti, dadi e rondelle in plastica *Tecno Wood* della linea **Quercetti Gioca Wood**. Colori accesi e volumi geometrici per il cappello in lana **Marni**. Vestitino della linea *Funny Circus* di **Tuc tuc** per l'autunno-inverno '17/18 per bambine dai 3 mesi ai 6 anni. Da oltre 130 anni **Pagliari** si prende cura della tua pelle e da oggi si prende cura anche del tuo bambino, con *Saponello* appositamente per le pelli più sensibili. **Filobio** presenta *Bolle di Vita*, la collezione dedicata ai primi mesi di vita realizzata con una nuova texture che ispira morbidezza, leggerezza e sogni. **Suavinex**, brand di riferimento nel mondo della prima infanzia, arricchisce la gamma della propria collezione anatomica di succhietti con due nuovi decori allegri e sfavillanti di colore. Calze **Jimmy Lion**, 8 modelli scelti fra i best sellers della collezione adulto, vengono proposti e adattati per i più piccoli.



CASA

Ruvido, corposo, tenace: lo *Spaghetti Quadrato La Molisana*, dal 1912 uno dei più apprezzati marchi nazionali della pasta. Tappeto su misura *Kinesis* di *Illulian* realizzato a mano in lana himalayana e pura seta, tinto con colori vegetali. Nasce *NIO, Needs Ice Only*, la nuova linea di cocktail pronti all'uso Made in Italy che cambierà le abitudini di consumo. **Russell Hobbs**, brand britannico specializzato nella vendita di piccoli elettrodomestici per la cucina e la casa, presenta *EasyPrep* la nuova linea pensata per chi ha poco spazio in cucina ma non vuole rinunciare a un elettrodomestico preciso e affidabile. Barbecue rossi una limited edition dedicata al Natale per **Weber**. **Panettone Balocco**, dolce simbolo del Natale racchiuso nell'esclusivo contenitore in latta. Porcellana portafortuna *Calabrisella*, **Alessi**. Nasce dall'antica ricetta **Galup** la *Torta 1922* nelle due versioni con Nocciole Piemonte IGP e con Mandorle d'Avola. **Caffarel** presenta le novità per l'autunno 2017: *Gianduia 1865*, il gianduiotto all'amaretto e i nuovi pack del suo cioccolatino icona.



BEAUTY

Salvatore Ferragamo presenta la nuova fragranza femminile *Amo Ferragamo*, Amo, in prima persona, è la dichiarazione di una giovane donna autentica, pronta a cogliere ogni possibilità che il mondo le offre. Esclusivo cofanetto **QC Terme** per un soggiorno di due notti in camera matrimoniale romantica, prima colazione, accesso al percorso benessere, cena gourmet per due, welcome con bottiglia di bollicine e massaggio di coppia da 50 minuti. www.qctermetorino.it Acqua viso al cetriolo,

Bottega Organica, ricco di nutrienti raffredda e lenisce la pelle intorno agli occhi. Cioccolato bianco al gusto cult di **Aquolina**, avvolgente e gourmand per antonomasia ha il potere di risvegliare ed evocare ricordi felici. Crema Corpo **Arjan Witt** nutriente e antiossidante. Smalto innovativo dalla consistenza particolarmente leggera e vellutata e dal finish mat, **Just Matt** n°12. La palette *Bare Naturals* di **Sephora** propone le tonalità dell'oceano e delle scogliere rocciose del panorama californiano. I ricercatori di **Becos** hanno elaborato una ricetta cosmetica *Millesimata* arricchita dal principio attivo, cuore della formula, selezionato per agire efficacemente sui segni del tempo e regalare una pelle dall'aspetto giovane e radioso: la Rosa Damascena.



Sede commerciale

S.S. 10, n° 20 - Spinetta Marengo (AL)
Fax: 0131 443468

Vendita Nuovo - Usato

Tel.: 0131 216162

Centro Autorizzato Revisioni

Tel.: 0131 220091

Centro Servizi

Via Galimberti, n° 62 - Alessandria
Fax: 0131 229612

Service - Assistenza

Tel.: 0131 229603

Magazzino Ricambi Originali

Tel.: 0131 229605



Jeep



Shop in the City va alla scoperta dell'America con La McMusa (blogger di cultura e letteratura nordamericana): mostre, happening, inaugurazioni e il racconto del meglio della cultura a stelle e strisce

L'ITALIA IN TEXAS

di lamcmusa.com



E, per la precisione, a Houston, la città del Texas che negli ultimi mesi è stata al centro di tristi notizie a causa del devastante passaggio dell'uragano Harvey. Passaggio che ha lasciato migliaia di persone senza casa ma che non ha scoraggiato l'Italian Culture e Community Center, l'ente che ogni anno di questi tempi organizza lo Houston Italian Festival. A dispetto di quanto si possa pensare, la capitale texana del petrolio è una città in cui la multiculturalità sta diventando sempre più preponderante e vivace: una ricerca sociologica della Rice University è arrivata infatti ad affermare che Houston al momento supera New York e Los Angeles per diversità etniche presenti al suo interno. Asiatici, africani, latinos, europei: la provenienza della popolazione della città è tanto varia quanto varie sono le comunità che la abitano. Tra queste, quella italiana. O meglio, quella italo-americana. Vi siete mai chiesti come appare la nostra cultura, come appariamo noi stessi, agli occhi degli altri? Vi siete mai chiesti cosa dell'Italia

viene celebrato e raccontato fuori dall'Italia? Gli Americani non possono gareggiare con noi in termini di storia e cultura ma, come tutti sappiamo, sono maestri (e ci superano) soprattutto in una cosa: nell'intrattenimento, nella trasformazione di ogni elemento della vita quotidiana in una performance pop. Ed ecco che allora un piatto di pasta al sugo o un torneo di tombola possono diventare vere e proprie attrazioni da festival. Attrazioni per le quali a noi verrà un po' da sorridere ma che - vi assicuro - per la comunità italo-americana, che percepisce l'Italia come un posto lontano e molto probabilmente irraggiungibile, possono voler dire molto. Si comincia quindi giovedì 12 ottobre con un seminario sul vino (Chianti, Nebbiolo, Barolo e Barbaresco), la proiezione di *It Started in Naples* (ovvero *La baia di Napoli*, con Sophia Loren e Clarke Gable) e un torneo di poker all'italiana; si continua poi fino a domenica 15 ottobre con lezioni di italiano per adulti e bambini, gare di pasta al sugo (e con gare intendo competizioni a tempo in cui vince chi

finisce prima un mega piatto di spaghetti al pomodoro.. e questo ok, è giusto che ci faccia sorridere!), pigiatura del vino, degustazioni di birre artigianali, proiezioni di film spaghetti western in cui chi si presenta con un cappello da cowboy ha diritto a uno sconto di 2 dollari, concerti ed esibizioni pop (tra cui quella di Aaron Caruso, tenore italiano residente a New York), esposizione di auto d'epoca, gara (e relativa mostra a cielo aperto) dei "madonnari" sui marciapiedi della città, corsi di cucina, ore dedicate alla tarantella e altri balli del folclore nazionale, una conferenza sulle bellezze della Sicilia e una sul fascino della Toscana, una sulle Cinque Terre e una su Venezia, proiezione di film (tra cui uno sul Palio di Siena), concorsi di fotografia e laboratori di pittura di maschere veneziane. Forse noi non ci riconosceremo in ognuna di queste attività o nello spirito che le caratterizza. Però, ecco, io una visita a Houston in quei giorni la farei volentieri!



permaflex

idee da sogno

**VIENI A TROVARCI
NEI CENTRI ESCLUSIVI PERMAFLEX
E VALUTEREMO
IL TUO VECCHIO MATERASSO**

FINO A

1.000€



Vieni a toccare con mano i nostri prodotti

MATERASSI - RETI - GUANCIALI - ACCESSORI

Via della Libertà, 37 R (angolo via Pisacane)

www.lettiematerassi.it



I TRE SCIACCAELI

Enoteca e degustazioni. Vini e champagne di prima qualità, prodotti tipici toscani e liguri e molto altro. Via Oberdan 277R Genova Nervi

AH IL PESTO!

Dove trovare un buon pesto, condimento tipico di Genova da abbinare a trofie di pasta fresca? O una buona salsa di Noci, per deliziare il palato con i Pansoti alla Genovese? Il Pastificio Danielli oltre ad avere due punti vendita a Genova dal 1967 spedisce in Italia e nel mondo per far gustare i sapori liguri direttamente a casa propria, con amici, parenti e perché no? Per fare un regalo graditissimo per le aziende clienti!

www.daniellilapastafresca.it



PER GLI AMANTI DEL CIOCCOLATO FONDENTE

Dalla grande esperienza e passione dei Maîtres Chocolatiers Lindt è nata Lindt Excellence 78%, la nuova tavoletta che arricchisce la linea caratterizzata dalle alte percentuali di cacao. Croccante al primo morso, si scioglie con facilità.



BLUSH DA BORSETTA

Per un look semplice, veloce e naturale da Sephora c'è Blush to go: un blush dal packaging divertente pronto a infilarsi nella borsa, cremoso, ultra pigmentato, semplice da usare e in 6 tonalità.



Mamba, Amadeo e Cornetto

Decanter fatto a mano per wine lover

Riedel Crystal, marchio austriaco di strumenti in cristallo per la degustazione del vino, presenta le nuove edizioni dei decanter Mamba, Amadeo e Cornetto. Il design si ispira alla raffinata arte del vetro soffiato: un must have per gli esperti del settore o i wine lover più esigenti.



OCCHIALI DAI COLORI DEL VINO

WooDone, il brand di occhiali in legno del Sud Tirolo ha creato il modello Kian in il legno d'Acero e dipinto con i colori del vino. Leggero e confortevole illumina il viso di chi lo indossa con il colore caldo e luminoso dell'uva altoatesina.



L'ALLEATO DEI CAPELLI GRIGI

Shine On Silver Touch di BioNike dona una luminosa tonalità argentea ai capelli grigi, bianchi, decolorati e con meches, neutralizzando la tendenza ad ingiallire. Arricchito con aminoacidi ed estratto di Mirtillo, deterge delicatamente i capelli rispettando la cute.



VINCI 1.000 EURO DA GIGLIO BAGNARA

Una giornata dedicata alla storia della Moda per voi che vivete La Superba ogni giorno con stile e personalità. Giglio Bagnara vi invita il 9 novembre a prendere parte alla Session di storia delle moda sostenuta dalla personal shopper Isabella Morbelli. In tale contesto Isabella creerà un salotto conviviale e in punta di piedi, realizzerà per ognuna di voi il Vademecum dello stile, in cui darà consigli e trucchi su misura sostenuta dal suo team di specialisti! Durante l'appuntamento proverete abiti che non avreste mai indossato e potrete partecipare al concorso che Giglio Bagnara ha lanciato su fb, con uno scatto realizzato dalla fotografa Monica Veruggio. Non perdetevi l'occasione di vincere 1000 euro di shopping da Giglio Bagnara telefonateci 010-8600531 per la prenotazione e seguitemi su fb!
www.gigliobagnara.it
www.facebook.com/GiglioBagnara



FALL IN LOVE CON YANKEE CANDLE

Yankee Candle presenta "Fall in Love", la nuova collezione autunnale Ispirata alle ultime tendenze di home décor. Note speziate, fruttate e legnose, si intrecciano per ammaliare e sedurre i sensi. 4 le nuove fragranze: Warm Cashmere, Mulberry and Fig Delight, Vibrant Saffron e Autumn Glow.



Il primo all'asparago violetto di Albenga

Risotti in edizione limitata

Una nuova linea di risotti gliAironi in edizione limitata in 2000 pezzi numerati a supporto e valorizzazione della diffusione del progetto Presidi Slow Food. Il primo a uscire sul mercato nel mese di settembre è stato quello dedicato all'asparago violetto di Albenga.

www.gliaironi.it



SULLA PELLE IL PROFUMO DI CHINOTTO

Abaton ha creato la nuova linea corpo biologica al Chinotto di Savona. La nuova linea bagno biologica è composta dall'Organic Body Lotion Abaton Dark e dall'Organic Bath & Shower Abaton Dark che esaltano le note olfattive del prezioso agrume.

ASPERA

Studio di progettazione, barberia e pasticceria

Le sfaccettature di Aspera

Aspera non è solo uno studio di progettazione o l'insieme di architetti da sempre appassionati di restauro. Aspera è la restaurazione conservativa del Colosseo a Roma, delle Manifatture Tabacchi a Lucca, del Palazzo La Sapienza a Pisa e da poco il palazzo Fastweb a Milano. La creatività di questa grande azienda trova oggi sfogo nella ricerca di stile e gusto attraverso i due nuovi rami dell'impresa; Aspera La Barberia e la Pasticceria Svizzera. L'uomo curato, elegante e ricercato, da Aspera La Barberia, trova le collezioni di abiti più cool del momento. E mentre si concede del tempo per curare barba e look, potrà assaporare un pasticcino e gustare un ottimo caffè Illy.



SCARPE WATER REPELLANT

Bensimon presenta le tennis che non hanno paura della pioggia dotate di uno speciale tessuto in lana in grado di far scivolare via la pioggia lasciando il piede al caldo e all'asciutto.



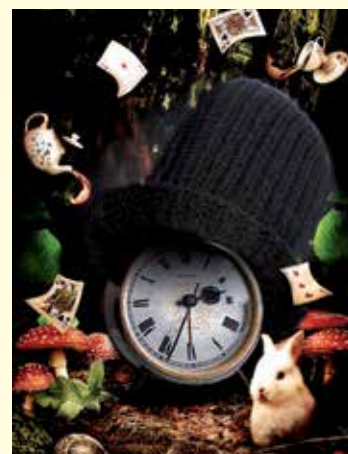
IL SEGRETO DELL'APE REGINA

La linea Nectar Suprême di Melvita è dedicata alle pelli mature. Melvita ha racchiuso gli ingredienti più preziosi dei suoi alveari: un complesso brevettato di 3 mieli biologici, la forza nutrizionale della pappa reale e la cera d'api.



CENTROTAVOLA IN TIGLIO

Alessi rende omaggio a Ettore Sottsass, in occasione del centenario della nascita, con l'edizione speciale del Centrotavola in legno di tiglio disegnato nel 1990. Prodotto in Valle Strona tramite la tecnica di tornitura, verrà prodotto in edizione limitata di 999 pezzi numerati.



UN CAPPELLO TUTTO MATTO

Bruno Carlo, marchio ligure di guanti e accessori coordinati, ha creato un particolare cappello ispirandosi al cappellaio matto di Alice nel paese delle meraviglie. Un accessorio ricco di personalità dal design creativo e accattivante.

GIOIELLI DALLO STILE STELLARE

Una collezione di monili firmata De Wan, bijoutier torinesi dal 1955. Constellation è un insieme di collier, braccialetti e orecchini dallo stile stellare e glam. Volute in seta rigida, simili a spirali galattiche, catturano frammenti di cristalli e pietre dure, vibranti di luce.



COVER

A television adventure has begun for the singer, a veteran with record hits and successful excursions in writing, she has now become a tutor for promising young musicians

Take care of them, Levante

It shouldn't be easy to get into the most successful television format of the last few years, manage expectations and meet the audience, as well as successfully lead young aspiring stars. All this happens in the fall of 2017 for Levante, Claudia Lagona's stage name, the new X Factor judge, done with determination and through a journey of hundreds of live shows, three albums and an old-fashioned approach to craft. No shortcuts, but done with hard work and the ability to metabolize negative judgements. In fact, the opposite of what she has experienced recently on the other side of the table. She has this to say about old accusations of shortcuts for success: "Over the years, I changed my mind, I realized that pointing an accusatory finger at everyone didn't take me very far. In the most recent period of my career I got to meet some of the artists who came from X Factor and I realized that there is art on these stages as well, and talent has the potential to emerge." She isn't afraid of confrontation with her fellow teammates, the forces of Fedez and Mara Maionchi, and the surprise last year Manuel Agnelli, the leader of Afterhours. Indeed, just having to do it after so many years, through a less illuminated road than others, has helped build a very strong personality: "I think I have all the skills to be able to sit on the panel of judges and I accept why it's a great opportunity for my music and for the people I will work with." Sky's participation in

the show (from October 26th, live for eight episodes) closes twelve months of pure artistic intensity for Levante: in November of last year, she collaborated with J-Ax and Fedez on the song "Assenzio," a triple platinum disk. At the beginning of 2017, she debuted as a writer with the novel "Se non ti vedo non esisti" (edited by Rizzoli and joined for the fourth edition) that tells the story of Anita, a young and well-respected editor in a fashion magazine that struggles daily against her anxiety and those she calls the "thousand me." She returned to music with the single "Non me ne frega niente", which anticipated the April release of her third album "Nel caos di stanze stupefacenti." After a tour of clubs ended in May at Alcatraz in Milan (a sold-out show), her television adventure began with the casting of the program. A running train that will pause for a couple of months at the Sky Arena, where the live taping of the program will add further pathos to the experience of deciding the artistic fate of a handful of wannabes.

Judging involves another type of commitment with changing needs: "It's not easy to keep distance from those who hope to achieve a dream; I had to impose my taste when it was time to do so. The first time I got up on a stage I was very small, I was 14 years old. One person told me I would never be an artist. That aggressive criticism has really led me to try to prove I could do it. On a stage I don't want to see Whitney Houston imitators: we don't have a soul culture, we are not Americans, and that world doesn't belong to us. I have avoided choosing imitations. I want to see new artists, I didn't hide it, and in fact I did a slightly different selection, following my path, based on my past."

As a soloist in charge of a team she

trusts, a challenging and stimulating role: "It's a great responsibility to manage a group of young aspiring singers. You have to be close to them from the point of view of singing, intonation, breathing, but also from a psychological point of view. These girls need support (She has the Under Women category). They mustn't imitate anyone, but try to be something that isn't already there. I was fortunate enough to select girls with very strong personalities. For the rest, give practical and technical advice: with each one we have already set a path. They are very different from each other and this favors and broadens musical choices." "Abbi cura di te" was her second album, and she also has the phrase tattooed on one arm, it's something more than a simple title: "I repeat it at the beginning of all new adventures. I'm thrilled to talk about it. In this particular experience comes another central component of my character: I am very empathic, I feel I have to take care of them, I see me in them." As far as she is concerned, she's the judge with the sweetest attitude, she participates in the performance, suffering firsthand for the girls coming to look for their opportunity: "I can't forget all of the effort I made to emerge, I can't forget what it means to be accepted. I was lucky enough to open shows for great artists such as Max Gazzè, Paolo Nutini, Interpol, but as a result I also tested my body on what it means to go onstage and have little time to convince the audience with your performance. It has been a long 15 years for me, I understand what emotions the X Factor competitors experience. Now, as a judge, I have very clear ideas, I have grown so much in recent years, I know what I'm looking for in an artist. But I'm not tough, more rigid in my tastes but not mean."

Manuel Agnelli is perhaps the colleague who knows her best: "Her presence is an important signal to give more space to authors and music - said the singer - Levante is a very young girl from a non-mainstream environment, a signal that music has value regardless of numbers." Levante, on the other hand, has compliments for the Afterhours leader ("I've known him forever"), Fedez ("He is the human side of the program"), but especially for Mara Maionchi: "She has astonished me, a spontaneous affect was born. If you notice, in all the photos of the program, I'm hugging her. She was a discovery."

Only four years have passed since the fiery debut with "Manuale Distruzione" and the soft-dramatic cry "Che vita di m***a." A time when Levante grew enormously in the art of self-consciousness of everything around her, so she doesn't have a problem confirming her independence even in terms of style: "What look will I have? I choose myself, for now I've fished from my closet things from long ago. I want to feel free from time to time, I'll have evening dresses, sometimes you will see me choose a much simpler look, with a t-shirt and sweater, inspiration will guide me as always."

EVENTO

Festival of Science 10 events plus one for the whole family

The Science Festival returns from October 26th to November 5th with a large program that includes conferences, workshops, and special events for the whole family. Can you believe it? The theme isn't really one of your favorites? You're mistaken because science is everywhere in our daily lives and in our future. These ten events

plus one will help you understand it, with simple and engaging language, in the typical style that distinguishes this Festival.

1. Contacts, Contagion and Vaccines Reality, legends, and lies

Palazzo Ducale, Sala del Maggior Consiglio

October 26, at 17:00

In recent years, the importance of vaccines has been repeatedly questioned. No-vax movements were born, opposed to vaccinations, and unfortunately, the deaths, have returned with diseases that were believed to have been eradicated. Speaking with a doctor from San Raffaele's in Milano, Roberto Burioni, a fierce defender, with his own Facebook page for vaccines and with Giancarlo Icardi from the University of Genova. Moderator Silvano Fuso.

2. Science in Comics

Of course you can, and you must Palazzo Ducale, Sala del Maggior Consiglio

October 27, at 18:00

Today we talk about science in comic books. Among the many initiatives, we can tell you about "The manga of Science" and "The Greats of Comic Science," two series produced by the group Repubblica-LEspresso in collaboration with the historic magazine Le Scienze. Speakers Marco Cattaneo and Andrea Plazzi, with moderator Roberto Natalini.

3. Bestial Stories

Life, love, and curiosity from the animal world

Libreria Lamico ritrovato, via Lucoli 98

October 28, at 17:00

Have you ever heard the laughter of a hyena? Did you know that kangaroo moms give birth after one month of pregnancy? And did you imagine that moths fed on tears or that giraffes sleep only twenty minutes a day? These and

other curiosities are at the center of the meeting with Piero Genovesi and Sandro Natalini. The ultimate goal? Tell children and adults that all animal species, beautiful or ugly, fearful or innocuous, are important and each one has a precise function in the life cycle.

4. Videogames revolution

The world of video games between art, science, and technology

Galata Museo del Mare, Auditorium

October 28, at 17:00

Video games aren't just a favorite pastime for children and teenagers. It's a focus of technology and art. But there's also science because video games are increasingly used for educational and teaching purposes. In the meeting we will talk about the birth and evolution of the video game and the many challenges that the industry has faced to develop.

5. Why do we say thirty-three?

Unexpected curiosities from the world of medicine

Palazzo Ducale, Sala del Minor Consiglio

October 29, at 11:00

To cure people, you need to know everything about the human body. This is what the conference attended by Andrea Grignolio and Federico Taddia is about. Among the questions that the two lecturers will try to find an answer to are: why is it important to vaccinate? What are your tonsils for? Why do you get sick? And, above all, why do we heal? Also, is it true that an apple a day keeps the doctor away? And why do we say thirty-three?

6. Robots of the Future: Intelligent and able to experience emotions?

The nature of awareness and machines

Palazzo Ducale, Sala del Maggior Consiglio

October 29, at 18:00

The star of the lecture is Federico Faggin, a name that may be unknown to many but belongs, as nothing less than the inventor of the modern microchip. At the Science Festival, Faggin, physicist, class of 1941, recounts what is considered the fourth revolution, of which the robots are the protagonists, with their undoubted qualities, but also with the dangers they represent.

**7. The diamond, a jewel for science
Laser micro crafting: microfluidics, bio sensing, and the quantum computer**

Galata Museo del Mare, Auditorium

October 29, at 17:00

The diamond is for wearing on our fingers, a symbol of a love that, hopefully, will last forever. But it's also the crystal that works with technological instruments thanks to its incredible physical characteristics, such as extreme hardness, high optical dispersion index, high thermal conductivity, high chemical resistance, and very low thermal expansion coefficient. This meeting describes two examples of innovative applications that this exceptional material offers in the field of microfluidics, bio sensing, and that of integrated photonics.

8. Science in commercials

**True progress or mere propaganda?
Palazzo Rosso, Auditorium**

October 31, at 16:00

It's too soon to say that a product will "solve all our problems" or that with a drug "we will never have this or that disorder." Lately, commercials have become enriched with scientific information with the purpose of making the promotional message more convincing. This is because undoubtedly, it's thought that "if science says it, it must be true." Legitimate suspicion arises, however, that the scientific informa-

tion displayed in magazines is printed with the main purpose of inducing a purchase, thus losing their natural objectivity. Discussion with Pietro Calandra.

9. Antibiotic resistance, a problem for everyone

Good use of antibiotics to preserve effectiveness

Palazzo Ducale, Sala del Minor Consiglio

November 1, at 17:30

In recent years, the consumption of antibiotics, which is fundamental to fighting deadly diseases, has grown steadily. Not everyone knows, however, that this, coupled with the improper use of these medicines, has led to more and more bacteria to developing resistance to antibiotics, effectively destroying their effect and exposing our health to enormous risks and national health systems to an incredible amount of money. Discussion with Stefano Prono and Claudio Viscoli.

**10. Land! Discovering New Worlds
Looking for intelligent life and new planets in our galaxy**

Palazzo Ducale, Sala del Minor Consiglio

November 2, at 17:30

Land! This is the cry given by Juan Rodriguez Bermejo from the Pinta's crow's-nest on October 12, 1492, when first sighting the New World, what Columbus believed was India and instead was America. Today new worlds are those in space, such as Kepler 186f, a nearly (almost) twin to our Earth, discovered in 2014. Or how the seven new orbiting planets around the Trappist-1 star are similar to our solar system. Can we really explore them? Is there life out there? These are some of the themes that will be faced by Massimo Della Valle, director of the Astronomical Observatory of Capodi-

monte, in his lecture.

11. Borges and memory

**The importance of remembering everything and knowing how to forget
Palazzo Ducale, Sala del Minor**

Consiglio

November 3, at 17:30

In 1940, the brilliant Argentine writer Jorge Luis Borges told the story of Ireneo Funes, a fictitious protagonist of a novel set in Uruguay at the end of the nineteenth century, which, after a serious accident, acquires a prodigious memory and becomes capable of seizing every detail of the world around it. How would our life be if we could remember absolutely everything, just like Funes? Starting with Borges's story, some fundamental principles of brain function will be analyzed. Lecture with Rodrigo Quian Quiroga, lecturer at the University of Leicester.

IN PERSONA

[A collection of letters written by one of Italy's greatest poets Giuseppe Ungaretti will be released in Italy, and centers on Bruna Bianco, his young love in Brazil. A divide of incredibly intense love, which emphasizes the power of the word](#)

The most beautiful poem is love

Summer 1966. The nearly eighty-year-old Ungaretti is in Brazil for a series of conferences. A young Italian woman, an aspiring poet of great beauty, Bruna Bianca, handed him some poetry to get his opinion. This is how, in the simplest way, a great love began: an impetuous love, sincere, and at times banned, given the great age difference between the two lovers. A love that is marked by a river of letters traveling from one part of the world to another, from Italy

to Brazil. Almost four hundred love letters in three years, signed by Ungà (what Ungaretti liked to be called by the people closest to him) which directed the love that accompanied him almost at the end of his life (the poet died in 1970). A split in life in which Ungaretti speaks of himself, of his great hope (and at some point, even a vain certainty) to receive the Nobel Prize, and in which he tells the life of a European poet in a transforming society. Those letters were collected by Mondadori into a book, "Lettere a Bruna", curated by the Italian academic and poet Silvio Ramat. To transcribe them, next to Bruna Bianco, a young Italian-Brazilian poet, Francesca Cricelli, told us about her experience during the European tour of the presentation of her first poetry book, *Repàtria*, edited in Italy by Carta Canta. *Repàtria*, the debut book by Francesca Cricelli, is a collection in two-languages, Portuguese and Italian, symbolizing the beauty (but also the difficulty) of belonging to two cultures and two different idioms, in the perpetual attempt to reconcile them and find yourself in a land that is finally your home. Francesca, a cloud of black curls, lived the last fifteen years of her life, divided between Italy (where she studied at the University of Florence) and Brazil (where she started her poetry career), in a somewhat stateless condition that somehow unites her with Ungaretti. How did the transcription of the Ungaretti letters begin?

"In 2012 I held an exhibition on the presence of Italian poetry in Brazil, in the Casa das Rosas, a San Paolo poetry museum. We devoted a whole room to Ungaretti, who had lived several years in Brazil while maintaining many relationships with Brazilian writers and artists. I knew his love story with a young Brazilian lawyer, Bruna

Bianco, but I was afraid it was intrusive to try and contact her for the show. Instead she was looking for me, asking for a copy of a video we had shown and invited me to her home. The meeting with Bruna was very strong and exciting for me: on the same day she read me a few letters, and it was something very powerful, a reading that moved me a lot. Within a short while, I proposed to transcribe them, and we started this work together." What hit you the most with this correspondence?

"The intensity with which Ungaretti wrote to the woman he loved. There are so many letters, often more than one per day, that talk about everyday life by finding in her beloved someone to share a kind of absence. He feels a strong sense of listening and curiosity by Bruna, who had obviously aroused in him the desire to relate and talk about the world, poetry, art. "

What figure of Ungaretti came out while reading these letters?

"Reading the letters shows a very human dimension of Ungaretti, even if you always see the genius of this great poet. But there is immense tenderness in the way he calls Bruna "my light", "my love", first signing "Ungà" and then "Poppi", which creates a very sweet image that goes beyond the intellectual figure, a picture that perhaps before was just intuitive and not read as it is in these letters."

A man more than an adult and a woman little more than a girl: how can you go beyond the prejudice and see the love that bound Ungaretti to Bruna Bianco?

"I think this is the key to reading these letters, but also to interpreting love. When they met, Bruna and Ungaretti had 52 years of difference, she was twenty-six and he was seventy-six, but love nevertheless broke out. Ungaretti

had already lived that love of ties, family, children (he had been a widow for many years), while Bruna had not yet started down this kind of road. I believe that here comes a love of exchange, of gift, of giving to the other in terms of life, feeling, and knowledge. One gives one soul to the other that escapes a bit from what one could expect from the common sense of life. I believe that love doesn't have to have a rule: we can read these letters by learning that sometimes, if we see love as something very defined in a perimeter, maybe the essence is left behind." Is there a letter that has particularly affected you?

"It's difficult, because there are so many. There are two groups of letters I particularly love: on the one hand the first few months, with all this work of translating Joyce's poems and Arabic poets, telling us what the poem means to Ungaretti and they were an incredible gift for me literary. There are also the letters written in Tel Aviv, in which Ungaretti recalls some biblical episodes to what he is experiencing, and they have moved me to what I really believe to be one of the most beautiful things to read in literature."

You're a poet: what does it mean to devote yourself to poetry today?

"Poetry is a possibility to exist within the search for words, to translate a kind of negotiation between one's inner world and the outside: this is the essence of a poet's work for me. But it's something you can't choose to do, it's a constant need, a way to know and understand, something that invades you and you have to give up. It's a way of grasping what's happening to us and trying to understand it better."

What effect is there, for a poet, coming up against a poet like Ungaretti?

"It's a beautiful thing, and it's my great fortune in this whole story. Ungaretti

has always been my favorite poet, I have always felt a bond with him, even for his errant life in part similar to mine. For me, he has always been a master, a source of immense curiosity. So, this transcript job was probably one of the most beautiful gifts I have ever received in life."

Your first collection of poems, *Repàtria*, is about your life and love between Italy and Brazil. Why did you finally choose Brazil?

"Since I left Italy a decade ago, there was something I thought was life, continuous decision making and the future. Instead, I noticed very soon that life is not what you decide, but it's something that comes with strength and makes you deviate from your path. My return to Brazil has been that, it didn't depend on me and initially caused me much suffering. But at some point, this feeling has changed and has become a desire to stay. So, I didn't choose it, it's the life that's chosen me."

4 PASSI

It was the Genova of Ansaldo and Fincantieri, who today, despite the crisis, are resisting. But the era of the industrial triangle is long gone and the delegation is looking for shops and new areas to discover
Sestri Ponente

Sestri is the other center of Genova. The Ponente, full of workers and large factories - Ansaldo, Fincantieri, Abb - which aren't the same as they were in the late nineteenth century - "the period of utmost splendor," as a post-card of the time suggested, but rather they are trying to withstand the crisis. This area of Genova was considered in the top of the industrial triangle and now, like the Caruggi area, it's trying to

reinvent itself with events, a new port, and high-quality shops.

Our tour must begin here on via Sestri, the other big shopping street of Genova, which, by name and importance, is the heart of the region, even from a religious point of view. In piazza Francesco Baracca you will find the Basilica of Our Lady of Assumption, built in the early seventeenth century and which is involved in a controversy with the pre-existing church of St. John the Baptist, to have the title of parish.

The story of preboggion

Many will recall the nearby piazza Micone for the preboggion, the multi-herbed soup which, according to legend, was invented by Goffredo di Buglione, the leader who, in 1096 led the first crusade. The legend says that Goffredo, who remained in Jerusalem after the victory in order to protect the city didn't have time to deal with food for his soldiers. Thus, he made his vasals look for herbs for "pro Buglionis", for Buglione. Preboggion resulted from the corruption of this Latin expression.

The villa of Sissi

To take a break from shopping, an ideal point is a different square, piazza Tazzoli, full of trees, benches and new pavement, the result of a restoration that was finished only two years ago. Continuing along the road, the path ends at the entrance to the Villa Rossi Martini, a residence built by the noble Lomellini family in the 17th century, then sold to a branch of the Centurion Spinola and then, in 1855, bought at auction by the Rossi-Martini family, who, some years later, had the fortune of having Elisabeth of Austria among her guests, Princess Sissi entered legend due to the film where she was portrayed by a very young Romy Schneider.

The marina

From the city to the sea. The new Sestri Marina is like the Porto Antico just a slightly reduced version. Hundreds of boats fill its waters and make this a perfect place for parents and grandparents to spend an afternoon with their kids. Sailboats and motorboats, arranged next to each other, will make your jaw drop. The area is also perfect for a romantic evening or for dining at one of the restaurants overlooking the harbor. There are many choices. Not to mention that this is the cornerstone of so many events. From fashion shows, to events at Yacht&Garden, which, in May, smells of Mediterranean flowers and plants.

The primacy of the sestrese Philharmonic

Often playing is the Sestrese Philharmonic, one of the oldest traditional music bands in Italy. It was founded in 1845, when Sestri was still an autonomous community, as a music school, "with the main purpose of giving worthwhile entertainment to a large number of young people." Among those who followed, at least symbolically, the invitation was Goffredo Mameli, who on December 10, 1847 in Oregina, in the square opposite the Sanctuary of Our Lady of Loreto, presented, accompanied by the Philharmonic his "Canto degli Italiani" what we all call "Brothers of Italy", an Italian anthem from 1946.

Do you prefer the mountains? Monte Gazzo is only a 10-minute drive from the center by car. This walk is perfect for the whole family and once you arrive your eyes are filled by the sea of Genova.

LIDO DI GENOVA

Una storia di grandi numeri lunga più di un secolo...

**35.000 M² DI SPAZIO
OCCUPATO DI
PROPRIETÀ**

**900 CABINE
300 OMBRELLONI
1.400 LETTINI**

**2.000 ABBONATI DI
OGNI ETÀ**



3 PISCINE

con acqua di mare

3 RISTORANTI

2 BAR

1 PUNTO VENDITA

edicola
tabaccheria
boutique abbigliamento

1 CAMPO SPORTIVO

1 PALESTRA

1 AREA KIDS

1 CENTRO

“Genova Surfing Club”

1 CENTRO ESTIVO

“Wave of Fun”

2 PARCHEGGI

LA NUOVA VITA DEL LIDO DI GENOVA

I nuovi azionisti, costituiti da una compagine di imprenditori genovesi, hanno alla fine del 2016 acquisito il complesso con l'obiettivo di dare corso ad un grande progetto di riqualificazione e valorizzazione già percepibile dal naming e dal marchio stesso. Il 'Nuovo Lido' da quest'anno è diventato infatti 'Lido di Genova' segnando di fatto l'inizio di una nuova fase dello stabilimento rivolto al futuro, sia pur nel rispetto della

continuità della tradizione stessa, come esplicitato dalla data di fondazione ('dal 1908'). La nuova proprietà, in primis, ha garantito il prosieguo dell'attività, evitando la probabile chiusura dello stabilimento e impegnandosi immediatamente nel riassetto gestionale e funzionale della struttura, dotandola delle necessarie risorse e rendendo possibile il sensibile miglioramento in termini di decoro, pulizia, servizi e sicurezza a favore della clientela. Il Lido di Genova punta alla qualità e alla riorganizzazione dei servizi,

dando un segnale chiaro e tangibile della volontà di cambiamento e rinnovamento, già riconosciuto dagli stessi clienti abituali, e non solo, che attualmente superano i 2000 abbonati. Gli interventi realizzati fino ad oggi sono solo però il primo importante, e necessario, passo per assicurare a questo complesso, unico in Europa, lo sviluppo che merita, restituendo a Genova un pezzo fondamentale della sua identità storica, che altrimenti rischiava di essere perduta per sempre.

NON SOLO ESTATE ...

In attesa di un importante progetto di riqualificazione dell'intera struttura dello stabilimento balneare Lido di Genova, che dovrà essere discusso e condiviso con le Pubbliche Amministrazioni nel futuro prossimo, un passo avanti grazie ai 400 mila euro di investimento è già stato fatto. Infatti lo stabilimento ha sostenuto una stagione estiva sotto una nuova veste, ed anche per l'autunno sta organizzando

intelligentemente gli spazi per accogliere e dare alle famiglie un posto sicuro e attrezzato. Il rinnovo completo di 1400 lettini e sdraio potrà tornare utile nei prossimi mesi per godere ancora del sole tiepido e timido dell'autunno così come la rinnovata area bambini grazie ai nuovi giochi e alla nuova area calcetto polivalente dove si potranno organizzare tornei e feste per bambini. Grazie alle opere di manutenzione e alle migliorie apportate il Lido si propone oggi

come posto sicuro e confortevole, attrezzato di bar, pizzeria e palestra tutto l'anno, lo spazio giusto per creare feste ed eventi; nei prossimi mesi si prevedono infatti feste a tema organizzate dagli stessi animatori del periodo estivo.

www.lidodigenova.it

ASDOMAR

Dagli anni '40 a oggi Asdomar è cresciuto arrivando a internalizzare tutta la produzione dei prodotti per le marche private dei clienti della Grande distribuzione Organizzata

a cura della redazione

14.054
TONNELLATE DI
TONNO LAVORATE

112 MILIONI
CA DI SCATOLETTE DI
TONNO

3685
TONNELLATE DI
SGOMBRO LAVORATE

2,1 MILIONI
CA DI SCATOLETTE DI
SGOMBRO

484
TONNELLATE DI
SALMONE LAVORATE

3,5 MILIONI
CA DI SCATOLETTE DI
SALMONE

LA FILOSOFIA

Pesca sostenibile con l'utilizzo, per tutti i prodotti ASDOMAR, di materia prima ittica garantita dallo standard Friend of the Sea che impone rigidi criteri di pesca, rispetto dell'ambiente e responsabilità sociale e la presenza di osservatori indipendenti a bordo delle flotte che pescano tonno a pinne gialle.

ANCORA NUMERI

Il numero medio di collaboratori è passato da 390 a 560.

20 kg e 1 metro di lunghezza dimensione minima di tonno adulto a pinne gialle utilizzato per la lavorazione
Tonni della specie tonnetto striato solo pescati a canna.

4,8% le famiglie che consumano i prodotti Asdomar.

2 Gli stabilimenti produttivi di Olbia e Vila Do Conde.



Giovanni Battista Valsecchi, Direttore Generale di Generale Conserve.

LA STORIA

Anni '40 Asdomar compare per la prima volta con prodotti di grandi formati da 3/4 kg distribuiti inizialmente soltanto nelle gastronomie e nei negozi di alimentari, per la rivendita del prodotto sfuso.

Anni '90 Viene costituita Generale Conserve Spa allo scopo di commercializzare le conserve

Asdomar.

2005 Il capitale di Generale Conserve è interamente italiano
2006 Inizia la gestione dello stabilimento di Villa Conde in Portogallo con la produzione di conserve di sgombro.

2008 L'azienda diventa produttrice di tonno attraverso la scelta di "localizzare" in Italia.

2010 Viene inaugurato il nuovo

stabilimento di Olbia.

2014 Ingresso della famiglia Valsecchi in società.

2015 La nave da pesca oceanica Torre Giulia viene integrata nella filiera verticale dell'azienda.

2016 L'azienda internalizza tutta la produzione dei prodotti per le marche private dei clienti della Grande distribuzione Organizzata presso i propri stabilimenti.

BOTTEGA ORGANICA

Nata dalle ricerche scientifiche del dottor Andrea Alimonti, genetista molecolare di fama mondiale, Bottega Organica è oggi una solida realtà nel campo della dermocosmesi internazionale

2013

nascita del marchio, certificato 100% bio-organic, di origine italiana Bottega Organica

25

i prodotti che ringiovaniscono le cellule della pelle, grazie a ingredienti naturali, selezionati scientificamente e rigorosamente, privi di sostanze sintetiche e ogni tipo di emulsionante o conservante sintetico nelle loro formule

OLTRE IL 60%

di quello che ogni giorno mettiamo sulla pelle penetra nel circolo sanguigno, favorendo tumori, malattie croniche e menopausa precoce



LA STORIA

Dopo anni di ricerca nel campo della senescenza, nel dicembre 2016 il dottor Alimonti ha pubblicato sulla rivista scientifica "Aging" la sua scoperta sulla Salvia Haenkei, l'ingrediente alla base di tutti i prodotti Bottega Organica, e dimostrato come gli estratti di questa particolare e specialissima salvia di origine sudamericana rallentino l'invecchiamento della pelle del 50%. I prodotti Bottega Organica nascono da coltivazioni biologiche nell'entroterra ligure, sulle colline di un'azienda agricola a conduzione familiare che vanta oltre 500 anni di attività. Le molecole anti-invecchiamento vengono estratte grazie all'infusione in olio d'oliva prodotto nella stessa azienda agricola, glicerina certificata bio-organic o in corrente di vapore da acqua di sorgente, e la sua piantagione di Salvia

Haenkei certificata bio-organic e a oggi la più grande al mondo. Il Dott. Andrea Alimonti è uno scienziato riconosciuto a livello internazionale per la sua attività di ricerca, le sue pubblicazioni e le sue conferenze nel campo dell'oncologia molecolare e della senescenza. Ha lavorato per dieci anni al Memorial Sloan Kettering di New York e presso la Harvard Medical School di Boston prima di diventare Direttore del Laboratorio di Oncologia Molecolare presso l'Istituto di Ricerca Oncologica a Bellinzona, in Svizzera e Professore di Oncologia presso l'Università di Losanna e di Padova. Le sue scoperte sono la base delle nostre strategie anti-invecchiamento per la pelle. Ha inoltre conseguito il prestigioso Joseph Steiner Award 2015, premio internazionale per la ricerca secondo per importanza solo al premio Nobel per la medicina.

EVENTI

GENOVA SMART WEEK III EDIZIONE

Dal 20 ottobre al 24 novembre

Genova

L'evento "L'energia dell'innovazione" si svilupperà in diverse location cittadine e le conferenze saranno ospitate in alcuni palazzi di via Garibaldi, con sede centrale e principale presso Palazzo Tursi.

www.genovasmartweek.it

FESTIVAL DELLA SCIENZA

Dal 26 ottobre al 5 novembre

Luoghi vari

Mostre, laboratori, spettacoli, conferenze, incontri ed eventi speciali finalizzati alla promozione, valorizzazione e divulgazione della cultura scientifica e tecnologica.

www.festivalscienza.it

PAGANINI GENOVA FESTIVAL

27 - 29 ottobre

Genova

Prima edizione del Paganini Genova Festival, tre giorni dedicati alla figura del grande violinista genovese. Il programma prevede concerti, eventi culturali, conferenze, e percorsi guidati, con lo scopo di attrarre pubblici di natura e provenienza diversa.

www.comune.genova.it

FESTIVAL DELL'ECCELLENZA AL FEMMINILE

18 - 25 novembre

Luoghi vari

Quest'anno il Festival propone il tema del viaggio, che sarà affrontato da diversi punti di vista, nel consueto format interdisciplinare, grazie a varie iniziative, dagli spettacoli alle conferenze, con la partecipazione di artisti, studiosi ed esperti.

www.eccellenzafemminile.it

SUONO SPAZIO INCLUSIONE 2017

Fino al 26 novembre

Palazzo Ducale

La rassegna musicale Spazio Suono Inclusiones propone una sorta di alfabetizzazione della musica a cura della GOG - Giovine Orchestra Genovese. I concerti sono dedicati al violino, al quartetto d'archi, al clavicembalo, al fortepiano e al pianoforte, con un repertorio dall'antico al moderno e al contemporaneo.

www.palazzoducale.genova.it

MOSTRE

RAIMONDO LA MAGNA. UNA SCOPERTA

Dal 28 ottobre al 21 novembre

Palazzo Ducale

L'esposizione intende illustrare il percorso creativo dell'artista genovese, a un anno dalla sua scomparsa, attraverso una quarantina di opere eseguite a partire dalla seconda metà degli anni Settanta.

L'UNIVERSO ARTISTICO DI OSCAR SACCOROTTI

Fino al 5 novembre

Wolfsoniana, Genova Nervi

La mostra - realizzata, in occasione del trentennale della morte dell'artista - intende documentare i

differenti campi di intervento della ricerca di Saccorotti, mettendo in evidenza la sua diversificata produzione nell'ambito delle arti decorative.

www.wolfsoniana.it

PICASSO. CAPOLAVORI DAL MUSEO PICASSO DI PARIGI

Dal 10 novembre

al 6 maggio 2018

Palazzo Ducale

Una grande mostra retrospettiva su Pablo Picasso, con circa 50 dipinti provenienti dalla collezione del Museo Picasso di Parigi. L'esposizione ripercorre oltre mezzo secolo di sperimentazioni e testimonia la straordinaria varietà che caratterizza la pittura di Picasso.

www.palazzoducale.genova.it

OLTRE IL PAESAGGIO

Fino al 12 novembre

Palazzo Grillo

Fotografie realizzate da sei artisti contemporanei, italiani e internazionali, che hanno interpretato il tema del paesaggio attraverso le diverse potenzialità offerte dal mezzo fotografico.

www.hotelpalazzogrillo.it

PER PICCINA CHE TU SIA. MEMORIE E INQUIETUDINI DELL'ABITARE



Fino al 12 novembre

Castello d'Albertis

Sono oltre 1000 le cassette souvenir da tutto il mondo collocate nelle logge, sale da pranzo e scaloni del Castello D'Albertis Museo delle culture del mondo di Genova.
www.museidigenova.it

ROSE. ROBERTO FANARI

Fino al 26 novembre

Museo Raccolte Frugone

10 installazioni fotografiche a colori, in grande formato, un immaginario roseto su carta da acquerello che fiorisce improvvisamente.

www.museidigenova.it



IL GENOVESE. STORIA DI UNA LINGUA

Fino al 2 dicembre

Archivio di Stato di Genova

La mostra illustra la storia millenaria del genovese attraverso i suoi documenti più significativi.
www.beniculturali.it

CRISTOFORO COLOMBO. LE MEDAGLIE E LE MONETE

Fino al 29 dicembre

Palazzo Ducale

La collezione di medaglie e monete colombiane del Comune di Genova.

Fanno parte della raccolta un busto di Colombo ed un "cimelio" dove motivi colombiani si fondono. La collezione è preceduta da una rassegna di monete genovesi dell'epoca di Colombo.
www.palazzoducale.genova.it



CINEPASSIONI. STORIE DI IMMAGINI E COLLEZIONISMO

Fino al 7 gennaio 2018

Loggia della Mercanzia

L'esposizione nasce dal desiderio di far conoscere tre importanti realtà legate al cinema presenti in città: la Cineteca D.W. Griffith, fondata da Angelo Humouda, la Collezione intitolata a Stefano Pittaluga e la Collezione Cine Ciak, rispettivamente centrate sul patrimonio filmico, sulla tecnologia cinematografica e sull'oggettistica.

www.genovacreativa.it



MARCO TANCREDI. CARTE



NOMADI

Fino al 7 gennaio 2018

Musei di Nervi - Galleria d'Arte

Moderna

Con le sue carte, Marco Tancredi entra in dialogo con le opere delle collezioni museali, evidenzia analogie e differenze tra contemporaneità e recente passato grazie a un significativo nucleo di opere.

www.museidigenova.it

DOMENICO PIOLA 1628-1703 PERCORSI DI PITTURA BAROCCA



Fino al 7 gennaio 2018

Luoghi vari

La prima esposizione monografica dedicata al Piola, poliedrico artista genovese che a metà del Seicento e fino alla fine del secolo ha detenuto il monopolio incontrastato nel campo di tutte le arti. Sede centrale sarà Palazzo Nicolosio Lomellino; il percorso proseguirà nei Musei di Strada Nuova, a Palazzo Bianco e Palazzo Rosso.

www.palazzolomellino.org

RASHA

Fino al 14 gennaio 2018

Chiesa di San Francesco, Noli (SV)

Sulla facciata della Chiesa di San Francesco il volto di una donna palestinese si sostituisce a una raffigurazione sacra. All'interno il video realizzato dall'artista albanese racconta la storia di Rasha Miech, arrivata dal Libano in Italia grazie al corridoio umanitario organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio.

www.fondazioneulturanoi.it



STEFANO ARIENTI "FINESTRE MERIDIANE"

Fino al 14 gennaio 2018

Museo d'Arte Contemporanea Villa

Croce

La mostra si costruisce come un dialogo tra un corpus di opere inedito dell'artista, le Meridiane, realizzate a partire dal 2012, e una selezione delle opere della collezione del museo, che ne campioneranno la sua storia.

www.villacroce.org



DISEGNI PER UNA CITTÀ MODERNA. GENOVA NEGLI ACQUERELLI DI ALDO RAIMONDI

Fino al 14 gennaio 2018

Musei di Strada Nuova - Palazzo

Rosso

Gli acquerelli di Aldo Raimondi raffigurano Genova a metà degli anni '30, nel pieno del suo fervore costruttivo. Conservati presso la Collezione Topografica del Comune, vengono esposti e pubblicati per la prima volta insieme a foto storiche dell'Archivio fotografico civico.
www.museidigenova.it

RUBALDO MERELLO TRA DIVISIONISMO E SIMBOLISMO. SEGANTINI, PREVIATI, NOMELLINI, PELLIZZA

Fino al 4 febbraio 2018

Palazzo Ducale

Un'ampia mostra dedicata all'artista ligure Rubaldo Merello. 65 dipinti e circa 30 disegni saranno accompagnati dalle principali testimonianze della sua attività plastica. Accanto ci saranno alcune opere di Nomellini, Previati, Pellizza, Segantini e altri.
www.palazzoducale.genova.it

PONTE DI LUCE: VETRI DI ŌKI IZUMI

Fino al 4 febbraio 2018

Museo d'Arte Orientale Edoardo

Chiossone

Personale della scultrice giapponese Ōki Izumi, il cui lavoro rappresenta il profondo, duraturo e sempre attuale legame artistico e culturale tra Italia e Giappone. Opere in vetro industriale, realizzate per aprire un dialogo



ideale con le opere esposte nel Museo. www.museidigenova.it

CIBO PER GLI ANTENATI, FIORI PER GLI DÈI

Fino al 4 marzo 2018

Museo d'Arte Orientale Edoardo

Chiossone

Tra le collezioni d'arte giapponese e cinese che Edoardo Chiossone (Genova 1833-Tōkyō 1898), professore genovese raccolse durante il suo soggiorno in Giappone di oltre 23 anni, quella di manufatti in bronzo e metallo è particolarmente importante.
www.museidigenova.it

PALEOAQUARIUM, IL MARE AL TEMPO DEI DINOSAURI



Fino al 31 marzo 2018

Acquario di Genova - Galleria

Atlantide

La prima mostra in Europa sugli animali marini al tempo dei dinosauri, curata dai paleontologi Stefania Nosotti e Simone

Maganuco. Punti forti dell'esposizione sono le ricostruzioni degli animali acquatici del passato.
www.paleoaquarium.com

MUSICA

WEST SIDE STORY

19, 20, 21, 22, 28, 29 ottobre

Teatro Carlo Felice

Lo spettacolo di Leonard Bernstein, con la direzione d'orchestra di Wayne Marshall, coreografie originali Jerome Robbins riprese da Gail Richardson, regia Federico Bellone e traduzioni di Franco Travaglio. Allestimento in coproduzione Teatro Carlo Felice - WEC World Entertainment Company.
www.carlofelicegenova.it



CRISTIANO DE ANDRÉ

24 ottobre

Teatro Carlo Felice

Durante la tournée il cantautore

interpreterà sul palco un repertorio ricco di nuovi brani del padre che si affiancheranno a quelli contenuti nei progetti discografici di grande successo "De André canta De André - Vol. 1" (2009) e "De André canta De André - Vol. 2" (2010).

www.carlofelicegenova.it

CONCERTO CELEBRATIVO NICCOLÒ PAGANINI

27 ottobre

Teatro Carlo Felice

Direttore Andrea Battistoni, Anna Tifu al violino. Programma: Niccolò Paganini, Concerto n. 2 per violino e orchestra in si minore op. 7 M.S. 48 "La campanella"; Franz Schubert, Sinfonia n. 9 in Do maggiore "La grande" D944.
www.carlofelicegenova.it

CONCERTO N.2

2 novembre

Teatro Carlo Felice

Il Andrea Battistoni dirige l'Orchestra e Coro del Teatro Carlo Felice nel Requiem in re minore per soli, coro ed orchestra, K 626 di Wolfgang Amadeus Mozart.
www.carlofelicegenova.it

CONCERTO N.3

8 novembre

Teatro Carlo Felice

Direttore Andrea Battistoni, Emanuele Arciuli al pianoforte. Musiche di Gabriel Fauré, Pavane op. 50; Michael Daugherty, Deus ex Machina e Sergej Prokof'ev, Sinfonia n. 5 in Si bemolle maggiore op. 100. www.carlofelicegenova.it

CONCERTO N.4

18 novembre

Teatro Carlo Felice

Direttore Fabio Macelloni, Bin Huang al violino. Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart:

Concerto n. 1 per violino e orchestra in Si bemolle maggiore K 207, Concerto n. 3 per violino e orchestra in Sol maggiore K 216, Concerto n. 4 per violino e orchestra in Re maggiore K 218.
www.carlofelicegenova.it

CONCERTO N.5

19 novembre

Teatro Carlo Felice

Direttore Fabio Macelloni, Bin Huang al violino, Ernest Braucher alla viola. Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto n. 2 per violino e orchestra in Re maggiore K 211, Concerto n. 5 per violino e orchestra in La maggiore K 219, Sinfonia concertante per violino, viola e orchestra in Mi bemolle maggiore K 364.
www.carlofelicegenova.it

TEATRO

IL NOME DELLA ROSA

17 - 29 ottobre

Teatro della Corte

Un libro che ha cambiato la storia della letteratura in Italia, una vicenda che attinge alla filosofia come al romanzo di genere: il capolavoro indimenticabile di Umberto Eco per la prima volta a teatro. www.teatrostabilegenova.it
www.archivolto.it



DISGRACED

Fino al 20 ottobre

Teatro della Tosse

Disgraced, di Ayad Akhtar, testo vincitore del premio Pulitzer per il teatro nel 2013, tradotto e diretto da

Jacopo Gassman. L'autore, americano di origini pakistane, senza paura di apparire "scorretto" affronta in maniera lucida e antiretorica uno dei temi fondamentali del nostro contemporaneo: il rapporto tra società occidentale e islam.
www.teatrodellatosse.it



ÜNN-A GIORNA DO BELISCIMO

21 - 22 ottobre

Teatro Garage

Una commedia in lingua genovese, esilarante e ricca di colpi di scena. Siamo nei caruggi in una drogheria caratteristica dove il padrone deve fronteggiare le intemperanze dei suoi vari pittoreschi clienti.
www.teatrogarage.it

NESSUNA VOCE DENTRO

26 ottobre

Teatro della Tosse

È il 1981, Massimo Zamboni ha 24 anni, ed è alla ricerca di un indefinito sé. Va a Berlino e tra i giorni a servire ai tavoli di un ristorante italiano e le notti a inseguire il sogno underground, si fa strada la consapevolezza che sia impossibile uscire dal proprio guscio identitario.
www.teatrodellatosse.it

UNA STORIA DA RACCONTARE, STORIA DI AGO E BEPPE

28 - 29 ottobre

Teatro Garage

La storia allegra e drammatica di

Augusto Daolio e Beppe Carletti del loro sogno divenuto una realtà musicale capace di rinnovarsi nonostante le diverse sostituzioni all'interno del gruppo: i Nomadi.
www.teatrogarage.it

ANDY WARHOL SUPERSTAR

Dal 31 ottobre al 5 novembre

Teatro della Tosse

Uno spettacolo che a trent'anni esatti dalla scomparsa del grande artista americano ripercorre l'esaltante epopea della factory newyorchese da cui nacque la pop art, dove si faceva musica, cinema, arte in un crescendo di invenzioni e provocazioni.
www.teatrodellatosse.it

IL BORGHESE GENTILUOMO

7 - 12 novembre

Teatro della Corte

Molière si diverte a farsi beffe delle paturnie e delle piccinerie di corte. Dopo il successo della passata stagione torna un capolavoro di comicità che svela un'acuta satira sociale.
www.teatrostabilegenova.it
www.archivolto.it



LACCI

9 - 11 novembre

Teatro Modena

Una famiglia come tante alle prese con un inesorabile declino dei sentimenti. Silvio Orlando torna a confrontarsi con Domenico Starnone, portando in scena un dramma generazionale.

www.teatrostabilegenova.it

www.archivolto.it

BLINK

11 - 12 novembre

Teatro Garage

Due ragazzi, spaventati dal mondo, vicini di casa, hanno un punto di contatto: il monitor che Sophie consegna anonimamente a Jonah affinché lui, in un continuo gioco di guardare ed esser guardati, possa spiarla in ogni momento del giorno. www.teatrogarage.it

AMLETTO

14-19 novembre

Teatro della Tosse

Nella sua lunga carriera è stato Orazio, è stato il re Claudio, è stato lo stesso Principe di Danimarca, è stato Polonio. Il protagonista di Amleto cerca di ricucire insieme questi personaggi mescolando le parole dell'Amleto con i suoi personali ricordi di palcoscenico.
www.teatrodellatosse.it

CANTICO DEI CANTICI

17 novembre

Teatro Modena

Ispirandosi al più sublime tra i cantici, Virgilio Sieni trasporta lo spettatore in un luogo primordiale: dolcezza e tormento dei gesti nella danza perduta dei corpi
www.teatrostabilegenova.it
www.archivolto.it

MARCO RINALDI STORIE SUPERBE

25 novembre

Teatro Garage

Con ironia e puntualità storica, Rinaldi narra vicende semiconosciute e al contempo affascinanti che riguardano la storia di Genova. Il carattere dei genovesi emerge in personaggi ed episodi già dal Medioevo.
www.teatrogarage.it

I NOSTRI DISTRIBUTORI

Fabio

Osteria da u Neo



Fabrizio

Caffè Sestri



Luca

Bar Il Maestrale



Micaela

Caffè degli Specchi



• **AO Puntinetto** via Sestri 242 • **Acquamarina** via Domenico Fiasella 26 • **Acquario di Genova** Ponte Spinola • **Amelie** via Luccoli 26 - via San Vincenzo 181 • **Andrea Morando** via Luccoli 63 • **Arca di Noe** via di Sponda Nuova 59 • **Area 51** piazza Piccapietra 7 • **Astor Hotel** viale Delle Palme 16 • **Astoria Hotel Clarion** piazza Brignole 4 • **Atrio concept store** via Guglielmo Oberdan 164 • **Bar Bolla** via Martiri della Libertà 3 • **Bar Balilla** via Cesarea 115 • **Bar Cavo** via Balbi 169/171 • **Bar Colombo** via Gianelli Angelo 59 • **Bar Cosmo** piazza Vittoria 130r • **Bar Donchichiotte** Piazza Manzoni 2 • **Bar Il Maestrale** via D'Andrade 28 • **Bar La Caffetteria** via Sestri 81/83 • **Bar La Crota** via Sestri 265 • **Bar la Piazza** piazza Leonardo da Vinci 1r • **Bar le Bistrot** via Porta d'archi 21 • **Bar Manhattan** via Galata 47r • **Bar Mc** via Sestri 200 • **Bar Tam Tam** via Porta d'archi 12 • **Baretto** corso Italia 38 • **Basilico** via Albaro 36r • **Beautiful Loser** piazza Marsala 5/r • **Bebo** via Sestri 107 • **Bebo33** vico Schiaffino 28 • **Beso salotti** corso Europa 658 • **Besos Shop** via Caterina Rossi 12 • **Biblioteca Berio** via del Seminario 16 • **Bottino centro ottico** via Sestri 231 • **Brinzo concess Piaggio** via Brigate Partigiane 56r • **Bristol Palace** via XX Settembre 35 • **Caffè Boasi** via XX Settembre 266 • **Caffè degli Specchi** salita Pollaiuoli 43 • **Caffè Sestri** via Sestri 96 • **Caffetteria Numero 1** via Di Porta Soprana 49/51 • **Camera di commercio** via Garibaldi 4 • **Casa della Penna** via XX Settembre 108 • **Casa della Salute** corso Europa 1075 • **C'è Bassetti** corso Buenos Aires 12 • **Charme centro estetico** galleria Mazzini 49 • **Cicchetti 1860** via Gianelli 41 • **Cimitero di Staglieno** piazzale Resasco • **City Gym palestra** via V Dicembre 1 • **City**

hotel bw via San Sebastiano • **Costata** via Albaro 21/23 • **Cremeria Buonafede** via Luccoli 12 • **Cremeria Sestri** via Donizzetti 36 • **Da Marcello** piazzale Marassi 1 • **Da Bove** via Passaggi 2 • **Dagnino** via Sestri 104 • **Dante st Immobiliare** piazza Nettuno 9 • **Dentitalia** corso Buenos Aires 28 • **Dodo Gioielli** via XX Settembre 246 • **Don Cola** via Cesarea 33 • **Don Cola** via Porta d'Archi 11r • **Dondi Salotti** corso Ferdinando Perrone 15e - Corso Europa 651 • **Douce** piazza Matteotti 84 - via XX Settembre 62 - via Fiasella 1 • **Easycom agenzia** piazza Piccapietra • **Eataly** calata Cattaneo 15 • **Erre Esse** via Adamoli 347 • **Farmacia Amoretti** via Gianelli 53 • **Farmacia Sociale** piazza Tommaseo 22 • **Fitofix** via SS Giacomo e Filippo 17r • **Fokaccia** largo S. Giuseppe 2 • **Fondazione Teatro Carlo Felice** passo Eugenio Montale 4 • **Funnyshop** via Fieschi 9 • **Gaggero gelateria** via Murcarolo 75 • **Gandolfo e Ravera** via Oberdan 128 • **Gelateria Chicco** via Oberdan 120 • **Gelateria Ciarapica** via Pionieri e Aviatori d'Italia • **Gelateria Priaruggia** via Quarto 18 • **Genova Experience** Via S. Lorenzo 61 • **Genova La Superba** Piazza de Ferrari 10 • **Giglio Bagnara** via Sestri 46 - Via XX Settembre 258 R • **Gilda Mazza** via Cavour 70 • **Gioielleria Toneatto** via Galata 93 • **Gnam gnam burger** Via Gianelli 47 • **Golf Club Peirano** Via Edoardo Jenner 40 • **Golf Club Rapallo** Corso • **Goffredo** Mameli 377 • **Grand Hotel Savoia** Via Arsenale di Terra 5 • **Gruppo Ge** lungobisagno Dalmazia 69 • **h23** via Caprera 9 - via Luccoli 94 • **Hobby del cucito** via Sestri 82 • **Hotel Continental** via Arsenale di Terra 1 • **Il drago fiori** via Oberdan 111 • **Impero Gioielli** via Buenos Aires

Rocco

Verde Salvia

**Salvatore**

Manhattan

**Stefano**

La Caffetteria

**Yuri**

Bar Cavo



144/146 r • **In Medica** largo XII Ottobre 62 • **Isolani ottica** corso Buenos Aires 75 • **Isolani ottica** via Casaregis 36 - via Palestro 6 • **Istituto Paverano** via Cellini 22 • **La Corte Lounge Bar** corte Lambruschini 9 • **La cucina di Ornella** via Guglielmo Oberdan 128r • **La fonte della lana** via Galata 27 • **La giuditta gastronomia** piazza Sarzana 18 - via Trebisonda 75r • **La mutua odontoiatrica** largo Archimede 1/4 • **La piazzetta** via Oberdan 230r • **La ruota** via Oberdan 215 • **L'amico ritrovato** via Luccoli 98 • **L'angolo del caffè** via Albaro 57 • **Lco** viale Brigata Bisagno 2 • **Lo spaventapasseri** via Luccoli 86 • **Mangini** piazza Corvetto 3r • **Mare** via Marco Sala 2 • **Marinetta** via Lemerle 13r • **Magnani e Bernardotti** via Carducci 19 • **Mario coletti parrucchiere** via San Sebastiano 4 • **Materassi e Materassi Il buon risveglio** corso Europa 380 a/b • **Moisman Sport** via Luccoli 19r • **Mordini passamanerie** via Luccoli 5 • **Mugugno** via Luccoli 24 • **Murena** via XX Settembre 157 • **Museo Civico storia Naturale** via Brigata Liguria, 9 • **Museo Luzzati** area del Porto Antico 6 • **Natoli** via XX Settembre 137 • **Nh hotel** via Martin Piaggio 11 • **Nh Marina Ge** via Al Ponte Calvi 5 • **Noi** via Luccoli 64/66 • **Officina santa Maria Novella** via Oberdan 223 • **One sushi** piazzale Marassi 6 • **Ostaia da u Neo** via D'Andrade 85 • **Ottica Moregola** via Sestri 68 • **Ottica Polverini** piazza Giusti 42 • **Palazzo ducale** piazza Giacomo Matteotti 9 • **Palazzo Meridiana** salita San Francesco 4 • **Panificio Battaglia** piazza Baracca • **Panificio Centrale** via Oberdan 224r • **Panificio le palme** viale G. Franchini 9br • **Panino Italiano** via Roccatagliata Ceccardi 30R - largo San Giuseppe 23 • **Panino Marino** piazza Caricamento 65R • **Pashmina**

via XXV Aprile 16 int A • **Passengers** via Luccoli 7 • **Pasticceria Mantero** via Sestri 157 • **Pastificio Danielli** via Galata 41r • **Piccioni Fichet** via Brigata Bistagno 41 • **Piero** 21 via Murcarolo 67 • **Pizzeria Andrea Doria** via Pegli 2a • **Pizzeria da Rocca** via Gianelli 90 • **Pizzeria La Meridiana** lungomare Pegli 11 • **Politeama Genovese** via Bacigalupo 2 • **Polleria di Nervi** via Oberdan 92 • **Porto antico** calata Molo Vecchio 15 • **Ristorante Piedigrotta** piazza Gerolamo Savonarola 27 • **Ross Equipe** via Rossetti 7r • **Rosso Rubino** via Giovanni Torti 49n • **San Giorgio antica erboristeria** via Luccoli 47 • **Sbraccia** via Canevari 142 r - via Ceccardi 34 r - via Cipro 26R - via Oberdan 193 r • **Scuola di danza Arti's** via Palmaria 5 • **Sofia c** via Arnaldo da Brescia 2 • **Spazio auto** viale Brigate Partigiane 3 • **Strike** via Sestri 84 • **Superbio** via Luccoli 5 • **Sushi concept store** via XII Ottobre 27 • **Sushi inside** corso Torino 127 • **Sushi inside** via Oberdan 64 • **Sweet caffè** corso Torino 109 • **Tatabox** via Fieschi 69 • **Teatro Archivolto** via Ghiglione 10 • **Teatro della tosse** piazza Renato Negri 6 • **Teatro stabile Genova** piazza Borgo Pila 42 • **Tennis Club** salita della Misericordia 5 • **Tennis Park** via Zara 18 • **Tessil Moda** via San Vincenzo 7 • **Thymiana** via Luccoli 59 • **Tiffany bar** via Corsica 41 • **Toasteria** piazza di Sarzano 1 • **Torrefazione Loi Pietro** via Sestri 151 • **Valle Pasticceria** via Caprera 84 r • **Verde Salvia** via Sestri 211 • **Viberti** piazza Colombo 1/R - via Fieschi 33/R - via Sestri 46/R • **Viva Brazil** via del Commercio 27 • **Woodstock parquet** via Colombo 3/5 • **Hotel Palazzo Grillo** piazza delle Vigne 4

OROSCOPO

Oroscopo ottobre 2017

Illustrazioni di Alice Molinaro

21|03 20|04

ARIETE

Qualche pianeta ostile vi sta rendendo la vita difficile, apritevi maggiormente al partner e lasciatevi aiutare. Da metà novembre tornerete alla normalità.

21|04 20|05

TORO

È il momento giusto per esporvi, non abbiate timore e giocatevi il tutto per tutto. Nella prima parte di novembre potrete raccogliere i primi frutti su cui costruire il vostro futuro. Come al solito nulla è facile e non ci sono scorciatoie.

21|05 21|06

GEMELLI

Sempre smart, fate della prontezza mentale il vostro cavallo di battaglia. Novembre ha in serbo soddisfazioni in campo lavorativo. State attenti a non sentirvi troppo sicuri della persona che avete accanto.

22|06 22|07

CANCRO

I soliti malesseri autunnali potrebbero recarvi qualche fastidio riguardatevi e cercate di non uscire vestiti troppo leggeri. State attenti a non farvi cogliere dalla malinconia, per contrastarla potete dedicarvi una bella giornata di shopping sfrenato.

23|07 23|08

LEONE

Testardi più che mai vi scontrerete sul lavoro con un collega ma usate la vostra diplomazia per risolvere il conflitto. I rapporti familiari vanno alla grande, sembra proprio che abbiate trovato la chiave per il giusto equilibrio.

24|08 22|09

VERGINE

Una carica speciale per voi della vergine, novembre sarà il mese della voglia di mostrarvi. Il vostro look sarà al centro dei vostri pensieri e tutti i cambiamenti che vi siete prefissati saranno positivi e migliorativi.

23|09 22|10

BILANCIA

Imprevisti? Siete sempre sul pezzo, nulla può cogliervi impreparati, certo sinceratevi che la ruota di scorta dell'auto presa a nolo sia in ordine e pronta all'uso. Questa però potrebbe essere l'unica debacle del vostro Karma. Gambe in spalla e avanti come non ci fosse un domani.

23|10 22|11

SCORPIONE

Qualche spesa di troppo. Gestite meglio le vostre risorse. State attenti alle malelingue dell'ufficio. Sorridete ma non perdetevi di vista il pericolo dietro l'angolo. Anche nei sentimenti, occhio alle persone truffaldine.

23|12 21|12

SAGITTARIO

Il sole splende all'orizzonte. La situazione sentimentale si trova nella comfort zone e la famiglia che sempre vi sta stretta ora pare potervi sostenere. Occhio alle tempistiche, rischiate di arrivare lunghi su una scelta importante, concentratevi e mirate l'obiettivo.

22|12 20|01

CAPRICORNO

Il tempo e la costanza da sempre caratterizzano gli stati emotivi del capricorno, in questo momento più che mai vi chiediamo nervi saldi. Mostrarvi freddi e distaccati potrebbe non essere d'aiuto, ragionate sul da farsi e, una volta che il ghiaccio si sarà sciolto, otterrete i risultati sperati.

21|01 19|02

ACQUARIO

Bizzarri come sempre, state affrontando la vita un po' troppo on line. Tutto questo movimento nell'etere non porta risultati concreti. Via libera agli acquisti purché fatti in negozio sotto stretto controllo di una commessa.

20|02 20|03

PESCI

Un periodo positivo e davvero promettente. Va a gonfie il lavoro, ottimo il rapporto con il capo. State sviluppando anche quel progetto che da tempo tenevate chiuso in un cassetto. Avanti tutta è il momento buono.

i Famosi

Premi di Latte Tigullio

Prorogata
fino al
30/04/2018

200 pt
Spghettiera

120 pt
Set
Tazzoni

330 pt
Pentola
con
coperchio

540 pt
Ferro da
Stiro
Gurmi

220 pt
Set
Asciugamani

270 pt
Tegame



Fino al 30 aprile 2018 ritaglia dalle confezioni di latte, panna, burro, yogurt, budini, formaggi, uova, insalate fresche, salumi, pasta fresca e pesto i bollini da 1 punto e mezzo punto.

Per maggiori informazioni
o per scaricare la tessera punti:
www.lattetigullio.it



**latte
tigullio**
Centro Latte Rapallo

1000 NUOVI MODI PER GIOCARE

www.italiatoys.it



Piazza

ROSSETTI

TOYS

